

In particolare, la c.d. *derecognition* dei crediti oggetto di cessione viene contabilizzata solamente quando i contratti di cessione in essere prevedono il soddisfacimento delle seguenti (principali) condizioni:

- 1) trasferimento del diritto a percepire i flussi di cassa dal Gruppo al Cessionario oppure dell'assunzione di un'obbligazione a trasferire gli stessi in funzione di specifici requisiti;
- 2) verifica del trasferimento della sostanzialità dei rischi e dei benefici insiti nelle attività cedute dal Gruppo al Cessionario.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Al 31 dicembre 2010 non sono presenti piani aventi tale natura.

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. – Trattamento di fine Rapporto" che per la sua struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

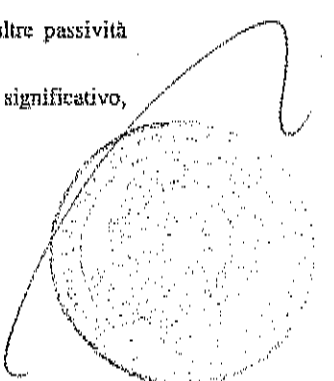
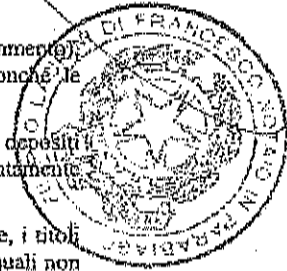
I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono espresse, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.



Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura. Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Prestito Obbligazionario Convertibile ("POC")

Il Prestito Obbligazionario convertibile in azioni rientra tra gli strumenti che lo IAS 32 definisce "Compound Financial Instruments", in altri termini strumenti finanziari che in parte rappresentano una passività finanziaria ed in parte garantiscono al possessore dello strumento un'opzione per convertirli in strumenti di patrimonio netto dell'emittente.

Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fa sorgere una passività finanziaria per l'entità e (b) attribuisce un'opzione al possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell'entità.

Dal punto di vista dell'entità il prestito obbligazionario convertibile comprende due componenti: una passività finanziaria (un accordo contrattuale a consegnare disponibilità liquide o altra attività finanziaria) e uno strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità). Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il *fair value* dello strumento composito ed il *fair value* della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione (per esempio, nel caso in esame, di un'obbligazione convertibile, il valore totale dello strumento è dato dalla componente rappresentata dai *bond* a cui si aggiunge il valore relativo alla vendita di una *call option*; il valore della vendita della *call option* viene determinato come differenza tra il *fair value* dell'obbligazione convertibile nel suo complesso ed il valore del *bond*).

Per quanto riguarda la rilevazione della parte riferita alla passività finanziaria questa, secondo quanto previsto dallo IAS 39 verrà effettuata secondo il metodo del costo ammortizzato.

I costi di transazione, disciplinati all'interno del principio IAS 39, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

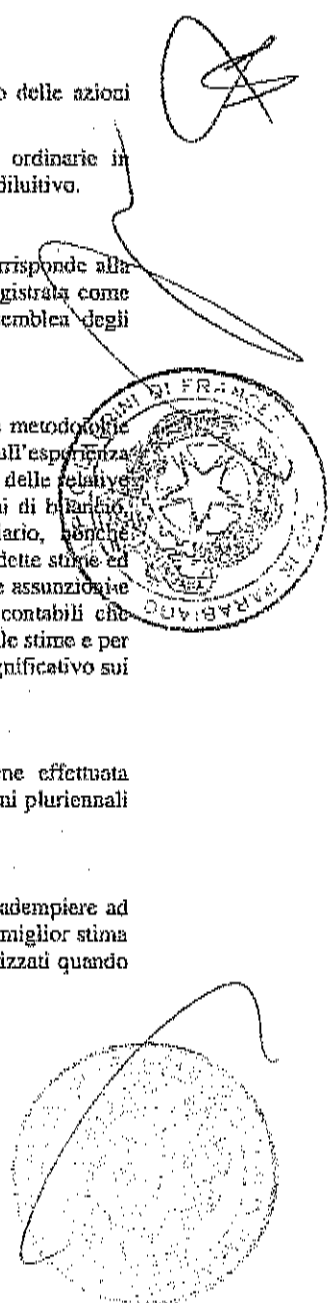
La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

Impairment test

La verifica circa l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore nelle partecipazioni viene effettuata utilizzando le previsioni, fisiologicamente soggette ad aleatorietà, di flussi di cassa incluse nei piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Accantonamenti - Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.



Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A., in data 29 novembre 2010, ha approvato le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A.", in accordo a quanto previsto dal "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all'Emittente, quindi ad Arkimedica S.p.A.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Arkimedica S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2010 e rilevanti per il Gruppo:

- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali: la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi successive di società controllate; la facoltà di valutare al *fair value* eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale. L'attuale versione dell'IFRS3 prevede quindi:
 - o nel caso di acquisizioni per fasi di una società controllata si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*;
 - o che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevate a conto economico nel periodo in cui sono stati sostenuti;
 - o che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dell'acquirente. Eventuali successive variazioni di tale *fair value* devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.
- Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: il principio aggiornato stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata;
- IAS 27 (2008) – Bilancio consolidato e separato: le modifiche allo IAS 27 riguardano principalmente il trattamento contabile di transazioni o eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza dei terzi. In particolare nell'emendamento al presente principio lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi

devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento alle IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010 e non rilevanti per il Gruppo:

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equity;
- IAS 7 – Rendiconto finanziario: l'emendamento richiede che solo i flussi di cassa che determinano la costituzione di un cespite possono essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti dall'attività di investimento;
- IAS 17 – Leasing: a seguito delle modifiche si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dalle IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che, qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria;
- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e alle IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures: conseguenti alle modifiche apportate alle IAS 27;
- IAS 36 – Riduzione di valore dell'attività: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il *goodwill* è allocato ai fini dei test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine;
- IAS 38 – Attività immateriali: la revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione aziendale se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. La IAS 38 è stata conseguentemente emendata per riflettere tale modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento;
- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: l'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti forward tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale ad una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo del trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010;
- IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: l'emendamento ha chiarito che l'IFRS 2 non si applica a transazioni in cui un'impresa acquisisce beni nell'ambito di un'operazione di aggregazione aziendale così come definita

dall'IFRS 3, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di joint venture o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto;

- IFRIC 17 – Distribuzioni di attività non liquide ai soci: l'interpretazione in oggetto chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento;
- IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti: l'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

In data 8 ottobre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione; classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate. Il documento sarà applicabile a partire dai bilanci i cui esercizi inizieranno a decorrere da o successivamente il 1 gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione sulle attività finanziarie applicate del 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per le attività finanziarie. Alla data del presente Bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alla società che versano anticipatamente una contribuzione minima di riconoscerla come una attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti capitali. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvements") che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate le principali:

- IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenza di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette

della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicati. Quindi, per esempio, un piano di Stock Option concesso ai dipendenti deve essere valutato, in caso di aggregazione aziendale, in accordo con le regole dell'IFRS 2 e la quota di equità di uno strumento obbligazionario convertibile deve essere valutata in accordo con lo IAS 32. Inoltre il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituibili nell'ambito di una aggregazione aziendale aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.

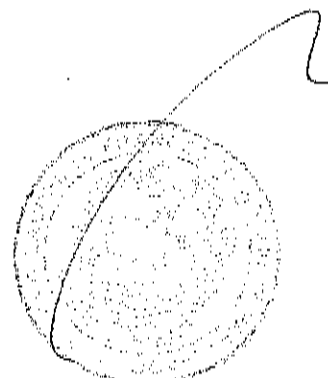
- **IFRS 7 – Strumenti finanziari; Informazioni integrative:** la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al *fair value* dei collateral.
- **IAS 1 – Presentazione del bilancio:** con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- **IAS 34 – Bilanci intermedi:** attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tali *Improvement* non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari; Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011 che richiedono ulteriore informativa relativi ai trasferimenti di attività finanziarie. Gli emendamenti hanno lo scopo di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di trasferimenti di attività finanziarie avvenuti alla fine del periodo contabile; ciò al fine di garantire maggiore trasparenza. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato. Le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. A seguito di queste modifiche l'Interpretazione SIC 21- Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili sarà abrogata. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento appena descritto.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) al fine di consentire ai neutilizzatori degli IAS/IFRS l'utilizzo delle medesime regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005; mentre per le imprese che presentano per la prima volta un bilancio in accordo agli IFRS dopo esserne state impossibilitate a presentarlo a causa dell'iperinflazione, le proposte di modifica prevedono di inserire un'esenzione all'applicazione retrospettiva degli IFRS in sede di prima applicazione, consentendo a tali imprese di utilizzare il *fair value* come sostituto del costo per tutte le attività e passività allora presenti. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione.



Area di consolidamento

Le società incluse integralmente nell'area di consolidamento del Gruppo facente capo ad Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale (€/000)	Quota di partecipazione (%)	Quota interessanza (%)
Arkimedica S.p.A.	Cavriago - Reggio Emilia (Italia)	Euro	10.800	Capogruppo	Capogruppo
Cla S.p.A.	Gattatico - Reggio Emilia (Italia)	Euro	3.676	100,00 (*)	100,00
Karimedica S.r.l.	Gattatico - Reggio Emilia (Italia)	Euro	1.000	100,00 (**)	100,00
ZeroTreSei S.r.l. in liquidazione	Quattro Castella - Reggio Emilia (Italia)	Euro	24	100,00 (**)	100,00
Isaff S.r.l. (A)	Quattro Castella - Reggio Emilia (Italia)	Euro	96	100,00 (**)	100,00
General Services 165 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	54	100,00 (**)	100,00
Azicar S.p.A.	Cavriago - Reggio Emilia (Italia)	Euro	250	40,00 (**)	40,00 (B)
Caralis S.r.l.	Cagliari (Italia)	Euro	26	56,47 (**)	22,39
Rent Hospital S.r.l.	Milano (Italia)	Euro	30	70,00 (**)	70,00
Euroclinic S.r.l.	Castel Bolognese - Ravenna (Italia)	Euro	80	70,00 (**)	70,00
Sixtus Distribution S.r.l.	Castel Bolognese - Ravenna (Italia)	Euro	50	70,00 (**)	49,00
Euro Podos S.r.l. in liquidazione	Castel Bolognese - Ravenna (Italia)	Euro	10	100,00 (**)	70,00
My Med Group S.r.l.	Faenza - Ravenna (Italia)	Euro	10	51,00 (**)	35,70
Euroclinic Holland BV	Hertogenbosch - Brabant (Olanda)	Euro	164	60,00 (**)	42,00
Arkifrance S.r.l.	Cavriago - Reggio Emilia (Italia)	Euro	50	90,00 (**)	90,00
Ateliers du Haut Forez S.a.s.	La Tourrette - Lione (Francia)	Euro	1.020	70,00 (**)	63,00
Icos Impianti Group S.p.A.	Zoppola - Pordenone (Italia)	Euro	1.990	100,00 (*)	100,00
Nicos Group Inc.	Norwood - NEW JERSEY, USA	USD	155	51,00 (**)	51,00
Colussi Icos France S.a.r.l.	Lentilly - Lione (Francia)	Euro	137	83,33 (**)	83,33
Delta Med S.r.l.	Viadana - Mantova (Italia)	Euro	6.000	100,00 (*)	100,00
Sogespa Gestioni Sud S.r.l.	Cavriago - Reggio Emilia (Italia)	Euro	10	100,00 (*)	100,00
Sogespa Koinè S.r.l.	Agrigento (Italia)	Euro	10	70,00 (**)	70,00
Sangro Gestioni S.p.A.	S. Maria Imburo - Chieti (Italia)	Euro	9.612	100,00 (**)	100,00
San Nicola S.r.l.	Castel del Giudice - Isernia (Italia)	Euro	135	66,07 (**)	66,07

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale (€/000)	Quota di partecipazione (%)	Quota interessenze (%)
Vivere S.r.l.	Castellazzo Bormida – Alessandria (Italia)	Euro	10	100,00 (*)	100,00
Padana Servizi S.r.l.	Milano (Italia)	Euro	10.000	100,00 (***)	100,00
Teoreo S.r.l.	Montefalcone – Avellino (Italia)	Euro	890	70,00 (*)	70,00
Icos Gestioni S.r.l.	Milano (Italia)	Euro	5.000	70,00 (*)	70,00
San Benedetto S.r.l. (C)	Milano (Italia)	Euro	10	100,00 (**)	70,00
Domani Sereno Service S.r.l.	Reggio Emilia (Italia)	Euro	60	60,00 (**)	42,00
Triveneta Gestioni S.r.l.	Ponte San Nicolò - Padova (Italia)	Euro	10	100,00 (*)	100,00

(*) Partecipazione detenuta direttamente

(**) Partecipazione detenuta indirettamente

(***) Partecipazione detenuta indirettamente tramite General Services 105 S.r.l. per una quota pari al 30% e direttamente per il restante 70%.

(A) Gli effetti contabili e fiscali riguardanti la messa in liquidazione della società hanno effetto dal primo di gennaio 2011; i dati economici al 31 dicembre 2010 relativi a gli oneri di liquidazione sono stati riclassificati nella voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

(B) L'inclusione nell'area di consolidamento di tale società avviene in considerazione dell'esistenza di una situazione di controllo di fatto.

(C) I dati economici della società San Benedetto S.r.l. per quanto riguarda il Centro Servizi Carlo Stazi di Venezia, sono stati riclassificati nella voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

Variazioni area di consolidamento

Nel corso dell'esercizio 2010, il Gruppo ha effettuato le seguenti operazioni societarie che hanno modificato l'area di consolidamento dello stesso.

Cessione di Centro Padre Pio S.r.l.

Nel mese di aprile 2010 la controllata Teoreo S.r.l. ha stipulato l'atto di cessione della partecipazione pari al 100% del capitale della società Centro Padre Pio S.r.l. per un *enterprise value* pari ad euro 3 milioni e un controvalore di euro 1,5 milioni. Pertanto, tale società è uscita dal perimetro di consolidamento a partire dal 1 aprile 2010.

Tale operazione ha comportato la registrazione di un provento complessivo pari ad euro 514 mila, classificato alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

Acquisto del 30% di Padana Servizi S.r.l., cessione di Previsan S.r.l. e cessione del ramo d'azienda relativo alla RSA di Agliè (TO)

Nel mese di maggio 2010 si è addivenuti alla risoluzione dei rapporti con l'ex socio di minoranza di Padana Servizi S.r.l. che ha comportato la cessione della partecipazione in Previsan S.r.l. (che gestisce una RSA sita in Villa D'Almè - BG), la cessione del ramo d'azienda relativo alla RSA di Lombardore (TO), gestita direttamente da Padana Servizi S.r.l. e l'acquisto del 30% precedentemente detenuto dal socio di minoranza.

L'acquisizione della quota pari al 30% del capitale sociale di Padana Servizi S.r.l. è stata effettuata per il tramite della controllata General Services 105 S.r.l., portando così il Gruppo ad avere un'interessenza pari al 100% nella stessa.

Conseguentemente, a partire dal 1 aprile 2010 la società Padana Servizi S.r.l. è consolidata al 100% mentre la società Previsan S.r.l. è uscita dal perimetro di consolidamento.

Gli effetti contabili di tale operazione sono di seguito esposti:

- azzeramento degli avviamenti relativi alle società Padana Servizi S.r.l. e Previsan S.r.l. per complessivi euro

3.510 mila;

- azzeramento del patrimonio netto di terzi pari ad euro 2.930 mila a seguito dell'acquisto del 30% di Padana Servizi S.r.l. da parte di General Services 105 S.r.l.;
- contabilizzazione di un provento pari ad euro 414 mila, classificato alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

In data 28 dicembre 2010 è stato definitivamente formalizzato l'accordo con parte terza avente ad oggetto la cessione dell'immobile sito in Agliè (TO) adibito ad RSA, di proprietà della società controllata General Services 105 S.r.l., per un importo pari ad euro 6,2 milioni, ed il relativo ramo d'azienda, facente capo alla società controllata Padana Servizi S.r.l., per un importo pari ad euro 1,2 milioni. In seguito a tale operazione la sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi afferenti il ramo d'azienda soprmenzionato, risultata negativa per euro 414 mila, è stata riclassificata nella voce "Utile e (perdite) da attività cessate/Disponibili alla vendita".

In fase di legal due diligence, effettuata dai tecnici di parte terza, è emersa una problematica relativa alla conformità dell'iter amministrativo-procedurale autorizzativo del Presidio Socio Assistenziale, riferita in particolare alla mancanza del parere della regione Piemonte (cosiddetto "parere di compatibilità 8-ter") relativo alla realizzazione della RSA, che avrebbe dovuto essere richiesto e ottenuto in via preventiva da parte della ASL di Torino. In considerazione di tale problematica, nell'ambito dell'accordo suddetto, è stato stipulato un patto di riacquisto subordinato alla mancata emissione da parte della Regione Piemonte di provvedimento "autorizzativo"/"di legittimazione", equivalente al cosiddetto "parere 8-ter", che legittima la conformità della struttura e l'attuale disponibilità/congruità dei posti letto già autorizzati, di cui n. 110 accreditati dalla Regione Piemonte, entro il 31 dicembre 2011. Tale patto di riacquisto ha ad oggetto il ramo d'azienda e l'immobile ed è stato garantito da una fidejussione bancaria per euro 1,5 milioni concessa da General Services 105 S.r.l. e da una fidejussione corporate concessa da Arkimedica per il restante importo fino a concorrenza dei 6,2 milioni di euro, oltre alle spese che la controparte ha sostenuto per concludere l'operazione.

Nell'ambito di tale accordo, alla data di stipula dell'atto di cessione dell'immobile, avvenuto in data 28 dicembre 2010, è stata incassata la somma pattuita, pari ad euro 6,2 milioni, mentre la somma relativa alla cessione del ramo d'azienda, pari ad euro 1,2 milioni, è subordinata all'ottenimento del parere suddetto. Resta altresì inteso che la gestione del ramo d'azienda e dell'immobile sono di competenza della parte acquirente, con tutti i diritti ed obblighi inerenti.

Il Gruppo, a seguito di tale operazione ha contabilizzato un provento pari ad euro 2.377 mila classificato nella voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita". Tale contabilizzazione è avvenuta in accordo con quanto definito dallo Ias 18 par. 14 in quanto gli Amministratori, supportati dal parere di un proprio legale e dal proprio consulente tecnico, hanno ritenuto probabile l'ottenimento da parte della Regione Piemonte di provvedimento "autorizzativo"/"di legittimazione", equivalente al cosiddetto "parere 8-ter" entro la fine dell'esercizio 2011.

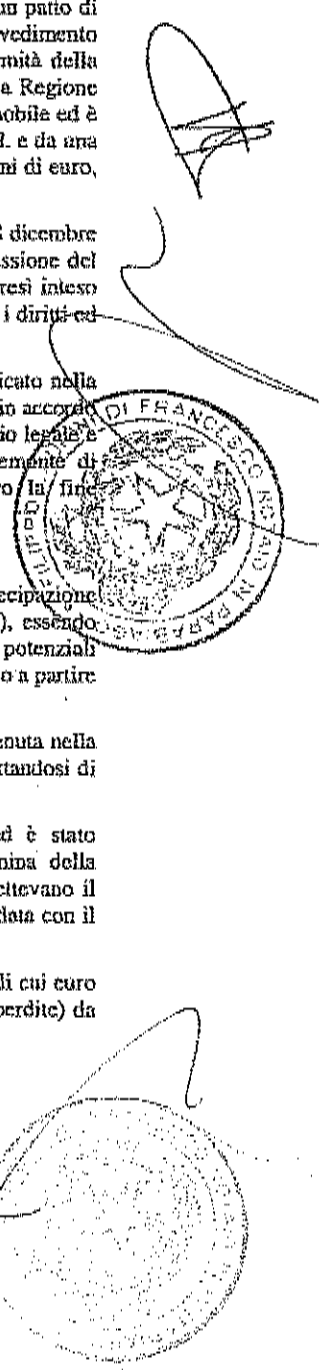
Cessione di Croce Gialla S.r.l. e di Il Buon Samaritano S.r.l.

Nel mese di marzo 2010 la controllata Sangro Gestioni S.p.A. ha stipulato l'atto di cessione della partecipazione pari al 51% del capitale della società Croce Gialla S.r.l. (società che opera nel servizio ambulanze), essendo venuti meno alcuni presupposti che avevano spinto all'acquisto della stessa in ottica di sviluppo di potenziali sinergie con l'attività di RSA. Pertanto, tale società è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2010.

Nel mese di maggio 2010 la stessa Sangro Gestioni S.p.A. ha ceduto il 10% della partecipazione detenuta nella società Il Buon Samaritano S.r.l., non ritenendo la stessa più strategica per gli obiettivi del Gruppo trattandosi di residenza albergo non accreditata.

A seguito di tale cessione la percentuale di interessenza nella società si è ridotta al 40% ed è stato contestualmente annullato il patto parasociale che garantiva alla Sangro Gestioni S.p.A. la nomina della maggioranza del Consiglio di Amministrazione, determinando il decadere delle condizioni che permettevano il consolidamento della società. Pertanto, tale società, a partire dal 1 aprile 2010, non è stata più consolidata con il metodo integrale, ma utilizzando il metodo del patrimonio netto, in quanto divenuta società collegata.

Tali operazioni hanno comportato la registrazione di un provento complessivo pari ad euro 362 mila, di cui euro 300 mila classificati nella voce "Utili e (perdite) da partecipate" ed euro 62 mila alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".



Acquisto RSA Mater Gratiae

Nell'ambito della Divisione Care, nel mese di aprile 2010, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Arkamedica S.p.A. riunitosi in data 3 febbraio 2010, è stato formalizzato l'acquisto, per il tramite della controllata Icos Gestioni S.r.l., di una RSA sita in Via Rutuba a Milano con 120 posti letto accreditati di proprietà della società correlata Icos Soc. Coop Sociale, per una *enterprise value* di euro 4,2 milioni.

L'operazione ha comportato il consolidamento dei seguenti elementi patrimoniali:

Valori attività / passività	Importo 01/01/2010
Immobilizzazioni	466
Altre attività	138
Attività	604
Debiti ed altre passività correnti	-865
Passività	-865
Attività - Passività (A)	1.469
Prezzo di acquisto del ramo d'azienda (B)	4.200
Maggior valore di acquisizione vs. attività/passività acquisite allocato ad avviamento (B-A)	2.731

Tale investimento è stato finalizzato attraverso la compensazione di un credito di natura finanziaria vantato dalla stessa Icos Gestioni S.r.l. verso la parte venditrice Icos Soc. Coop. Sociale che al 31 dicembre 2009 era stato riclassificato tra i crediti finanziari correnti.

Consolidamento Sixtus Distribution S.r.l.

Nel mese di dicembre 2009 il Gruppo, per il tramite della controllata Euroclinic S.r.l., ha partecipato alla costituzione della società Sixtus Distribution S.r.l., sottoscrivendo il 100% del capitale sociale della stessa, pari ad euro 50 mila.

Al 31 dicembre 2009 tale società non era stata consolidata in quanto di fatto inattiva e pertanto classificata alla voce Partecipazioni.

Sixtus Distribution S.r.l., nel mese di dicembre 2009, ha siglato un contratto di affitto di azienda con la Sixtus Import S.n.c. di Pighiapoco M. e C., società in procedura di concordato preventivo avente ad oggetto il commercio all'ingrosso di articoli di profumeria ed attrezzatura estetica, vendita per corrispondenza di prodotti per profumeria e cosmesi e di attrezzature ed articoli per podologi ed estetisti, al fine di addivenire in tempi relativamente brevi all'acquisizione dell'attività.

Nel mese di maggio 2010 la controllata Sixtus Distribution S.r.l. ha quindi acquistato il ramo d'azienda afferente alla Sixtus Import S.n.c. costituito da avviamento, impianti ed altre attività, oltre alle passività relative a debiti verso i dipendenti per TFR e mensilità non corrisposte. Tali valori patrimoniali non erano emersi in sede di primo consolidamento della società al 1 gennaio 2010, ma derivano dal successivo acquisto del ramo d'azienda.

Nell'ottobre 2010 Euroclinic S.r.l. ha ceduto una quota pari al 30% del capitale sociale della controllata Sixtus Distribution S.r.l. ad un prezzo pari ad euro 15 mila, restando con una quota pari al 70% del capitale sociale della stessa.

In sintesi, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda sopra descritto, si è provveduto a consolidare i seguenti valori patrimoniali (espressi in migliaia di euro):

Valori attività / passività	Importo 13/05/2010
Immobilizzazioni	41
Magazzino	249
Attività	290
Debiti ed altre passività correnti	171
Passività	171
Attività - Passività (A)	119
Prezzo di acquisto del ramo d'azienda (B)	416
Maggior valore di acquisizione vs. attività/passività acquisite allocato ad avviamento (B-A)	297

Fusione Gestioni RSA Venezia S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l.

Nel mese di agosto 2010 è stato depositato al Registro delle Imprese l'atto di fusione della controllata Gestioni RSA Venezia S.r.l. (incorporanda) nella controllata Icos Gestioni S.r.l. (incorporante) con effetti contabili a far data dal 5 agosto 2010. Conseguentemente la partecipazione nella controllata San Benedetto S.r.l. è detenuta interamente dalla società Icos Gestioni S.r.l.

Sviluppo operazione Triveneta Iniziative S.r.l. - Acquisto di Triveneta Gestioni S.r.l.

Si ricorda che nel corso del 2007 Arkimedica S.p.A. ha sottoscritto, versando un prezzo pari a euro 600 mila, un'opzione call con i soci di Triveneta Iniziative S.r.l. avente ad oggetto il diritto all'acquisto del 100% della stessa società, che possiede il 15% di Servizi Sociali S.r.l. e che vantava una ulteriore opzione per salire, entro fine 2009, al 70% del capitale della stessa società. Tale società sta realizzando 2 strutture da destinarsi ad RSA per un totale di 160 posti letto convenzionati in Veneto. L'opzione, seppure esercitata nel corso del 2008, non aveva portato alla formalizzazione dell'acquisto delle quote di Triveneta Iniziative S.r.l. per disguidi inerenti i lavori di costruzione di una delle due RSA. Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2009 si erano sviluppate trattative per la definizione in tempi brevi di un accordo transattivo complessivo su basi diverse da quanto originariamente preventivato, che aveva portato gli Amministratori della Capogruppo a decidere di svalutare prudenzialmente il valore originario dell'opzione versata per euro 450 mila al 31 dicembre 2009.

Nel settembre 2010 si è addivenuti ad un accordo transattivo, che prevede di porre fine alla disputa scaturita in merito all'eventuale esercizio della call, la restituzione di un importo pari a euro 500 mila a valere sulla caparra versata e l'acquisizione per euro 770 mila di una partecipazione pari al 100% della società Triveneta Gestioni S.r.l. che a sua volta detiene una partecipazione pari al 2% nella società Centro Servizi per Anziani Meolo S.r.l. e una opzione per salire al 20% della società stessa, che sta realizzando una RSA sita in Meolo (VE) per complessivi 120 posti letto accreditati. Attraverso tali accordi il valore della partecipazione e della opzione, è stato definito in euro 500 mila e conseguentemente si è provveduto a rivalutare il valore di Triveneta Gestioni S.r.l., classificata alla voce "Partecipazioni", per euro 350 mila ed iscrivere tale importo alla voce "Utili e (perdite) da partecipare".

Triveneta Gestioni S.r.l. è stata consolidata a far data dal 1 gennaio 2010.

In sintesi, l'acquisizione della società Triveneta Gestioni S.r.l. ha comportato il consolidamento dei seguenti valori patrimoniali (espressi in migliaia di euro):

	Importo 01/01/2010
Valori attività / passività	
Immobilizzazioni	6.230
Altre attività	1.230
Attività	7.460
Debiti ed altre passività correnti	52
Passività	52
Patrimonio Netto (A)	6
Valore della Partecipazione acquisita (B)	774
Maggior valore di acquisizione vs. attività/passività acquisite all'atto ad avvio (B-A)	768

Fatti di rilievo dell'esercizio

Riorganizzazione San Benedetto S.r.l.

Nell'ambito della Divisione Care, nel mese di gennaio 2010, si è giunti alla definizione di un accordo con la ASL di Venezia in merito alla gestione della struttura di proprietà di San Benedetto S.r.l. (Centro Servizi Carlo Steeb di Venezia) che ha portato alla chiusura della controversia inizialmente sorta con la stessa. Nel mese di aprile 2010 il ramo d'azienda Carlo Steeb è stato formalmente ceduto ad una società controllata dalla stessa ASL e pertanto a far data dal primo maggio 2010 la gestione della struttura di Venezia è di competenza della ASL. Nell'ambito dell'accordo, San Benedetto S.r.l. si è vista riconoscere la titolarità di un numero di accreditamenti pari a 120 posti letto di RSA e di 40 posti letto per altre tipologie di servizi assistenziali (Residenza Sanitario Assistenziale per Disabili "RSD", hospice), relativi ad una nuova struttura socio sanitaria da realizzarsi nel territorio della medesima ASL entro un termine di 40 mesi. Si precisa che sono già avviate trattative con partner finanziari terzi con i quali sviluppare l'attività di costruzione della struttura sopramenzionata.

Acquisto di Rent Hospital S.r.l.

Nel dicembre 2008, il Gruppo, per il tramite della controllata Cia S.p.A. ha esercitato l'opzione di acquisto su una quota pari al 55% del capitale sociale di Rent Hospital S.r.l., società avente ad oggetto l'attività di noleggio, vendita, manutenzione ordinaria e rinnovo degli arredi e delle attrezzature, anche diagnostiche, per ospedali e comunità in genere, al prezzo di euro 27 mila. Conseguentemente Rent Hospital S.r.l. è entrata nell'area di consolidamento del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2009. In seguito ad una variazione degli accordi iniziali con i soci di Rent Hospital S.r.l. ed alla stipula di un accordo transattivo tra le parti, nel maggio 2010, Cia S.p.A. ha acquistato una quota pari al 70% del capitale sociale di Rent Hospital S.r.l. ad un prezzo pari ad euro 10 mila.

Sviluppo contenzioso sorto in Sangro Gestioni S.p.A.

Si ricorda che la controllata Sangro Gestioni S.p.A. nel 2007 aveva stipulato un contratto, avente come obiettivo lo sviluppo di una RSA in Calabria (in località Petrizzi), con una controparte locale che prevedeva il reciproco impegno l'uno a cedere e l'altro ad acquistare il 100% della società Igea S.r.l. al momento del completamento ed adeguamento dei lavori sulla struttura per un corrispettivo pari ad euro 1.550 mila. Nel 2009 era sorto un contenzioso tra la controllata Sangro Gestioni S.p.A. e la controparte scaturito in una diffida verso la Sangro Gestioni S.p.A. ad onorare il contratto siglato nel mese di maggio 2007 e quindi a procedere con l'acquisizione delle quote della Igea S.r.l.

Al termine dell'esercizio 2010 le due parti hanno raggiunto un accordo in fase di formalizzazione, per chiudere l'operazione nei seguenti termini: il sopramenzionato accordo viene consensualmente risolto, attraverso la rinuncia da parte di Sangro Gestioni S.p.A. ad ogni pretesa verso la controparte venditrice, la quale dovrà versare alla prima la somma onnicomprensiva di euro 230 mila. Ritenendo prevedibile l'evoluzione del contenzioso nei termini sopra esposti gli Amministratori della Sangro Gestioni S.p.A. hanno ritenuto prudenzialmente di svalutare ulteriormente il credito vantato verso la Igea S.r.l. per ulteriori euro 482 mila allineandolo al presumibile valore di realizzo pari ad euro 230 mila.

Sviluppo del contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A.

Arkimedica S.p.A. ha versato, nel corso del 2008, alla società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. (nel corso del 2010 la qualifica di società correlata è venuta meno a seguito dell'uscita di un membro dal consiglio di amministrazione di Arkimedica S.p.A.) euro 5,7 milioni a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto dell'intero capitale sociale della Pianeta Anziani S.r.l., società proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale sita nel comune di Bonea (BN). Nei primi giorni del 2009, Arkimedica S.p.A. ha effettuato alcune verifiche sulla regolarità tecnico - edilizia della struttura sopramenzionata, che hanno evidenziato una sostanziale discordanza con quanto contrattualmente previsto, con particolare riguardo al numero di posti letto autorizzati in detta struttura. In data 7 gennaio 2009, Arkimedica S.p.A. ha comunicato a Sogespa Immobiliare S.p.A. le irregolarità riscontrate in seguito alle verifiche chiedendo chiarimenti, ma Sogespa Immobiliare S.p.A. in data 15 gennaio 2009 ha esercitato il recesso dal contratto preliminare trattenendosi la caparra di euro 5,7 milioni. Le discordanze riscontrate hanno reso tale investimento non più strategico per Arkimedica S.p.A. che non ha intenzione di procedere all'acquisto della suddetta società. Pertanto, in relazione a tali fattispecie, è sorto un contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A., sfociato nell'atto di citazione avanzato dalla stessa Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A., in cui si dichiara l'inadempimento al contratto preliminare e si richiede la restituzione del doppio della caparra confirmatoria, oltre agli interessi legali. A seguito della notifica dell'istanza di fissazione dell'udienza, in data 17 settembre 2009, il Tribunale di Firenze si è riservato di assumere i consequenziali provvedimenti ai fini della fissazione dell'udienza collegiale per la comparizione delle parti, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per il deposito delle memorie difensive. Allo stato il provvedimento è ancora in riserva e quindi si è in attesa di conoscere l'entità dei provvedimenti che verranno assunti dal giudice. Gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento possa presentare ragionevoli margini di successo. Peraltro, il realizzo dell'importo di euro 5,7 milioni versato da Arkimedica S.p.A. a titolo di caparra confirmatoria dipende dall'esito favorevole del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.

Liquidazione Icos Colussi Hungary KFT

Nel mese di giugno 2010, il Tribunale Ungherese ha deliberato la cancellazione definitiva della controllata non consolidata Icos Colussi Hungary KFT già posta in liquidazione. L'intero capitale sociale di tale società era detenuto dal Gruppo Arkimedica con una partecipazione indiretta per il tramite della controllata Icos Impianti Group S.p.A.

Liquidazione Domani Sereno S.p.A.

Nel mese di settembre 2010 è avvenuta la cancellazione della società Domani Sereno S.p.A. in liquidazione dal registro delle imprese di Reggio Emilia. Di tale società Arkimedica S.p.A. deteneva direttamente una partecipazione pari al 65%.

Cessione di Spid S.p.A.

Nel mese di novembre 2010, la società controllata Cia S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Spid S.p.A., pari al 22,20% del capitale sociale della stessa, ad un corrispettivo pari ad euro 600 mila e realizzando una plusvalenza pari ad euro 42 mila.

Posizione finanziaria netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/1/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009, elaborato secondo le indicazioni incluse nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009
2.d	Titoli	19	21
2.d	Altre attività (Fondo Domani Sereno)	10.000	10.000
2.d	Crediti finanziari correnti	7.276	7.806
2.e	Disponibilità liquide	9.257	8.601
Attività finanziarie a breve termine (A)		26.552	26.428
4.d	Debiti verso banche	(31.089)	(42.051)
4.d	Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	(11.395)	(6.358)
4.d	Debito verso obbligazionisti	-	(28)
4.d	Debito verso altri finanziatori	(4.355)	(3.232)
5.e	Debiti per acquisizioni	(160)	(50)
5.e	Altre passività (Fondo Domani Sereno RE)	(9.973)	(9.950)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)		(56.972)	(61.669)
4.d	Debiti verso banche	(29.968)	(36.710)
4.d	Debiti verso altri finanziatori	(11.613)	(21.198)
4.d	Debito verso obbligazionisti	(25.451)	(10.019)
	Debiti per acquisizioni	(138)	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine		(67.170)	(58.997)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta		(97.590)	(110.438)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)		(30.420)	(35.441)

La descrizione dei finanziamenti i cui contratti prevedono il rispetto di parametri finanziari ("covenants") è fornita nella sezione relativa ai debiti verso banche (Nota 4.d).

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

Prospetti di raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio risultante dal bilancio (redatto anch'esso in accordo agli IFRS) della società Capogruppo ed i corrispondenti valori del bilancio consolidato è il seguente:

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto	Utile/(perdita) dell'esercizio
Rilancio d'esercizio di Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010	40.915	(16.083)
Differenza tra il valore di carico contabile delle controllate consolidate integralmente ed i relativi patrimoni netti e risultati d'esercizio, al netto della quote di pertinenza di terzi	204	(2.776)
Variazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate	(189)	692
Effetto netto delle rettifiche di consolidamento	15	(2.084)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	40.930	(18.167)
Quote di pertinenza di terzi	9.195	354
Patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2010	50.125	(17.813)

Nota: Gli effetti derivanti dalle scritture relative alle rettifiche IFRS sono già comprese nei patrimoni e nei risultati delle Società controllate consolidate.

Commento alle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata**La voce Avviamento ed immobilizzazioni immateriali**

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimentazione 2010					Al 31 dicembre 2010
	Al 31 dicembre 2009	Incrementi	Variazioni area consolidamento	Decrementi	Ammortamenti svalutazioni	
Avviamento	62.981	2.512	(513)	(1.932)	(5.787)	57.261
Immobilizzazioni immateriali	4.451	866	(13)	(69)	(972)	4.263
Totale	67.432	3.378	(526)	(2.001)	(6.759)	61.524

La movimentazione della voce Avviamenti è costituita dalle svalutazioni derivanti dai test di *impairment*, per un totale di euro 5.787 mila, alla variazione dell'area di consolidamento pari ad euro 513 mila negativi, determinati dalla cessione della partecipazione in Previsan S.r.l. per euro 1.578 mila e dall'ingresso delle società Sixtus per euro 297 mila e Triveneta Gestioni S.r.l. per euro 768 mila. Inoltre nel corso dell'esercizio ci sono stati decrementi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda facente capo alla società controllata Padana Servizi S.r.l., per euro 1.932 mila, e incrementi per euro 2.487 mila iscritti a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda *Mater Graiae*, RSA gestita dalla controllata Icos Gestioni S.r.l. e per euro 25 mila derivanti dal conguaglio prezzo relativo alla partecipazione in Euroclinic S.r.l.

Avviamento

La voce in oggetto riflette gli avviamenti iscritti nei bilanci d'esercizio riesposti in conformità degli IFRS delle società facenti parte del Gruppo Arkimedica nonché le differenze di consolidamento emerse in sede di redazione del bilancio consolidato, dettagliati nella tabella seguente:

	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Icos Impianti Group S.p.A.	6.069	(1.845)	4.224	6.069	(1.845)	4.224
Delta Med S.r.l.	7.621	-	7.621	7.621	-	7.621
Sangro Gestioni S.p.A.	6.003	(2.208)	3.795	6.003	(1.327)	4.676
Aricar S.p.A.	1.063	-	1.063	1.063	-	1.063
I.S.A.F.F. S.r.l.	1.759	(1.191)	568	1.759	(678)	1.081
Nicos Group Inc.	229	-	229	229	-	229
Domeni Sereno Service S.r.l.	279	-	279	279	-	279
Karimedica S.r.l.	963	-	963	963	-	963
Cla S.p.a.	95	-	95	95	-	95
Colussi Icos France S.a.r.l.	627	-	627	627	-	627
San Benedetto S.r.l.	6.931	-	6.931	6.931	-	6.931
Vivere S.r.l.	5.418	(5.418)	-	5.418	(1.025)	4.393
Euroclinie S.r.l. e controllate	2.677	-	2.677	2.355	-	2.355
Padana Servizi S.r.l. (r. azienda Lombardore)	-	-	-	1.932	-	1.932
Previsan S.r.l.	-	-	-	2.103	(525)	1.578
Icos Gestioni S.r.l.	19.707	-	19.707	17.220	-	17.220
Teorco S.r.l.	7.714	-	7.714	7.714	-	7.714
Rent Hospital S.r.l.	-	-	-	144	(144)	-
Triveneta Gestioni S.r.l.	768	-	768	-	-	-
Totale	67.923	(10.662)	57.261	68.525	(5.544)	62.981

La colonna Svalutazioni rappresenta il dato cumulato al 31 dicembre 2010; le svalutazioni apportate nell'esercizio 2010 sono pari ad euro 5.787 mila e derivano dagli esiti degli *impairment test* in seguito descritti.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali avviamenti iscritti in bilancio.

Icos Impianti Group S.p.A. e controllate

Il maggior valore attribuito in sede di conferimento alla partecipazione totalitaria in Icos Impianti Group S.p.A., avvenuta nel 2006, ha generato in tale esercizio un "excess of cost" di euro 4.309 mila. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione è stato effettuato allocando, sulla base di perizie tecniche estimate alla categoria "terreni e fabbricati" un maggior valore di euro 609 mila, al lordo dell'effetto di imposte di fatto, che è stato iscritto nel passivo per euro 227 mila. La parte residua, pari ad euro 3.927 mila, è stata allocata alla voce "Avviamento" che sommandosi all'avviamento già iscritto nel bilancio della società e all'effetto della transizione agli IAS portava originariamente ad un avviamento complessivo di euro 6.069 mila. Tale avviamento, oggetto di svalutazione nell'esercizio 2008 per euro 1.845 mila, è iscritto al 31 dicembre 2009 per euro 4.224 mila.

Si segnalano inoltre, l'avviamento pari ad euro 627 mila, relativi all'acquisto, avvenuto nel 2007 del controllo di Colussi Icos France S.a.r.l. e l'avviamento pari ad euro 229 mila emerso al momento dell'acquisto del 51% di Nicomac Inc. (ora Nicos Group Inc) avvenuta a fine dicembre 2006.

Icos Impianti Group S.p.A. e le controllate hanno chiuso un esercizio 2010 non pienamente allineato ai dati definiti dal budget 2010, principalmente a causa di una contrazione delle performance del settore farmaceutico, che ha visto un incremento delle commesse ma un calo della marginalità. Gli Amministratori ritengono ancora raggiungibili i risultati di medio periodo definiti dal precedente Piano Pluriennale 2010-2012 che sono stati quindi riflessi nel nuovo piano 2011-2013 benché traslati di un anno (in considerazione di tale andamento le previsioni per il 2011 sono state ridimensionate prevedendo il rispetto del vecchio piano a partire dal 2012). Non si ravvisano quindi indicatori che possano far emergere perdite durevoli di valore e dall'*impairment test* è emersa una *cover* di euro 425 mila rispetto agli attivi iscritti a bilancio.

Delta Med S.r.l.

In data 20 ottobre 2005, ha trovato esecuzione l'operazione di fusione inversa della Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med S.r.l. Infusion Technologies S.p.A., fino a tale data, era la controllante (100%) di Delta Med S.r.l. e tale operazione di fusione inversa ha esplicitato i maggiori valori pagati in sede di acquisizione, avvenuta a fine

2004. In particolare, il maggior valore pagato, pari ad euro 8.759 mila (il valore della partecipazione alla data di fusione era pari ad euro 14.725 mila a fronte di un patrimonio netto della società incorporata di euro 5.966 mila), è stato imputato, per quanto possibile, al valore corrente degli elementi delle attività e delle passività delle società partecipanti alla fusione alla data del 1 gennaio 2005, in quanto l'aggregazione aziendale è di fatto avvenuta a tale data e, per la differenza, ad avviamento. La determinazione dei valori correnti da attribuire alle attività è risultata confermata da una relazione peritale redatta da tecnico qualificato indipendente, che ha evidenziato un maggior valore corrente di utilizzo (*fair value*) rispetto ai valori contabili dei macchinari di proprietà. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione, perfezionatasi ad inizio 2006, è stata effettuata allocando alla categoria "Immobilizzazioni materiali" un maggior valore di euro 6.203 mila, al lordo dell'effetto di imposte differite che è stato iscritto nel passivo per originari euro 2.310 mila. La parte residua, pari ad euro 4.867 mila, è stata allocata alla voce "Avviamento", unitamente ad euro 10 mila relativi ad oneri accessori.

Nel corso dell'esercizio 2007 la società Dirra S.r.l. è stata soggetta di fusione per incorporazione in Delta Med S.r.l. e pertanto l'avviamento emerso in sede di acquisizione di tale società pari ad euro 2.744 mila è stato incluso nel valore dell'avviamento Delta Med pari complessivamente ad euro 7.621 mila.

Sangro Gestioni S.p.A.

Nel corso del secondo semestre 2006, Sogespa Gestioni S.p.A. ha acquisito l'88,5% della società Sangro Gestioni S.p.A., i cui valori contabili includono avviamenti pari a complessivi euro 5.233 mila. In seguito agli effetti derivanti dall'operazione di scissione di Sogespa Gestioni S.p.A. in Sogespa Gestioni Sud S.r.l. ed al successivo acquisto da parte di Arkimedica S.p.A. del 13% residuo di Sogespa Gestioni Sud S.r.l., la percentuale di interessenza del Gruppo in Sangro Gestioni S.p.A. è aumentata dal 77,04% all'88,55%. L'acquisizione di tale 13% di Sogespa Gestioni Sud S.r.l. è stata contabilizzata in base al principio della continuità dei valori e, pertanto, si è provveduto a valutare l'incremento della percentuale di interessenza adottando le medesime valutazioni applicate per l'acquisto del 2006. In seguito a tale calcolo è stato iscritto un ulteriore avviamento per euro 732 mila che nella sostanza riguarda le RSA gestite da Sangro Gestioni S.p.A., visto che Sogespa Gestioni Sud S.r.l. non possiede di fatto altre attività. Nel corso del 2009, inoltre, Arkimedica S.p.A., per il tramite della controllata Sogespa Gestioni Sud S.r.l., ha acquisito la partecipazione totalitaria nella Sangro Gestioni S.p.A. con un esborso di euro 1 milione. A seguito di tale operazione è emerso un ulteriore avviamento di euro 38 mila, arrivando ad un valore complessivo di euro 4.676 mila.

Il risultato degli *impairment test* effettuati sulle attività iscritte a bilancio, dal 2007 al 2009, hanno determinato la necessità di svalutare l'avviamento allocato su due delle RSA gestite dalla Sangro Gestioni S.p.A. per complessivi euro 1.327 mila.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2010, dettagliato nel successivo paragrafo ("*Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti/differenze di consolidamento*") ha determinato la necessità di svalutare ulteriormente l'avviamento allocato su tre RSA per complessivi euro 881 mila portando il valore complessivo degli avviamenti iscritti sulle RSA gestite dalla Sangro Gestioni S.p.A. ad euro 3.795 mila.

Aricar S.p.A.

L'avviamento iscritto sulla società Aricar S.p.A. di euro 1.063 mila è relativo all'allocazione del maggior prezzo pagato, rispetto al valore di *fair value* delle attività/passività acquisite, per l'acquisizione del 40% della società avvenuta nel corso del primo semestre 2006.

Isaff S.r.l.

L'avviamento iscritto su Isaff S.r.l. include euro 237 mila relativi all'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 1.472 mila)/passività acquisite, per l'acquisizione della società Isaff S.r.l. avvenuta nel secondo semestre 2006. Nel corso del primo semestre 2007 è stato concluso un ulteriore accordo con gli ex soci terzi di Isaff S.r.l. al fine di incrementare il prezzo di acquisto. Tale *addendum* ha portato alla contabilizzazione di un ulteriore avviamento pari ad euro 50 mila. L'esito degli *impairment test* effettuati sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2009 hanno prodotto una svalutazione dell'avviamento di euro 678 mila.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo ha ritenuto in ottica di semplificazione societaria e focus sul core business della società di trasferire il ramo d'azienda commerciale nella società Cla S.p.A. mettendo in liquidazione la Isaff S.r.l.

Si è comunque proceduto a costruire un business plan del solo ramo commerciale trasferito, in modo da poter effettuare la verifica della recuperabilità degli avviamenti precedenti allocati alla Isaff S.r.l.

L'esito degli *impairment test* sull'avviamento iscritto a bilancio al 31 dicembre 2010, ha condotto ad effettuare una svalutazione pari ad euro 513 mila.

Vivere S.r.l.

L'avviamento iscritto sulle quattro RSA, originariamente pari ad euro 8.263 mila è emerso al momento dell'acquisto, avvenuto nel mese di ottobre 2007, da parte di Arkimedica S.p.A. della partecipazione totalitaria nella Solidarietà S.r.l., e dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite.

Solidarietà S.r.l. nel corso del precedente esercizio è stata oggetto di una operazione che ha comportato la scissione dalla stessa di quattro RSA ed il contestuale conferimento alla Vivere S.r.l., società controllata al 100% da Arkimedica. Tale operazione ha inoltre comportato il trasferimento in capo a Vivere S.r.l. degli avviamenti iscritti sulle quattro RSA che le sono state conferite pari a complessivi euro 4.955 mila (già al netto della svalutazione di euro 463 mila effettuata nel corso dell'esercizio 2008).

In sede di bilancio 2009 l'*impairment test* effettuato sulle attività iscritte a bilancio ha prodotto una svalutazione pari a complessivi euro 562 mila su due delle quattro RSA gestite dalla Vivere S.r.l.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2010, dettagliato nel successivo paragrafo ("*Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti/differenze di consolidamento*") ha determinato la necessità di azzerare l'avviamento iscritto sulle RSA gestite dalla Vivere S.r.l. Si segnala inoltre che dallo stesso test sono emersi risultati tali da dover apportare svalutazioni di parte degli attivi afferenti la struttura di Donnas (che si sostanziano in migliorie su beni di terzi, essendo la RSA in oggetto presso un immobile in affitto) e parte degli attivi iscritti sulla vecchia ala di Camburzano, rappresentati dall'immobile dove ha sede la RSA.

Padana Servizi S.r.l.

Nel mese di dicembre 2007, il Gruppo ha acquisito mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di importo pari ad euro 7 milioni una partecipazione pari al 70% di Padana Servizi S.r.l., *holding* capofila di un più ampio accordo di investimento definito nel settore Care. Nel corso del 2008, la controllata Padana Servizi ha acquistato un ramo d'azienda avente per oggetto la gestione di una RSA sita in Lombardore (TO) comportando l'iscrizione di un avviamento pari ad euro 1.932 mila oltre ad una partecipazione totalitaria nella società Previsan S.r.l., che gestisce una RSA in Villa D'Almè (BG) autorizzata per 60 posti letto sulla quale emergeva, dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 2.103 mila (avviamento poi oggetto di svalutazioni per euro 105 mila nel corso dell'esercizio 2008 e per euro 420 mila nel corso dell'esercizio 2009).

Nel corso del maggio 2010 si è addivenuti ad un accordo con il socio di minoranza della Padana Servizi S.r.l., descritto in precedenza, che ha comportato la cessione della struttura di Lombardore (TO) e della società Previsan S.r.l. oltre alla relativa struttura di Villa D'Almè (BG), con il conseguente azzeramento degli avviamenti allocati alle due strutture.

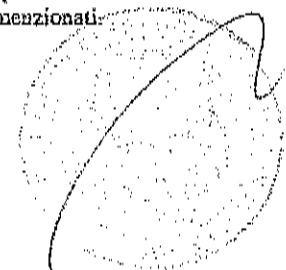
San Benedetto S.r.l.

Nell'ambito dell'accordo quadro con Padana Servizi S.r.l., sopra menzionato, il Gruppo per il tramite della stessa, ha acquisito nel dicembre 2007 la proprietà della San Benedetto S.r.l., RSA di n. 211 posti letto ubicata a Venezia. Dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 6.971 mila.

La società San Benedetto S.r.l. nel corso dell'esercizio 2009 è stata oggetto di una cessione all'interno del Gruppo che ha avuto come esito il trasferimento da Padana Servizi S.r.l. a Gestioni RSA Venezia S.r.l. (società, quest'ultima controllata al 100% da Icos Gestioni S.r.l.). Tale operazione non ha avuto riflessi sull'avviamento iscritto.

Nel corso del primo semestre 2010, come descritto in precedenza, si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda Carlo Steeb con il mantenimento in capo alla società San Benedetto S.r.l. del titolo autorizzativo per 160 posti letto da realizzarsi in un immobile sito nel territorio della stessa ASL. Tale accordo ha determinato l'azzeramento in capo alla San Benedetto S.r.l. dell'avviamento precedentemente iscritto sul ramo d'azienda Carlo Steeb pari ad euro 40 mila.

Pertanto, l'avviamento complessivo iscritto sulla società San Benedetto S.r.l. al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 6.931 mila e si riferisce esclusivamente al mantenimento del titolo autorizzativo dei posti letto sopra menzionati.



Gruppo Euroclinic

Euroclinic S.r.l.

Nel corso del mese di aprile 2008 il Gruppo, tramite la controllata Cla S.p.A., ha perfezionato l'acquisto di una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società Euroclinic S.r.l. e, dall'allocatione dei maggiori prezzi pagati rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite, è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 1.952 mila.

Nel corso dell'esercizio 2009, il Gruppo, per il tramite della controllata Cla S.p.A., ha versato un conguaglio prezzo per la quota di partecipazione in Euroclinic S.r.l., da cui è emerso un ulteriore avviamento pari a euro 65 mila.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2010, il Gruppo, sempre per il tramite della controllata Cla S.p.A., ha versato un ulteriore conguaglio prezzo per la quota di partecipazione in Euroclinic S.r.l., da cui è emerso un ulteriore avviamento pari ad euro 25 mila.

L'avviamento complessivo iscritto sulla società risulta quindi pari ad euro 2.042 mila.

My Med Group S.r.l.

Dal consolidamento della società Europodos S.r.l. è emerso un avviamento di euro 100 mila che, a seguito della messa in liquidazione della società, è confluito nella società My Med Group S.r.l. in quanto l'attività, consistente nella commercializzazione delle sedute per podologi, è stata trasferita a quest'ultima. Inoltre dal consolidamento della stessa My Med Group S.r.l. emergeva un avviamento di euro 62 mila. Complessivamente l'avviamento iscritto è quindi pari ad euro 162 mila.

Euroclinic Holland B.V.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Gruppo, per il tramite della controllata Euroclinic S.r.l. ha acquisito il 60% della Havenco Body & Beauty B.V. (ora Euroclinic Holland B.V.) con un esborso pari ad euro 185 mila. Dall'allocatione dei maggiori prezzi pagati rispetto ai valori di *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 59 mila)/passività acquisite è emerso un avviamento pari a euro 117 mila.

Sixtus Distribution S.r.l.

Nel dicembre 2009 Euroclinic S.r.l. ha costituito la società Sixtus Distribution S.r.l. con capitale sociale pari ad euro 50 mila interamente sottoscritto dalla stessa. Nel corso del primo semestre 2010 la controllata Sixtus Distribution S.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda inverniente dalla società "Sixtus Import – S.N.C. di Pigiapoco M. e C. in liquidazione" per complessivi euro 416 mila. Dall'allocatione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite, è emerso un avviamento pari ad euro 297 mila.

Complessivamente l'avviamento iscritto sul Gruppo Euroclinic è pari ad euro 2.677 mila. Poiché nella sostanza le società qui menzionate operano ad oggi, al termine di un processo di consolidamento, come una unica entità si è ritenuto più corretto valutarle come una unica CGU. Infatti, tali società oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni del Gruppo Euroclinic, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal subconsolidato di appartenenza.

Icos Gestioni S.r.l.

Nel corso del mese di aprile 2008 il Gruppo, tramite la capogruppo Arkimedica S.p.A., ha partecipato alla costituzione della società Gestioni RSA S.r.l. sottoscrivendo una quota pari al 70% del capitale della stessa. Nell'ambito di tale operazione, il Gruppo, per il tramite della controllata Gestioni RSA S.r.l., ha acquistato una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l., ad un corrispettivo pari ad euro 12.251 mila. Ad Icos Gestioni, al momento dell'acquisizione facevano capo tre strutture adibite a RSA per un totale di n. 399 posti letto, localizzate in Milano, Gorla Minore (VA) e Piacenza. Nel settembre 2008, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l., avente effetti contabili retrodatati alla data di costituzione di Gestioni RSA S.r.l., ossia al 18 aprile 2008.

L'avviamento emerso pari ad euro 3.323 mila è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di acquisizione del 100% della partecipazione di Icos Gestioni S.r.l., rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 9.536 mila)/passività acquisite di tale società al 1 aprile 2008.

Nel corso del secondo semestre 2008 è stato versato a titolo di complemento prezzo un importo pari ad euro 904 mila (inclusivo degli oneri accessori) agli ex soci terzi della Icos Gestioni S.r.l. allocato interamente ad

avviamento.

Nel dicembre 2008, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha partecipato alla costituzione della società Gestioni Trilussa S.r.l., sottoscrivendo una quota pari al 30% del capitale sociale. Successivamente, nel gennaio 2009, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato la restante quota pari al 70% del capitale sociale della società suddetta arrivando ad ottenere una partecipazione totalitaria. La società Gestioni Trilussa S.r.l. è proprietaria del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione della RSA Mater Fidelis di Quarto Oggiaro (MI) che ha una capienza di n. 120 posti letto accreditati. Nel mese di marzo 2009, si è verificata la fusione per incorporazione di Gestioni Trilussa S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2009. Dal consolidamento del ramo d'azienda suddetto è emerso un valore di avviamento pari ad euro 3.457 mila (inclusivo degli oneri accessori).

Nel corso del primo semestre 2010 la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda relativo alla RSA Mater Gratiae sita in Via Rutuba (MI) e dai maggiori prezzi pagati rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività/passività acquisite valutate al 1 gennaio 2010 è emerso un avviamento pari ad euro 2.731 mila.

Teoreo S.r.l.

Nel corso del mese di giugno 2008, il Gruppo, tramite la società Gestioni dell'Irpinia S.r.l., ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Teoreo S.r.l. e, dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite, è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 7.714 mila. Nel settembre 2008, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Gestioni dell'Irpinia S.r.l. in Teoreo S.r.l. dando esecuzione al progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee dei soci, avente effetti contabili dal 17 settembre 2008.

Karismedica S.r.l.

Gli avviamenti allocati alle società Omas S.r.l. e Karrel S.r.l. a seguito della fusione, avvenuta lo scorso esercizio, in Cla Hospital S.r.l., ora Karismedica S.r.l., vengono esposti congiuntamente e sono relativi per euro 718 mila all'acquisizione in fase successiva della ex controllata Karrel S.r.l. e per euro 245 mila all'acquisto di Omas S.r.l. L'avviamento complessivo è quindi pari ad euro 963 mila.

Domani Sereno Service S.r.l.

Nel corso del mese di luglio 2005 a seguito dell'acquisto del 51% della società Domani Sereno Service S.r.l. è emerso un avviamento pari ad euro 223 mila. Inoltre nel corso del primo semestre 2007 è stata acquisita un'ulteriore quota corrispondente al 9% del capitale sociale della società stessa che ha portato alla contabilizzazione di un ulteriore avviamento pari ad euro 56 mila.

Clit S.p.A.

L'avviamento pari ad euro 95 mila è relativo alla conversione anticipata del prestito obbligazionario convertibile e al successivo conferimento delle partecipazioni così acquisite dai terzi sottoscrittori nella controllata Clit S.p.A. in Arkimedica S.p.A.

Triveneta Gestioni S.r.l.

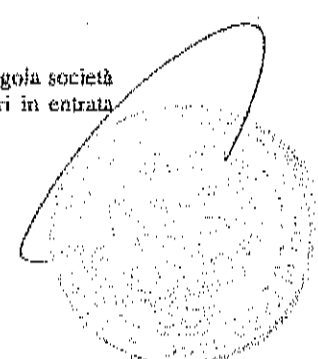
L'avviamento iscritto sulla società Triveneta Gestioni S.r.l. di euro 768 mila è relativo all'allocazione del maggior prezzo pagato, rispetto al valore di *fair value* delle attività/passività acquisite, per l'acquisizione del 100% della società avvenuta nel settembre 2010.

Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti/differenze di consolidamento

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, il Gruppo provvede almeno annualmente ad effettuare l'*impairment test* richiesto dallo IAS n. 36 per verificare il grado di recuperabilità delle attività materiali, immateriali a vita utile indefinita e delle attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso.

A fini dell'implementazione dell'*impairment test* il Gruppo ha identificato le seguenti unità generatrici di flussi di cassa (*Cash Generating Unit*, CGU):

- per la Divisione Care le CGU corrispondono alle singole RSA;
- per le Divisioni Medical Devices, Contract ed Equipment il test è stato effettuato a livello di singola società non essendo identificabile un gruppo di attività di livello inferiore che generi flussi finanziari in entrata



considerabili come indipendenti ai sensi dello IAS 36.6.

Per la Divisione Care l'*impairment test* ha riguardato l'avviamento e le immobilizzazioni materiali e immateriali direttamente allocate a ciascuna CGU. In caso di un avviamento indistinto o di immobilizzazioni non specificamente allocabili ad una specifica CGU, questi valori sono stati attribuiti alle stesse in base ad una chiave di allocazione ritenuta idonea. Per verificare la recuperabilità di tali attività si è proceduto quindi al confronto tra il loro valore ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi da ciascuna CGU.

Per tutte le altre divisioni, come è stato anticipato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di società, essendo questa identificabile con una CGU, assumendo il valore d'uso (*Enterprise value*) di ciascuna come valore recuperabile, in considerazione del fatto che non è possibile stabilire attendibilmente un *fair value* al netto dei costi di vendita. Dall'*Enterprise value* dedotto l'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2010 si è determinato l'*Equity value* che è stato confrontato con il patrimonio netto rettificato per tenere conto delle scritture IAS/IFRS.

Il valore della CGU e l'*Enterprise value* è stato stimato attraverso il modello DCF ("*Discounted Cash Flow*") applicato ai flussi finanziari inclusi nei Piani Pluriennali 2011 – 2013 approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate successivamente confluiti nel Piano Pluriennale di Gruppo.

I modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati presentati al consiglio di Amministrazione che ne ha preso visione nella riunione del 8 marzo 2010 e li ha deliberati nella riunione del 18 marzo 2011 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n.4 del marzo 2010.

Oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* assumendo un flusso di cassa operativo ("*Net operating profit Less Adjusted Tax*" - *Noplat*) opportunamente normalizzato per mantenere le condizioni di normale operatività aziendale. Nella scelta del tasso di crescita da applicare a *Noplat* si è stabilito che coerentemente allo sviluppo previsto nel piano ci si potesse attendere una crescita del 2% nel comparto industriale (Contract, Medical Devices ed Equipment) e del 3% nella Divisione Care. In alcuni casi specifici, quando vi erano evidenze che tali indici di crescita non erano sostenibili il management ha ritenuto di applicare un tasso maggiormente coerente e puntuale (nel caso di disapplicazione dell'indice generale quello utilizzato è indicato nei paragrafi seguenti che descrivono i risultati ottenuti).

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (6,46%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento (*debt/equity* pari al 47%). Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo (4,5%). Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTPT decennali disponibile alla data (4,7%). Il beta azionario (pari a 0,6) riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di comparables operanti nel settore di riferimento del Gruppo Arkimedica. Il Market Risk Premium utilizzato è stato pari a 5,75% (rilevazione Damodaran per rischio Italia).

Tali ipotesi finanziarie sono state mantenute invariate nei *impairment test* di tutte le CGU oggetto di analisi.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base e nello specifico incrementando il WACC.

Di seguito si riportano i risultati degli *impairment test* e delle analisi di sensitività sui principali avviamenti.

Divisione Contract

Cla S.p.A.

Nella valutazione di Cla S.p.A. si è tenuto conto dell'attività di holding svolta dalla stessa, conseguentemente il valore di iscrizione in consolidato di tale società è stato confrontato con l'*Equity Value* della stessa e di quello delle sue controllate.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una *cover* positiva pari ad euro 27.010 mila.

Si segnala che a seguito dei dati consuntivati nei primi mesi del 2011 ed al cambiamento del management avvenuto nella Divisione Contract, i dati di piano pluriennale di tale divisione approvati nel corso del 2010 sono stati aggiornati. In data 22 marzo 2011, è stato approvato un nuovo piano pluriennale per le società Cla S.p.A. e

Karimedica S.r.l. per il periodo 2011-2013 volto a includere le nuove linee guida definite dall'attuale management dal quale emerge un significativo ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011.

Si precisa che il dato di cover indicato in precedenza deriva dal test di impairment effettuato utilizzando i dati di piano approvati nel corso del 2010. Se tale test fosse stato fatto utilizzando i dati approvati in data 22 marzo 2011 non sarebbe comunque emersa la necessità di apportare svalutazioni agli avviamenti di tale società in quanto emergerebbe una cover positiva, seppur inferiore a quella indicata in precedenza.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate sulla CGU non sono emerse problematicità.

Karimedica S.r.l.

A seguito della fusione delle società Omas S.r.l. e Karrel S.r.l. in Cla Hospital ora Karimedica S.r.l. (a seguito della modifica della ragione sociale) si è ritenuto di verificare la tenuta degli avviamenti rispetto ai flussi di cassa generati dalla CGU derivante dalla fusione delle stesse.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 19.683 mila.

Come sopra indicato l'organizzazione strategica della divisione prevede la fusione di Karimedica S.r.l. e Cla S.p.A. in un'unica entità ed il piano così rideterminato per tenerne conto ha fatto comunque emergere una cover positiva rispetto ai valori allocati.

Isaff S.r.l.

Come precedentemente indicato il ramo d'azienda commerciale è stato trasferito in capo a Cla S.p.A. ma per lo stesso si è comunque continuato ad effettuare un *business plan* specifico volto a verificare la tenuta dell'avviamento precedentemente iscritto sulla società Isaff S.r.l. In base al piano 2011-2013 che presenta stime di ricavi e marginalità significativamente ridotte rispetto al passato, l'*impairment test* ha prodotto una svalutazione dell'avviamento per euro 513 mila.

Aricar S.p.A.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 3.220 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematicità.

Gruppo Euroclinic

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 774 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse particolari problematicità.

Ateliers du Haut Forez s.a.s.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 11.574 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematicità.

Divisione Equipment

Icos Impianti Group S.p.A.

Come precedentemente indicato la società ha chiuso l'esercizio 2010 al di sotto del budget. In considerazione di tale andamento le previsioni per il 2011 sono state ridimensionate prevedendo il rispetto del vecchio piano a partire dal 2012. Dall'*impairment test* è comunque emersa una cover positiva per euro 427 mila.

Dalle analisi di sensitività effettuate, il valore recuperabile della CGU risulterebbe pari al valore di carico contabile, attraverso un incremento del WACC utilizzato di circa 0,1 punti percentuali.



Divisione Medical Device

Delta Med S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva rispetto al patrimonio netto rettificato della società pari ad euro 24.490 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

Divisione Care

Per la Divisione Care, come sopra menzionato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di singola RSA essendo queste identificabili come CGU ai sensi dello IAS 36, confrontando il valore attuale dei flussi attesi dai rispettivi piani con le attività riconducibili alla struttura. Tali attività sono, in termini generali, l'avviamento allocato specificatamente alla struttura e l'eventuale avviamento indistinto allocato in base ad un parametro al fine di costituire un insieme di attività capaci di generare flussi indipendenti di reddito. Le immobilizzazioni, materiali ed immateriali, risultanti dai bilanci delle società che gestiscono le diverse strutture qualora non sia specificatamente attribuibile ad una CGU sono allocate in base al relativo fatturato.

Sangro Gestioni S.p.A. e controllate

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, il valore attuale dei flussi finanziari generati da tre delle RSA gestite dalla società, corrispondente a tre distinte CGU, non è risultato capiente rispetto ai valori degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato e delle attività materiali ed immateriali a queste attribuite. Conseguentemente l'avviamento iscritto su alcune RSA è stato svalutato per euro 881 mila portando il valore dell'avviamento complessivo di Sangro Gestioni S.p.A. ad euro 3.795 mila. Inoltre, sempre a seguito dei *test di impairment* è emersa la necessità di apportare svalutazioni ad attività materiali attribuite a tali RSA per euro 92 mila.

L'*impairment test* sulla società controllata San Nicola S.r.l., corrispondente ad una CGU, è stato effettuato sulle sole immobilizzazioni materiali ed immateriali attribuite alle stesse non essendovi stato allocato avviamento. Dall'esito di tale test non è emersa la necessità di apportare svalutazioni.

In relazione al piano pluriennale di Sangro Gestioni S.p.A., si precisa che è stato redatto in maniera conservativa e riflette i tagli al budget delle strutture accreditate così come dichiarati dal Commissario alla Sanità della regione Abruzzo. Malgrado questa prudente impostazione, si ritiene probabile che il Commissario riapra il tavolo delle trattative con le strutture accreditate e riveda i sopra menzionati tagli.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate sulle RSA non oggetto di svalutazione e basate sull'incremento del WACC di mezzo punto percentuale, non sono emerse problematiche.

Vivere S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società è uscita dalla gestione di una delle quattro RSA in portafoglio a seguito di un contenzioso emerso con il proprietario dell'immobile dove aveva sede la stessa. Conseguentemente l'avviamento allocato al tale RSA è stato azzerato (svalutazione apportata pari ad euro 537 mila).

Inoltre, in considerazione dell'andamento economico dell'esercizio 2010 fatto registrare dalle altre tre RSA e di alcuni elementi di incertezza che sono emersi nel corso dello stesso, gli Amministratori hanno redatto un piano pluriennale che tenesse in debito conto tali circostanze.

Si segnala, in particolare, che la CGU relativa alla vecchia ala della RSA sita in Camburzano (BI), richiede significativi lavori di ristrutturazione/adeguamento, ed è prevista la riapertura non prima del 2013. Di conseguenza si prevede che il primo flusso positivo della struttura possa generarsi nel 2014 con investimenti significativi da effettuare nel corso del 2013. Anche in considerazione di questo "congelamento" per i prossimi tre anni, il tasso di crescita applicato alla *perpetuity*, in deroga al tasso applicato alle altre RSA della divisione, è stato considerato pari a zero.

Date le premesse di cui sopra, l'*impairment test* sulla RSA ha condotto alla svalutazione integrale del *goodwill* pari ad euro 1.062 mila e ad una riduzione di valore del fabbricato dove ha sede la stessa per euro 1.751 mila.

Si segnala inoltre che al termine dell'esercizio 2010 è stata aperta l'ala nuova della RSA di Camburzano (BI) che, ai fini dell'*impairment test* rappresenta un ulteriore CGU rispetto a quella precedentemente descritta. La RSA che ha una capienza di 120 posti letto è ancora in fase di avviamento e al momento della redazione della presente nota illustrativa ha raggiunto una capienza di circa il 50%. Il piano costruito dal management ha tenuto conto delle

difficoltà che stanno emergendo ad avere nuovi ospiti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, il che incide sulla retta media applicabile e quindi sulla redditività della struttura.

L'*impairment test* applicato alla CGU in oggetto ha portato alla completa svalutazione dell'avviamento iscritto alla stessa pari ad euro 452 mila.

Le problematiche emerse con la ASL locale relativa alla RSA sita in Castellazzo Bormida (AL) e le relative incertezze hanno condotto alla necessità di svalutare integralmente il *goodwill* allocato alla RSA in oggetto pari ad euro 640 mila.

Inoltre, sulla base delle risultanze del test di *impairment* della RSA di Donnas, sulla quale è in essere una controversia con il locatore, è emersa una ulteriore svalutazione rispetto a quella contabilizzata nei precedenti esercizi che ha condotto ad azzerare il *goodwill* per euro 1.702 mila e a ridurre il valore delle immobilizzazioni allocate alla stessa per euro 828 mila.

San Benedetto S.r.l.

Come descritto nella sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio", la società San Benedetto S.r.l. dovrà costruire la struttura oggetto dell'accordo con l'ASL locale entro e non oltre il 2013. La CGU corrisponde pertanto alla società nel suo complesso. Il piano utilizzato dalla società per l'*impairment test* è stato di conseguenza tarato su questa scadenza e risulta quindi traslato di due anni rispetto agli altri. Per il *terminal value* si è mantenuto un approccio prudente ipotizzando, diversamente dalle altre strutture della divisione, un tasso di crescita dell'1,5%.

In base a tali assunti stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato risulta inferiore al valore attuale dei flussi finanziari generali dalla stessa.

Dalle analisi di sensitività effettuate su tale RSA, il valore recuperabile della CGU risulterebbe pari al valore di carico contabile, attraverso un incremento del WACC utilizzato pari a circa 0,1 punti percentuali.

Icos Gestioni S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato e delle attività materiali ed immateriali della società risulta inferiore al valore attuale dei flussi finanziari generati dalle CGU identificate.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC di mezzo punto percentuale, non sono emerse problematiche. Si precisa che per una delle cinque RSA il valore recuperabile della CGU risulterebbe pari al valore di carico contabile, attraverso un incremento del WACC utilizzato pari a circa 1 punto percentuale.

Teoreo S.r.l.

Poiché la società ha in gestione una sola RSA la CGU identificata corrisponde alla società nel suo complesso.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato e delle attività materiali ed immateriali della società risulta inferiore al valore attuale dei flussi finanziari generati dalla stessa.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

Domani Sereno Service S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, emerge una cover rispetto al patrimonio netto rettificato della società pari ad euro 569 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

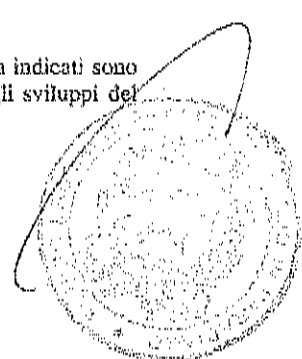
Triveneta Gestioni S.r.l.

Poiché la società avrà in gestione una sola RSA, la CGU identificata corrisponde alla società nel suo complesso.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato e delle attività materiali ed immateriali della società risulta inferiore al valore attuale dei flussi finanziari generati dalla stessa.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

E' opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi del



mercato in cui il Gruppo opera. E' utile evidenziare che la stima del valore recuperabile delle *cash generating units* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e pertanto il Gruppo non può assicurare che non si verifichi un'ulteriore perdita di valore degli attivi immobilizzati in periodi futuri. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di ricerca e sviluppo	1.163	1.430
Diritto di brevetto industriale	71	77
Altre immobilizzazioni immateriali	2.453	2.705
Immobilizzazioni in corso e accanti	576	239
Totale	4.263	4.451

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso del 2010:

	Movimentazione 2010					Al 31 dicembre 2010
	Al 31 dicembre 2009	Variazione area consolidamento	Incrementi	Riclassifiche/ Decrementi	Ammortamenti e Svalutazioni	
Immobilizzazioni immateriali						
Costi di ricerca e sviluppo	1.430	-	-	26	(293)	1.163
Diritto di brevetto industriale	77	6	62	(9)	(65)	71
Altre immobilizzazioni immateriali	2.705	(19)	385	(4)	(614)	3.453
Immobilizzazioni in corso ed accanti	239	-	419	(82)	-	576
Totale	4.451	(13)	866	(69)	(972)	4.263

L'incremento della voce immobilizzazioni in corso ed accanti è attribuibile principalmente alla società Delta Med S.r.l. per euro 126 mila ed alla società Eurocline S.r.l. per euro 189 mila.

La colonna Riclassifiche/Decrementi accoglie una riclassifica che riguarda la voce Costi di ricerca e sviluppo della società Aricar S.p.A. dalla voce Immobilizzazioni in corso ed accanti per euro 26 mila.

1.b Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine periodo è il seguente:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Terreni e fabbricati	43.408	41.770
Impianti e macchinari	5.382	7.022
Attrezzature industriali e commerciali	6.844	5.321
Altri beni	2.042	3.052
Immobilizzazioni in corso e accanti	632	11.563
Totale	58.308	68.728

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimentazioni 2010					Al 31 dicembre 2010
	Al 31 dicembre 2009	Variazione area con consolidamento	Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni/ Riclassifiche	Ammortamenti	
Costo storico						
Terreni e fabbricati	48.962	(2.762)	910	4.310	-	50.220
Impianti e macchinari	18.886	(317)	1.366	(1.093)	-	18.842
Attrezzature industriali e commerciali	11.393	(19)	3.275	(554)	-	14.095
Altri beni	7.177	(280)	1.438	(1.937)	-	6.398
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.563	-	582	(11.513)	-	632
Totale	97.381	(3.378)	6.971	(10.787)	0	90.187
Fondo ammortamento						
Terreni e fabbricati	6.392	(206)	351	(1.273)	1.348	6.812
Impianti e macchinari	11.864	(65)	30	(337)	1.968	13.460
Attrezzature industriali e commerciali	6.072	(8)	142	(188)	1.233	7.251
Altri beni	4.125	(87)	143	(738)	913	4.356
Totale	28.653	(366)	666	(2.536)	5.462	31.879
Valore netto	68.728	(3.012)	6.305	(8.251)	(5.462)	58.308

Le principali variazioni intervenute nella voce "Immobilizzazioni materiali", sono relative alla variazione dell'area di consolidamento, in particolare alle società ed ai rami d'azienda oggetto di cessione nel corso dell'esercizio 2010, già commentate in precedenza.

La colonna Alienazioni/Svalutazioni/Riclassifiche per la voce Terreni e fabbricati, al netto del relativo fondo ammortamento, è principalmente costituita dalla somma algebrica delle seguenti operazioni:

- riclassifica dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti a seguito della conclusione dei lavori relativi alla costruzione della RSA di Camburzano in gestione alla società Vivere S.r.l. per euro 11,3 milioni;
- svalutazione per euro 2,6 milioni in capo a Vivere S.r.l. derivante dagli esiti del test di impairment eseguito sulla società, come ampiamente illustrato nella sezione "Verifica grado di recuperabilità degli avviamenti/differenze di consolidamento";
- cessione dell'immobile sito in Agliè (TO) di proprietà della società controllata General Services 105 S.r.l., per un valore netto contabile pari ad euro 4,4 milioni.

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Imprese controllate non consolidate	167	366
Imprese collegate	265	682
Altre partecipazioni	86	20
Totale	518	1.068

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Partecipazioni al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009:

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	% di possesso	Valore	% di possesso	Valore
Euroamb D.s.o.	99,0% (1)	167	99,0%	166
Triveneta Iniziative S.r.l.	- (2)	-	-	150
Sixtus Distribution S.r.l.	- (3)	-	100,0%	50
Totale imprese controllate non consolidate		167		366
Spid S.p.A.	- (4)	-	22,2%	570
Hosp. Ital S.r.l.	25,0% (5)	21	25,0%	21
Bioduct S.r.l.	33,0% (5)	197	48,0%	44
San Pietro S.r.l.	31,0% (6)	-	31,0%	-
Mapa S.r.l.	50,0% (6)	-	50,0%	-
San Rocco S.r.l.	90,0% (6)	-	90,0%	-
Asses Real Allocation S.r.l.	25,0% (5)	47	25,0%	47
Totale imprese collegate		265		682
Altre minori		86		20
Totale altre partecipazioni		86		20
Totale		518		1.068

(1) Partecipazione detenuta indirettamente tramite la controllata Aricor S.p.A.

(2) La partecipazione in Triveneta Iniziative S.r.l. si è azzerata a seguito dell'accordo descritto in precedenza.

(3) La società Sixtus Distribution S.r.l. è stata consolidata a partire dal 1 gennaio 2010.

(4) La partecipazione nella società Spid S.p.A. è stata ceduta nel corso del 2010.

(5) Partecipazioni dettate indirettamente tramite la controllata Cha S.p.A.

(6) Partecipazioni dettate indirettamente tramite la controllata Sangro Gestioni S.p.A.

La variazione di tale voce è dovuta allo sviluppo dell'operazione Triveneta Iniziative S.r.l. ed al consolidamento della Sixtus Distribution S.r.l., commentate in precedenza nella sezione "Variazione area di consolidamento", ed alla cessione della partecipazione in Spid S.p.A., commentata nella sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio".

1.d Crediti per imposte anticipate

Il saldo è esposto, a riduzione, nella voce "Fondo per imposte differite" tra le passività non correnti, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio. In particolare, si segnala che il Gruppo ha provveduto ad iscriverne imposte anticipate sulle perdite fiscali rilevate al 31 dicembre 2010 dalle società del Gruppo facenti parte del consolidato fiscale di Arkimedica S.p.A. per un totale di euro 1.480 mila, ritenendo le stesse recuperabili in considerazione dei risultati previsti dal piano pluriennale delle società del Gruppo coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti in precedenza nel paragrafo relativo al valore recuperabile degli avviamenti.

1.e Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Depositi cauzionali su immobili	18	18
Crediti verso parti correlate	1.678	6.548
Depositi cauzionali diversi	314	297
Crediti finanziari verso società collegate	-	612
Crediti verso società controllate non consolidate	-	-
Altri	6.242	556
Totale	8.252	8.031

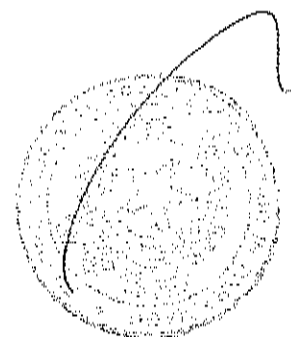
I crediti verso parti correlate al 31 dicembre 2010 comprendono i seguenti importi:

- per euro 564 mila la quota non corrente di un finanziamento in capo a Sangro Gestioni S.p.A. nei confronti della società collegata Il Buon Samaritano S.r.l.;
- per euro 397 mila un finanziamento erogato da Cia S.p.A. in favore della società collegata Biodact S.r.l.;
- per euro 387 mila un credito vantato da Aricar S.p.A. verso la propria controllata non consolidata Euroamb Doo;
- per euro 209 mila depositi cauzionali rilasciati da società del gruppo Sangro alla società correlata Sangro Invest S.r.l. che è subentrata nel contratto d'affitto di tutte le società con cui erano tenuti i precedenti rapporti di locazione;
- per euro 57 mila depositi cauzionali rilasciati da Euroclinic S.r.l. e Sixtus Distribution S.r.l. alla società correlata Longo Properties S.r.l.;
- per euro 49 mila depositi cauzionali rilasciati da Delta Med S.r.l. alla società correlata Bivo S.r.l.;
- per euro 15 mila il deposito cauzionale dell'affitto di Isaff S.r.l. alla società Oldisaff S.r.l.

La voce crediti verso parti correlate si è ridotta rispetto allo scorso esercizio a seguito del venir meno della qualifica di parte correlata per alcune società divenute nel corso del 2010 parti terze. Pertanto la voce "Altri" incrementata nell'esercizio comprende:

- per euro 5,7 milioni il credito della Capognippo nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A. relativo alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% della società Pianeta Anziani S.r.l. prevista dal contratto preliminare sottoscritto in data 10 aprile 2008. Si ricorda che con riferimento a tale operazione è sorto un contenzioso con la società Sogespa Immobiliare S.p.A., come già ampiamente illustrato in precedenza;
- per euro 54 mila, la quota non corrente di un finanziamento fruttifero erogato da Cia S.p.A. in favore di un socio della società Spid S.p.A. nel gennaio 2006;

Tale voce, ad esclusione di quanto commentato sul credito verso Sogespa Immobiliare S.p.A., non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.



2.a Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.982	10.305
- fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.035)	(675)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	9.947	9.630
Prodotti in corso di lavorazione	7.090	6.614
- fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	(220)	(81)
Totale prodotti in corso di lavorazione	6.870	6.533
Prodotti finiti	7.138	6.397
- fondo svalutazione prodotti finiti	(762)	(573)
Totale prodotti finiti	6.376	5.824
Accantonati	257	153
Totale	23.430	22.150

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo obsolescenza complessivo pari a euro 2.017 mila al 31 dicembre 2010 (euro 1.329 mila al 31 dicembre 2009), determinato sulla base di una analisi effettuata stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

L'aumento delle rimanenze è relativo a tutte le divisioni industriali. In particolare, per la Divisione Contract e per la Divisione Equipment è conseguenza dello slittamento temporale di alcune consegne.

2.b Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Crediti verso clienti	56.389	69.682
Crediti verso società controllate non consolidate	-	414
Crediti verso società collegate	-	-
Crediti verso parti correlate	1.059	2.423
- fondo svalutazione crediti	(3.196)	(3.068)
Totale	54.252	69.451

I crediti verso i clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed, in misura residuale, esteri. La riduzione di tale voce è principalmente ascrivibile alla riduzione del volume d'affari, che ha contraddistinto l'esercizio 2010.

La voce "Crediti verso parti correlate" si riferisce ai seguenti importi:

- per euro 345 mila di Domani Sereno Service S.r.l., per euro 130 mila di Cla S.p.A., per euro 34 mila di Karimedica S.r.l. e per euro 26 mila di Arkimedica S.p.A. per relazioni commerciali e prestazione di servizi verso la società Icos Soc. Coop. Sociale;
- per euro 238 mila a un credito di Cla S.p.A. nei confronti di Obras S.p.A. per fornitura di arredamenti;
- per euro 67 mila a crediti per rapporti commerciali, relativi principalmente alle RSA gestite da Suagro Gestioni S.p.A. e dalla sua controllata San Nicola S.r.l.;
- per euro 59 mila a un credito di Aricar S.p.A. per forniture commerciali nei confronti della controllata non consolidata Euroamb Doo, che al 31 dicembre 2009 era esposto nella voce Crediti verso società controllate non consolidate;
- per euro 45 mila a un credito vantato da Teoreo S.r.l. nei confronti di Centro Padre Pio S.r.l. per la prestazione

di consulenza contabile e amministrativa;

- per euro 31 mila a crediti di Euroclinic S.r.l. nei confronti della società spagnola Euroclinic Import per fornitura commerciale;
- la restante parte, pari a euro 84 mila, per consulenze e forniture varie.

La stima del fondo svalutazione crediti tiene conto del fatto che parte preponderante della clientela del Gruppo è rappresentata da enti pubblici, evidenziando un rischio di insolvenza trascurabile.

Si rimanda alla sezione "Rischi finanziari" della presente nota illustrativa per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto secondo quanto richiesto dall'IFRS 7.

2.c Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Crediti verso Erario per IVA	820	1.813
Crediti per eccedenza imposte versate	940	1.627
Altri crediti verso l'Erario	1.553	824
Totale	3.313	4.264

La voce Altri crediti verso l'Erario è ascrivibile principalmente alle società controllate Padana Servizi S.r.l. per euro 492 mila, Aricar S.p.A. per euro 290 mila e Vivere S.r.l. per euro 227 mila.

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Ratei e risconti attivi	278	
Acconti a fornitori	331	
Note credito da ricevere	84	
Altri crediti verso parti correlate	1.372	4.778
Altri crediti vari	3.359	66
Altre attività correnti	5.752	7.370
Titoli	19	21
Altre attività (Fondo Domani SerenoRE)	10.000	10.000
Totale	21.195	23.241

Al 31 dicembre 2010 la voce "Altri crediti verso parti correlate" include:

- per euro 1.009 mila un credito finanziario in capo a Icos Gestioni S.r.l. verso Icos Soc. Coop. Sociale;
- per euro 240 mila, la quota corrente di un finanziamento erogato da Sangro Gestioni S.p.A. in favore della società collegata Il Buon Samaritano S.r.l.;
- per euro 83 mila crediti di Euroclinic S.r.l. nei confronti di Longo Properties S.r.l. per un contratto di leasing immobiliare;
- per euro 40 mila un credito vantato da Arkimedica S.p.A. nei confronti della collegata Bioduct S.r.l.

Non sono più considerate Parti correlate e pertanto al 31 dicembre 2010 classificate alla voce "Altre attività correnti" le seguenti operazioni:

- per euro 230 mila un credito di Sangro Gestioni S.p.A. relativo all'operazione di Igea S.r.l., ampiamente

commentata nei "Fatti di rilievo dell'esercizio";

- per euro 76 mila, la quota corrente di un finanziamento fruttifero erogato da Cta S.p.A. in favore di un socio della società Spid S.p.A. nel gennaio 2006;

Al 31 dicembre 2010 la voce "altri crediti verso terzi" si incrementa principalmente a seguito della cessione della RSA di Agliè (si veda la sezione "Fatti di rilievo del periodo" per i dettagli dell'operazione) che ha fatto emergere i seguenti valori:

- euro 1.500 mila in capo alla controllata General Services 105 S.r.l. relativo ad un conto corrente vincolato su una fidejussione bancaria concessa a garanzia della controparte acquirente scadente entro l'esercizio corrente;
- euro 1.022 mila in capo alla controllata Padana Servizi S.r.l. come credito verso la controparte acquirente il ramo d'azienda.

Al 31 dicembre 2010 la voce "Altre attività correnti" pari a euro 5.752 mila, include principalmente i crediti finanziari per cessioni pro soluto per complessivi euro 2.005 mila, conformemente a quanto richiesto dai principi IFRS, derivante in particolare dalle operazioni eseguite dalle seguenti società controllate:

- Karimedica S.r.l. per euro 709 mila;
- Teoreo S.r.l. per euro 517 mila;
- Cta S.p.A. per euro 185 mila;
- Aricar S.p.A. per euro 594 mila.

La voce "Altre attività correnti" include inoltre l'importo relativo alla Sangro Gestioni S.p.A. che ha stipulato nel corso del primo semestre 2007 un contratto di convenzione con la Fondazione Opera Serena, relativo alla gestione di una casa di cura. In accordo a tale contratto la società ha iscritto nell'attivo un credito verso la fondazione per un importo che al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 418 mila. Tale posta viene decurtata annualmente per un importo pari all'ammontare dell'affitto del ramo d'azienda;

La voce "Altre attività (Fondo Domani Sereno RE)", comprende esclusivamente l'importo relativo alla sottoscrizione effettuata, direttamente da Arkimedica S.p.A., per euro 5 milioni, e tramite la controllata Vivere S.r.l. per ulteriori euro 5 milioni, di un commitment di complessivi euro 10 milioni, corrispondente ad una quota pari al 20% del Fondo Domani Sereno Real Estate. Lo stesso importo è stato rilevato tra le "Altre passività (Fondo Domani Sereno RE)", al netto delle chiamate fondi versate fino alla data del 31 dicembre 2010.

2.c Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Depositi bancari e postali	9.142	8.481
Denaro e valori in cassa	115	120
Totale	9.257	8.601

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

3. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 è costituito come segue:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Capitale sociale	10.800	10.800
Azioni Proprie	-	-
Altre riserve	48.297	51.767
Utile/(Perdita) d'esercizio del Gruppo	(18.167)	(3.430)
Patrimonio netto di Gruppo	40.930	59.137
Capitale e riserve di terzi	8.641	11.466
Utile/(Perdita) di terzi	354	367
Patrimonio netto di terzi	9.195	12.033
Totale	58.125	71.170

Il capitale sociale di Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 10.800 mila, rappresentato da n. 86,4 milioni di azioni.

La voce capitale e riserve di terzi è costituita dagli azionisti terzi di Aricar S.p.A., Caralis S.r.l., Euroclinic S.r.l., My Med Group S.r.l., Euroclinic Holland BV, Sixtus Distribution S.r.l., Rent Hospital S.r.l., ArkiFrance S.r.l., Ateliers du Haut Forez S.a.s., Colussi Icos France S.a.r.l., Nicos Group Inc., San Nicola S.r.l., Sogespa Koinè S.r.l., Teoreo S.r.l., Icos Gestioni S.r.l., Domani Sereno Service S.r.l. La riduzione di tale voce è dovuta principalmente all'acquisizione del controllo totalitario per il Gruppo della società Padana Servizi S.r.l. e alla cessione di alcune società controllate, così come commentato in precedenza alla sezione "Variazione area di consolidamento".

La voce "Altre riserve" è così costituita:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Riserva legale	46	46
Riserva sovrapp. azioni	40.048	40.048
Versamenti soci in c/capitale	2.312	2.312
Riserva straordinaria	38	38
Riserva da stock option	-	23
Riserva equity POC	4.939	4.939
Altre riserve	914	3.851
Totale	48.297	51.767

Riserva Equity POC

Tale voce include al 31 dicembre 2010 la valutazione dello strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità) al netto dei costi di transazione (parzialmente compensati dal loro relativo effetto fiscale) allocabili a tale componente. Di seguito si riporta la ricostruzione numerica di tale voce, che non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Fair value prestito obbligazionario convertibile	5.124	5.124
Transaction cost prestito obbligazionario convertibile	(255)	(255)
Effetti fiscali (transaction cost relativi al prestito obbligazionario convertibile)	70	70
Totale	4.939	4.939

In particolare la valutazione della componente di patrimonio netto era stata affidata dalla Società ad un Esperto che ha emesso apposita relazione. Si riepilogano di seguito le principali informazioni relative alle valutazioni redatte dall'Esperto (in base al paragrafo 31 dello IAS 39, il valore contabile dello strumento di patrimonio - opzione di conversione - viene determinato in via residuale come differenza tra il fair value dello strumento composito e il fair value della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione):

- Prezzo Convertibile = 100;
- Prezzo Azione = 2 euro;
- Credit Spreads = 500bps;
- Tasso risk-free = 4,34% (media semplice tassi Swap);
- Volatilità = 33,25% (coerente con il mercato alla data di riferimento);
- Bond Floor (clean) = 81,7%;
- Premio = 18,30% .

Riserva da Stock Options

A seguito della scadenza in data 1° agosto 2009 del Piano di Stock Options deliberato nel 2006 per i quali i beneficiari non hanno esercitato le opzioni, la riserva da Stock Option in essere al 31 dicembre 2010, pari ad euro 533 mila, è stata riclassificata tra le Altre riserve, come previsto dall'IFRS 2.23.

Azioni proprie

Arkimedica S.p.A. non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio 2010.

4.4 Fondi rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-01c 2010	31-01c 2009
Fondo indennità di clientela	370	373
Fondo svalutazione partecipazioni	67	100
Fondo garanzia	100	100
Altri fondi rischi ed oneri	704	316
Totale	1.241	889

Si segnala in particolare che la voce "Fondo svalutazione partecipazioni" accoglie l'accantonamento pari ad euro 67 mila effettuato per la valutazione ad *equity* della collegata Il Buon Samaritano S.r.l. in capo alla controllata Sangro Gestioni S.p.A. e la voce "Altri fondi rischi ed oneri" comprende il *fair value* dei contratti di finanza derivata per un importo complessivo di euro 78 mila.

Nello specifico alla data del 31 dicembre 2010 i contratti maggiormente significativi in termini di nozionale ed impatto sul risultato di periodo hanno le seguenti caratteristiche:

- Interest Rate Swap con nozionale pari ad euro 650 mila avente per oggetto i tassi di interesse di un finanziamento, a tasso variabile, in capo alla controllata Vivere S.r.l.
- Interest Rate Swap con nozionale pari ad euro 2 milioni avente per oggetto i tassi di interesse di un finanziamento, a tasso variabile, in capo alla controllata Icos Gestioni S.r.l.
- Interest Rate Swap con nozionale pari ad euro 1,3 milioni avente per oggetto i tassi di interesse di finanziamenti, a tasso variabile, in capo alla controllata Icos Impianti Group S.p.A.
- Interest Rate Swap con nozionale complessivo pari ad euro 3,4 milioni avente per oggetto i tassi di interesse di finanziamenti, a tasso variabile, in capo alla controllata Cia S.p.A.

L'incremento della voce "Altri fondi rischi ed oneri" è principalmente ascrivibile alla contabilizzazione di parte degli oneri di liquidazione della società controllata Isaff S.r.l., pari ad euro 328 mila.

4.b Fondo imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Fondo imposte differite	2.084	2.141
Totale	2.084	2.141

Il Fondo per imposte e differite accoglie principalmente gli effetti fiscali sui plusvalori allocati agli attivi in sede di consolidamento, oltre che quelli derivanti dalle scritture IAS/IFRS che non rilevano ai fini del calcolo delle imposte.

4.c Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Fondo TFR	4.444	4.446
Totale	4.444	4.446

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR nel 2010:

Saldo al 31 dicembre 2009	4.446
Variazione area di consolidamento	(348)
Quote di competenze del periodo	1.283
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(929)
Saldo al 31 dicembre 2010	4.444

La variazione di area di consolidamento è riferita esclusivamente alla cessione della società B Buon Samaritano S.r.l. e dell'attività afferente la struttura Carlo Steeb, originariamente gestita dalla controllata San Benedetto S.r.l., controbilanciate dall'ingresso nel Gruppo della società Sixtus Distribution S.r.l.

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei "piani a benefici definiti"; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. In base alla complessità del Gruppo, per il calcolo della valutazione tecnica, le diverse società sono state suddivise in due gruppi: uno formato dalle società che compongono la Divisione Care ed uno composto dalle società delle divisioni Contract, Equipment, Medical Devices con a capo la società Aricar S.p.A. per la sola necessità di individuare dati storici su cui ricavare le ipotesi da utilizzare.

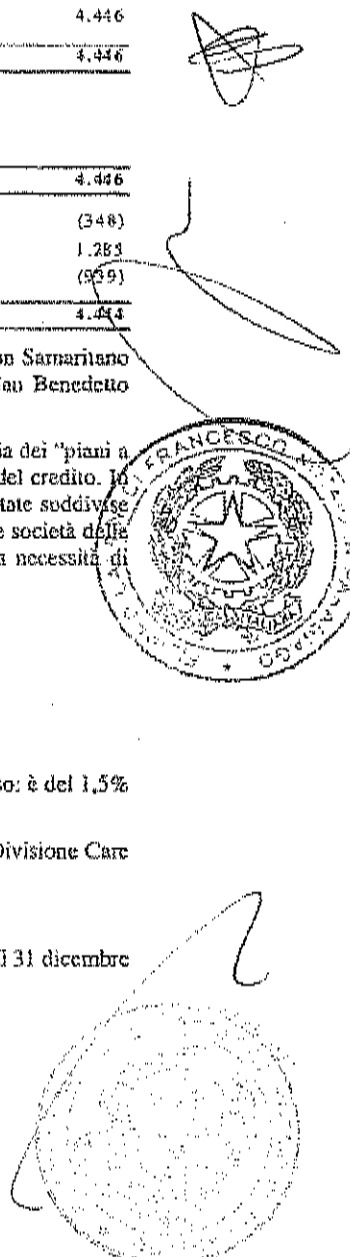
Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

- Et  di pensionamento: 60 anni per le donne, 65 per gli uomini;
- Probabilit  di morte: Tavole RGS48, distinte per sesso;
- Probabilit  di cessazione dal servizio per cause diverse dal decesso e dal collocamento a riposo:   del 1,5% nelle societ  della Divisione Care e del 7% per l'altro gruppo;
- Probabilit  annua di richiesta anticipazione del TFR: posta pari al 3,50% per le societ  della Divisione Care e al 5% per le altre.

Ipotesi tecniche economiche

- Ai fini del calcolo del Valore Attuariale   stata adottata una curva dei tassi EUR Composite A al 31 dicembre 2012, ricavata tramite l'information provider Bloomberg.



- Il Tasso di inflazione, che riguarda l'indice del costo della vita per famiglie di impiegati e operai e che è necessario per la rivalutazione del Fondo TFR, è stato posto pari al 2%, corrispondente a quanto attualmente, si prevede si possa attestare per un lungo periodo di tempo;
- Il tasso medio annuo di aumento delle retribuzioni, da porsi sia in relazione all'anzianità che al valore della moneta, applicato solo alle società che nell'esercizio 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è pari al 3,567% per la Divisione Care ed al 2,963% per le altre società. Per le società con numero di dipendenti medi maggiore di 50, non sono stati considerati gli incrementi retributivi;
- La percentuale del fondo restituito richiesto in anticipazione, per le società che nel 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è stata posta pari al 70% (massimo consentito per legge). Per le società che nel 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti uguale o superiore a 50 unità, è stata posta pari al 100%. In virtù della normativa civilistica in vigore, non ci saranno più accantonamenti, in azienda, rispetto al Fondo TFR al 31/12/06 e quindi la percentuale di TFR richiesto in anticipo rispetto al Fondo accantonato in azienda, e non al fondo totale disponibile per il dipendente, risulta essere crescente fino a diventare totale ad una certa epoca. Si è osservato che questo effetto viene raggiunto entro qualche anno e di conseguenza si è ritenuto che una percentuale pari al 100% dell'accantonato al 31/12/10 possa ben interpretare il fenomeno dell'anticipazione nel suo complesso.

4.d Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Non correnti		
Mutui e finanziamenti	29.996	36.780
Debiti verso società di leasing	9.874	10.385
Debiti verso soci e parti correlate	1.711	3.634
Prestito obbligazionario	25.451	24.198
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	67.032	74.997
Correnti		
Debiti di scoperto di conto corrente	10.030	17.029
Anticipi	19.338	21.722
Mutui e finanziamenti	13.170	9.658
Debiti verso società di factor	2.061	1.274
Debiti verso società di leasing	1.967	1.440
Debiti verso soci e parti correlate	272	518
Altri impieghi	-	228
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	46.838	51.869

I debiti verso obbligazionisti riflettono esclusivamente la somma, mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato, della passività finanziaria al 31 dicembre 2010 relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012 emesso dalla Capogruppo.

L'importo nominale complessivo del Prestito Obbligazionario Convertibile è pari a euro 28.000.000 e l'importo nominale individuale delle obbligazioni convertibili è pari a euro 2,80, il numero delle obbligazioni convertibili è fissato in 10.000.000, il tasso di interesse fisso annuo lordo è pari al 5%.

Le obbligazioni convertibili sono state offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 25 obbligazioni convertibili per ogni 216 azioni ordinarie dell'Emittente possedute.

Il capitale sociale al servizio della conversione del prestito fino all'importo nominale massimo di euro 1,25 milioni mediante l'emissione di massime n. 10.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Il rapporto di conversione è stato già individuato dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2007, in ragione di una azione ordinaria Arkimedica per ogni obbligazione convertibile.

Gli impatti patrimoniali correlati all'emissione di tale prestito sono qui di seguito rappresentati:

Descrizione	Importo	Rappresentazione in Bilancio
Riserva di Equity, determinata pari al 18,3% del POC (quota equity) al netto della quota dei costi di emissione ad essa attribuita (parzialmente compensata dai relativi effetti fiscali)	4.939	Riserva Equity POC (altre RISERVE)
Prestito Obbligazionario Cv, quota debito compresa rateo interessi e componente finanziaria figurativa legata al ricalcolo IAS del prestito ammortizzabile	25.451	Debiti per Obbligazioni Convertibili
Totale a bilancio	30.390	

Si precisa che i costi correlati all'emissione del prestito obbligazionario, pari ad euro 1.391 mila, come stabilito dai principi IFRS sono stati portati a riduzione (in proporzione) della quota Equity e della componente debito. Gli stessi in base al principio di competenza verranno imputati a conto economico in proporzione alla durata del prestito. La quota di tali costi e della componente finanziaria figurativa di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 1.253 mila, il conto economico accoglie inoltre interessi passivi pari ad euro 1,4 milioni.

Si specifica che sul POC non sono in essere covenants.

I debiti verso società di factoring riflettono principalmente i debiti delle società Clu S.p.A. per euro 322, Kurimedica S.r.l. per euro 843, Vivere S.r.l. per euro 329 mila e Sangro Gestioni S.p.A. per euro 567 mila.

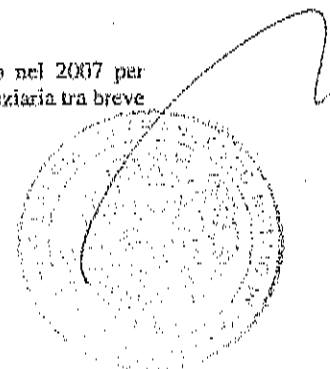
La voce Mutui e finanziamenti è così costituita:

Divisione Medical Devices

- finanziamento incorporato nel 2005 da Delta Med S.r.l. nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione dell'ex-controllante Infusion Technologies S.p.A.. Tale contratto di finanziamento, per originari euro 9 milioni, stipulato nel dicembre 2004 dalla controllata Infusion Technologies S.p.A. al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione della società, prevede, quale garanzia a favore della banca finanziatrice (MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e CentroBanca S.p.A.) il pegno sulla quota della società. Al 31 dicembre 2010 il debito residuo è rappresentato dalla sola quota corrente ed è pari ad euro 2.495 mila;
- finanziamento a medio termine stipulato da Delta Med S.r.l. in data 28 aprile 2006, destinato a finanziare l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l., pari ad euro 2.400 mila. Al 31 dicembre 2010, la quota corrente è pari ad euro 349 mila e quella non corrente ad euro 932 mila. Tale finanziamento, originariamente stipulato per euro 4 milioni, di cui erogati il 60%, comprendeva una fidejussione bancaria di euro 1.600 mila in favore di Dfend, che è decaduta in seguito all'acquisto della restante quota del 40% di Dirra S.r.l.;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.r.l. a fine giugno 2007 per finanziare l'acquisizione della restante quota, pari al 40% del capitale sociale, di Dirra S.r.l., per complessivi euro 2 milioni. Al 31 dicembre 2010, la quota corrente è pari ad euro 449 mila e quella non corrente ad euro 709 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.r.l. nell'esercizio 2007 per euro 400 mila. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 82 mila e quella non corrente ad euro 160 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.r.l. nell'ottobre 2010 per euro 1 milione. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari a euro 193 mila e quella non corrente euro 765 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.r.l. nel gennaio 2009 per euro 500 mila. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari a euro 80 mila e quella non corrente euro 404 mila;
- finanziamenti vari stipulati originariamente dalla società Dirra S.r.l., fusa nel corso del 2007 in Delta Med S.r.l. Al 31 dicembre 2010 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad euro 159 mila e le quote non correnti ad euro 18 mila.

Divisione Equipment

- i mutui ipotecari relativi alla Icos Impianti Group S.p.A. sono due: il primo sottoscritto nel 2007 per l'acquisto di un immobile e un secondo ottenuto nel 2010 per riequilibrare l'esposizione finanziaria tra breve



e lungo termine. Si rileva tuttavia che la società non ha rispettato uno dei tre *covenant* previsti sul finanziamento BNL contratto nel esercizio; tale evento in ottemperanza allo IAS 1, pur avendo raggiunto con l'ente erogatore un accordo, in fase di conclusione, di non richiedere il pagamento anticipato della passività, ha comportato la classificazione della passività come "corrente". La quota corrente complessiva sui mutui ipotecari risulta pari ad euro 1.248 mila e con quota non corrente complessiva pari ad euro 432 mila. Gli altri finanziamenti non garantiti in capo alla società presentano al 31 dicembre 2010 una quota corrente per euro 462 mila e una quota non corrente per euro 730 mila;

- pari a euro 22 mila, un ulteriore finanziamento in capo alla Nicos Group Inc.

Divisione Care

- finanziamento stipulato dalla società Sangro Gestioni S.p.A. con Unicredit Banca S.p.A. con quota corrente pari ad euro 36 mila e quota non corrente pari ad euro 163 mila;
- finanziamento stipulato dalla società San Nicola s.r.l. con la Banca di Credito Cooperativo di Roma; al 31 dicembre 2010 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad euro 14 mila e le quote non correnti ad euro 318 mila;
- Vivere S.r.l. ha in essere un finanziamento a lungo termine contratto con la Banca Popolare di Novara in data 29 novembre 2005, con scadenza 31 dicembre 2025. Il mutuo era stato originariamente stipulato da Solidarietas S.r.l. al fine di acquistare l'immobile sito in Castellazzo Bormida (AL). L'importo complessivamente deliberato dalla BPN è pari ad euro 2 milioni, l'erogato al 31 dicembre 2010 ammonta a euro 1.170 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 51 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 1.199 mila. A garanzia del finanziamento concesso, BPN ha iscritto un'ipoteca sull'immobile di Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 4 milioni;
- Vivere S.r.l. ha in essere un contratto di finanziamento a lungo termine, originariamente stipulato da Solidarietas S.r.l. con l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena in data 7 settembre 2006, con scadenza 31 luglio 2027, destinato a finanziare la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti le opere da effettuare nella struttura di Camburzano (BI). L'importo deliberato è pari ad euro 8.500 mila, interamente erogato alla data del 31 dicembre 2010 di cui quota corrente è pari ad euro 323 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 8.177 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Monte dei Paschi di Siena ha iscritto un'ipoteca sugli immobili di Camburzano (BI) e Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 17 milioni;
- Vivere S.r.l. ha in essere un finanziamento, originariamente ottenuto da Solidarietas S.r.l. alla fine dell'esercizio 2006 dalla Regione Valle d'Aosta, al fine di realizzare lavori di ampliamento nella struttura di Donnas (AO). Al 31 dicembre 2010 l'importo residuo delle sovvenzioni bancarie risulta essere pari ad euro 661 mila di cui quota corrente è pari ad euro 60 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 601 mila.
- Vivere S.r.l. ha in essere un contratto di finanziamento a lungo termine, con scadenza agosto 2012, originariamente stipulato da Solidarietas S.r.l. nel marzo 2008 con l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, destinato a finanziare la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del terzo piano dell'immobile di Camburzano (BI). Il finanziamento è stato concesso per complessivi euro 138 mila. Al 31 dicembre 2010 l'importo residuo è pari ad euro 57 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 33 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 24 mila;
- Vivere S.r.l. ha stipulato in data 24 dicembre 2009 un contratto di finanziamento a lungo termine, con scadenza dicembre 2014 con l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, destinato a finanziare la realizzazione dell'ampliamento della struttura di Camburzano (BI). Il finanziamento è stato concesso per complessivi euro 400 mila. Al 31 dicembre 2010 il debito residuo è pari ad euro 325 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 77 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 248 mila;
- Vivere S.r.l. ha ottenuto nel mese di agosto 2008 un finanziamento agevolato per complessivi euro 46 mila, con scadenza agosto 2012. Al 31 dicembre 2010 il debito residuo di euro 18 mila è costituito da una quota corrente, pari ad euro 10 mila, e da una quota non corrente, pari ad euro 9 mila;
- Gestioni RSA S.r.l., nel mese di maggio 2008, ha contratto un finanziamento di euro 6 milioni con la Banca Popolare di Lodi per finanziare parzialmente l'acquisizione delle quote di Icos Gestioni S.r.l. In seguito all'operazione di fusione per incorporazione inversa di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. tale debito è stato trasferito a quest'ultima. Alla data del 31 dicembre 2010, il debito residuo ammonta a euro 5.980, di cui la quota corrente è pari a euro 629 mila mentre la quota non corrente è pari a euro 5.351 mila. A garanzia del debito Gestioni RSA S.r.l. aveva costituito sulla quota sociale di sua proprietà della controllata

Icos Gestioni S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, un pegno a favore della banca concedente. In relazione all'atto di fusione sopra menzionato, l'intero capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l. rimane assoggettato al pegno già costituito a favore della stessa banca;

- Teoreo S.r.l., nel mese di giugno 2008, ha stipulato un mutuo chirografario di euro 4 milioni, concesso dalla Banca della Campania e scadente il 27 giugno 2015. A garanzia dello stesso è stato concesso atto di costituzione in pegno di quote societarie, con cui le società Teofin S.r.l. ed Arkimedica S.p.A. concedono in pegno pro-quota le loro partecipazioni in Gestioni dell'Irpinia S.r.l., mentre la società Gestioni dell'Irpinia S.r.l. concede in pegno l'intera sua quota di partecipazione in Teoreo S.r.l.; in data 17 settembre 2008 è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Avellino l'atto di fusione per incorporazione della società Gestioni Dell'Irpinia S.r.l. in Teoreo S.r.l., pertanto il pegno di Teofin S.r.l. ed Arkimedica S.p.A. è costituito sulle quote di Teoreo S.r.l. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 621 mila mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 2.518 mila;
- Teoreo S.r.l., ha in essere dall'anno 2003 un mutuo ipotecario, concesso dalla Banca Popolare di Bari e scadente il 31 marzo 2018, relativo all'immobile di Montefalcione (AV) sede della struttura gestita dalla società. A garanzia del finanziamento concesso è stata iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà per la somma di euro 4,2 milioni. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 121 mila mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 920 mila;
- Finanziamenti vari stipulati dalla società Domani Serevo Service S.r.l. Al 31 dicembre 2010 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad euro 91 mila e le quote non correnti ad euro 132 mila.

Divisione Contract:

Aricar S.p.A. ha in essere un mutuo ipotecario dell'importo originario di euro 2 milioni, stipulato con il Gruppo Banco Popolare nel dicembre 2004, avente scadenza il 31 dicembre 2016. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 176 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 933 mila. A garanzia del finanziamento concesso è stata iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società, sito in Cavriago (RE) per l'importo complessivo di euro 3 milioni;

Aricar S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario dell'importo originario di euro 170 mila, stipulato con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna nel gennaio 2010, avente scadenza il 29 gennaio 2013. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 57 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 58 mila. Nessuna garanzia;

Aricar S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario dell'importo originario di euro 1 milione, stipulato con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna nel settembre 2010, avente scadenza il 30 settembre 2015. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 192 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 762 mila. Nessuna garanzia. Tale mutuo chirografario beneficia tramite Fidindustria di un contributo sotto forma di garanzia pari al 50% dell'importo originario a valere sul Fondo di Cogaranzia della Regione Emilia Romagna, disciplinato dalla delibera di Giunta n. 231 dell'08 febbraio 2010;

- Aricar S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario dell'importo originario di euro 800 mila, stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena nel novembre 2009, avente scadenza il 31 dicembre 2014. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 156 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 492 mila. Nessuna garanzia;
- Euroclinic S.r.l. al 31 dicembre 2010 ha in essere finanziamenti garantiti per complessivi euro 163 mila, dei quali euro 43 mila in scadenza entro 12 mesi. A garanzia dei finanziamenti erogati sono stati iscritti pegni su titoli azionari e quote di fondi iscritti a bilancio, al 31 dicembre 2010, per complessivi euro 126 mila. Euroclinic S.r.l. ha inoltre altri finanziamenti non garantiti per euro 699 mila, dei quali la quota corrente è pari a euro 98 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 602 mila;
- finanziamenti vari stipulati dalle società della Divisione Contract, in particolare da Cia S.p.A. Al 31 dicembre 2010 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad euro 2.371 mila e le quote non correnti ad euro 1.862 mila.

Corporate:

- Arkimedica S.p.A. nel mese di maggio 2008, ha stipulato un contratto di finanziamento con l'istituto bancario UBI - Banca Popolare di Bergamo. Il finanziamento è stato concesso per complessivi euro 2 milioni e prevede il rimborso in 48 rate mensili costanti. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 517 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 218 mila;



- Arkimedica S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario stipulato con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 1,5 milioni, scadente nell'esercizio 2012; Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 1.000 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 256 mila;
- Arkimedica S.p.A. ha in essere un ulteriore finanziamento stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro nell'aprile 2009 per euro 500 mila, che al 31 dicembre 2010 rappresenta il debito residuo interamente scadente entro dodici mesi;
- Arkimedica S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena per un valore complessivo di euro 1,3 milioni; Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 418 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 882 mila;

I Debiti verso società di leasing sono di seguito dettagliati:

- la società Cia S.p.A. è titolare di un contratto di leasing immobiliare, per cui al 31 dicembre 2010, si rilevano debiti pari ad euro 2.742 mila;
- la società Icos Impianti Group S.p.A., è titolare di un contratto di leasing immobiliare su fabbricato e di alcuni contratti di leasing su beni strumentali, da cui si ricavano, al 31 dicembre 2010, debiti per euro 940 mila;
- la società Ateliers Du Haut Forez S.a.s. è titolare di un contratto di leasing immobiliare e al 31 dicembre 2010 risultano debiti pari ad euro 2.152 mila;
- la società Delta Med S.r.l. ha effettuato nel corso dell'esercizio precedente importanti investimenti correlati all'apertura del nuovo sito produttivo, che sono stati in parte finanziati mediante la sottoscrizione di tre contratti di locazione finanziaria e due contratti di *lease back*. I contratti hanno una scadenza che varia dal 31/10/2014 al 31/03/2016; l'importo finanziato è stato destinato in parte alla realizzazione del nuovo stabilimento ed alla costruzione della camera bianca al suo interno e, per il residuo, all'acquisto di nuovi macchinari. Nel corso del 2010 sono stati inoltre stipulati due contratti di locazione finanziaria, di cui un contratto di *leaseback* relativo ad un macchinario costruito internamente. Al 31 dicembre 2010 complessivamente i debiti verso le società di leasing ammontano a euro 3.461 mila.
- la società Icos Gestioni S.r.l. ha in essere contratti di leasing per l'acquisto di mobili ed arredi industriali nelle RSA in gestione. Per questi contratti, al 31 dicembre 2010, si rilevano debiti per euro 1.265 mila;
- la società Vivere S.r.l. ha stipulato nel corso dell'esercizio 2009, contratti di leasing per l'acquisto di mobili e arredi relativi alla struttura, in fase di completamento, sita in Camburzano (BI). Al 31 dicembre 2010 i debiti verso società di leasing ammontano a euro 559 mila;
- contratti di leasing stipulati dalla società Aricar S.p.A. per l'acquisto di due magazzini verticali e attrezzature per l'allestimento di ambulanze. Per questi contratti al 31 dicembre 2010, si rilevano debiti per euro 222 mila;
- un contratto di leasing stipulato dalla società Domani Sereno Service S.r.l. per l'acquisto di una macchina da lavanderia. Per questo contratto al 31 dicembre 2010, si rilevano debiti per euro 499 mila.

I Debiti verso soci e parti correlate comprendono i seguenti importi, riferiti a parti correlate:

- per euro 1.401 mila a un finanziamento concesso dalla Icos Soc. Coop. Sociale verso Icos Gestioni S.r.l., con scadenza oltre l'esercizio;
- finanziamento concesso dal socio di minoranza a Domani Sereno Service S.r.l. per euro 9 mila, da considerarsi con scadenza oltre l'esercizio;
- finanziamento concesso da un amministratore della società Teoreo S.r.l. verso la stessa per euro 250 mila, interamente a breve termine;
- finanziamenti a breve termine di San Pietro S.r.l. verso la società Sangro Gestioni S.p.A. per euro 12 mila e verso San Nicola per euro 10 mila;

Si rimanda a quanto commentato nella sezione Rischi finanziari della presente nota illustrativa per quanto riguarda l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie in accordo a quanto definito dall'IFRS 7.

Financial covenants su finanziamenti

Si fornisce qui di seguito una breve descrizione dei principali contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di parametri finanziari, per i quali non si rilevano situazioni di criticità ad eccezione di quanto descritto in precedenza in relazione ad un finanziamento di Icos Impianti Group S.p.A.

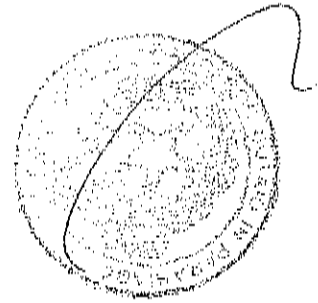
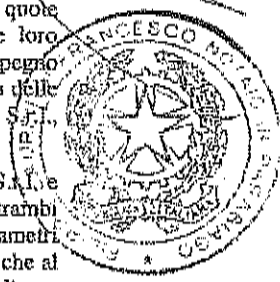
In data 2 dicembre 2004 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Infusion Technologies S.p.A. (fusa per incorporazione in Delta Med S.r.l.) e gli istituti di credito MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., per un importo massimo complessivo pari a euro 9 milioni. Il finanziamento è stato destinato, in misura preponderante, a finanziare l'operazione di *management buy-out* su Delta Med S.r.l. effettuata a fine 2004 e, per la parte residua, alle esigenze di capitale circolante. Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano quella di non effettuare operazioni straordinarie. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società controllata e che il mancato rispetto di almeno due di essi determini un aumento dell'onere complessivo, arrivando alla risoluzione automatica del contratto stesso nei casi più gravi. A garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento, è stato costituito un pegno sulla totalità delle quote di Delta Med S.r.l. Si segnala che il diritto di voto, in forza delle previsioni del relativo atto di pegno spetta, al costituente il pegno fermo restando che, in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte da Delta Med S.r.l., il diritto di voto spetterà al creditore pignoratizio.

In data 28 aprile 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Delta Med S.r.l. e MPS Banca per l'Impresa S.p.A., per un importo pari a complessivi euro 4 milioni. Il finanziamento è stato destinato a finanziare l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l. da parte di Delta Med S.r.l. Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano quella di non effettuare operazioni straordinarie. In aggiunta, il contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società controllata e che il mancato rispetto di almeno due di essi determini un aumento dell'onere complessivo, arrivando alla risoluzione automatica del contratto stesso nei casi più gravi.

Con riferimento al contratto di finanziamento di euro 6 milioni stipulato da Gestioni RSA S.r.l. con la Banca Popolare di Lodi per finanziare parzialmente l'acquisizione delle quote di Icos Gestioni S.r.l., trasferito in seguito all'operazione di fusione per incorporazione inversa di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. a quest'ultima, a garanzia di tale debito Gestioni RSA Srl aveva costituito sulla quota sociale di sua proprietà della controllata Icos Gestioni S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, un pegno a favore della Banca concedente. In relazione all'atto di fusione summenzionato, l'intero capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l. rimane assoggettato al pegno già costituito a favore della stessa banca.

Con riferimento al mutuo chirografario di euro 4 milioni, concesso dalla Banca della Campania S.p.A. a Teoreo S.r.l., nel mese di giugno 2008, a garanzia dello stesso è stato concesso atto di costituzione in pegno di quote societarie, con cui le società Teofin S.r.l. ed Arkimedica S.p.A. concedono in pegno pro-quota le loro partecipazioni in Gestioni dell'Irpinia S.r.l., mentre la società Gestioni Dell'Irpinia S.r.l. concede in pegno l'intera sua quota di partecipazione in Teoreo S.r.l.; in data 17 settembre 2008 è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Avellino l'atto di fusione per incorporazione della società Gestioni dell'Irpinia S.r.l. in Teoreo S.r.l., pertanto il pegno di Teofin S.r.l. ed Arkimedica S.p.A. è costituito sulle quote di Teoreo S.r.l.

In data 21 luglio 2009 sono stati stipulati n.2 contratti di finanziamento a medio termine tra Euroclinic S.r.l. e Unicredit Corporate Banking, per un importo complessivo di euro 350 mila. I finanziamenti sono stati entrambi destinati al potenziamento dei mezzi finanziari della società. Tali finanziamenti prevedono il rispetto di parametri patrimoniali, tra cui il rispetto del limite minimo del Patrimonio Netto ad euro 130 mila. Nonostante il fatto che al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto di Euroclinic S.r.l. sia sceso sotto tale limite, è stato raggiunto con l'ente erogatore un accordo, in fase di conclusione, per non richiedere il pagamento anticipato della passività.



4.e Altre passività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Acconti da clienti	10	232
Debiti per acquisizioni	138	-
Debiti tributari a lungo termine	114	-
Altri debiti a lungo termine	19	28
Totale	281	260

La voce Debiti per acquisizioni si riferisce al debito residuo in capo alla controllata Euroclinic S.r.l. per l'acquisto del ramo di azienda relativo a Sixtus Distribution S.r.l., così come previsto dall'accordo stipulato in sede di acquisizione del ramo di azienda medesimo.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Debiti verso fornitori	40.733	39.033
<i>di cui debiti con mercanti verso parti correlate</i>	<i>9.674</i>	<i>4.427</i>
Totale	40.733	39.033

I debiti commerciali si riferiscono a debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria di impresa.

La voce "Debiti verso fornitori" contiene debiti verso parti correlate, i cui importi fanno riferimento:

- a debiti verso Icos Soc. Coop. Sociale per tutte le relazioni commerciali esistenti nei confronti di Icos Gestioni S.r.l. per euro 8.327 mila, di Padana Servizi S.r.l. per euro 337 mila, di Vivere S.r.l. per euro 8 mila e di Arkimedica S.p.A. per euro 19 mila;
- per euro 172 mila al debito di Sangro Gestioni S.r.l. per locazioni da parte di Sangro Invest S.r.l.;
- per euro 129 mila al debito di Delta Med S.r.l. per consulenze e forniture da parte di Lucomed S.r.l. e per euro 20 mila nei confronti di Egeplast S.r.l.;
- per euro 45 mila al debito di Nicos Group Inc. per forniture servizi e materiale da parte di Nicomac S.r.l.;
- la restante parte, pari a euro 577 mila, per consulenze, locazioni e forniture varie.

L'incremento dei debiti verso fornitori, pur in presenza di una riduzione del volume d'affari del Gruppo, è dovuto principalmente all'allungamento dei tempi medi di pagamento come ampiamente descritto in precedenza.

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Debiti per imposte	773	1.489
Debiti per IVA	5.600	4.538
Ritenute d'acconto da versare	1.011	1.365
Altri debiti tributari	50	272
Totale	5.434	7.664

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	6.079	5.766
Debiti verso parti correlate	129	629
Acconti	2.725	2.176
Debiti verso gli organi sociali	352	617
Debiti per acquisizioni	10.133	10.000
Altre passività correnti	1.197	2.834
Rotei e Risconti passivi	1.022	695
Totale	21.637	21.717

I Debiti verso parti correlate comprendono la parte a breve termine di un debito contabilizzato da Icos Gestioni S.r.l. verso la correlata Icos Soc. Coop. Sociale (di natura non commerciale) per euro 129 mila.

Alla voce "Debiti per acquisizioni" rientra l'importo relativo alla sottoscrizione effettuata nell'esercizio 2008, direttamente da Arkimedica S.p.A. per euro 5 milioni, e tramite la controllata Vivere S.r.l. per ulteriori euro 5 milioni, di un commitment di complessivi euro 10 milioni, corrispondente ad una quota pari al 20% del Fondo Domani Sereno Real Estate, al netto delle chiamate fondi versate fino alla data del 31 dicembre 2010. Inoltre tale voce include la parte corrente del debito residuo in capo alla controllata Euroclinic S.r.l. per l'acquisto del ramo di azienda relativo a Sixtos Distribution S.r.l. commentato in precedenza.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Commento alle principali voci del conto economico6. Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

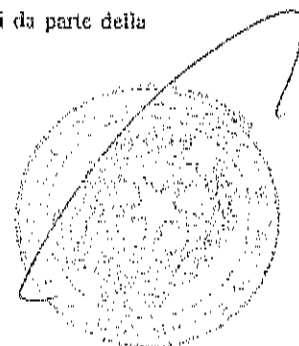
	31-dic 2010	31-dic 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.147	158.563
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	1.049	(846)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	786	572
Altri ricavi e proventi	2.454	2.009
Totale	142.436	161.498

Le principali variazioni relative ai ricavi delle vendite e delle prestazioni sono commentate nel paragrafo successivo relativo all'informativa di settore.

La variazione della rimanenze è commentata nel paragrafo relativo al dato patrimoniale delle rimanenze di magazzino.

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce principalmente alle seguenti operazioni:

- per euro 202 mila per incremento di lavori interni della società Delta Med S.r.l.;
- per euro 185 mila alla capitalizzazione di oneri finanziari accessori imputabili al fabbricato in costruzione della società Vivere S.r.l.;
- per euro 142 mila Euroclinic S.r.l. per lo sviluppo di progetti produttivi;
- per euro 63 mila allo sviluppo di progetti produttivi della società Icos Impianti Group S.p.A.;
- per euro 40 mila alla capitalizzazione dei costi di sviluppo per il lancio di nuovi modelli da parte della controllata Aricar S.p.A.



Informativa di settore

Si riporta di seguito l'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8.

L'attività del Gruppo Arkimedica è strutturata nelle seguenti divisioni:

- la Divisione Contract, attiva nella fornitura "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani, allestimenti ambulanze e veicoli speciali, progettazione di sale operatorie e fornitura di altri prodotti e servizi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani;
- la Divisione Care, attiva nella gestione di RSA;
- la Divisione Medical Devices, attiva nella produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso, i cosiddetti medical devices;
- la Divisione Equipment, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera;
- Corporate, rappresenta solamente i costi di struttura sostenuti dalla Capogruppo.

(in migliaia di euro)	Corporate	Contract	Equipment	Medical Devices	Care	Totale
Valore della Produzione:						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	62.010	11.809	15.591	47.916	138.147
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-	374	389	704	(148)	1.049
Incrementi di rimanenze di prodotti per lavoro in corso	-	336	63	202	155	786
Altri ricavi	13	1.500	143	123	673	2.454
Totale valore della produzione	13	65.019	12.395	16.322	48.788	142.434
Costi della produzione:						
Costi per materie prime	(3)	(36.100)	(5.554)	(6.007)	(1.857)	(49.581)
Costi per servizi e gestione di beni di terzi	(1.391)	(17.845)	(2.111)	(3.654)	(31.239)	(36.660)
Costi del personale	(626)	(10.677)	(4.099)	(3.231)	(11.864)	(30.497)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	(97)	272	378	(16)	527
Accantonamenti	-	(571)	(25)	(33)	(222)	(881)
Costi diretti di gestione	(206)	(1.609)	(189)	(242)	(1.044)	(3,390)
Totale costi della produzione	(2.426)	(66.863)	(11.000)	(12,867)	(46,242)	(138,398)
Margine operativo lordo	(1,813)	(1,844)	495	3,511	2,224	1,134
Ammortamento e svalutazioni di immobilizzazioni	(69)	(2,379)	(522)	(2,052)	(18,146)	(13,368)
Margine operativo netto	(2,382)	(4,223)	(67)	1,459	(7,640)	(13,063)
Proventi ed (oneri) finanziari	(2,400)	(2,022)	(204)	(323)	(1,868)	(6,817)
Utile e (perdita) da partecipazioni	250	-	-	-	304	650
Utile e (perdita) da attività finanziarie alla vendita	-	631	-	-	914	1,545
Risultato prima delle imposte	(4,532)	(5,613)	(241)	985	(8,213)	(17,414)
Imposte	(345)	1,208	(21)	(334)	(690)	(1,192)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	(5,077)	(4,405)	(262)	651	(8,903)	(17,813)
Utile (perdita) netto dell'esercizio di 1997	-	182	(71)	-	179	354
Utile (perdita) netto dell'esercizio del Gruppo	(5,077)	(4,223)	(231)	637	(8,082)	(17,867)
Avvicinamento	-	5,266	5,080	7,621	39,194	57,161
Impostazioni su materiali e immateriali	333	17,795	4,547	8,193	31,098	62,966
Partecipazioni	-	453	12	2	31	518
Altre attività	11,530	59,212	8,451	13,254	27,232	119,689
Totale attività	11,683	81,896	18,090	29,172	98,278	240,649

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 138.147 mila. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 45% dei ricavi complessivi, la Divisione Equipment il 9%, la Divisione Medical Devices l'11% e la Divisione Care il 35%.

Di seguito si forniscono alcune considerazioni in merito all'andamento dei ricavi dell'esercizio 2010 per le varie Divisioni.

Divisione Contract

I ricavi della Divisione Contract si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 62.810 mila, risultando in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, soprattutto con riferimento alle controllate Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l.

Il 39% circa dei ricavi dell'esercizio 2010 della Divisione Contract è attribuibile a Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l., il 28% circa ad Aricar S.p.A., i cui fatturati sono realizzati quasi esclusivamente nell'ambito del mercato nazionale.

Divisione Equipment

I ricavi della Divisione Equipment si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 11.800 mila, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che il 77% dei ricavi è riferibile al mercato estero, mentre il restante 23% al mercato italiano.

Divisione Medical Devices

I ricavi della Divisione Medical Devices si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 15.591 mila, di cui il 53% riferibile al mercato italiano ed il restante 47% a quello estero, registrando un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

Divisione Care

I ricavi della Divisione Care si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 47.946 mila e risultano in linea con le previsioni; si sottolinea che i valori dell'esercizio 2010 sono stati interessati dall'uscita dall'area di consolidamento di alcune società della divisione.

Ricavi suddivisi per area geografica

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica:

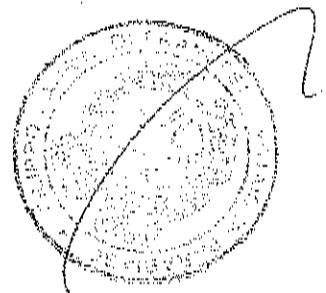
	31-dic 2010	31-dic 2009
Italia	104.966	127.074
Estero	33.181	31.489
Totale	138.147	158.563

7. Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2010 tale voce include principalmente sopravvenienze attive per euro 688 mila (euro 1.460 mila nel 2009), altri ricavi operativi per euro 1.218 mila (573 mila nel 2009) e utilizzi del fondo svalutazione crediti per euro 261 mila (94 mila nel 2009).

8. Costi per materie prime

	31-dic 2010	31-dic 2009
Materie prime e semilavorati	40.156	46.058
Merci	5.620	3.886
Prodotti finiti	3.099	5.048
Altri	710	623
Totale	49.585	55.615



9. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Provvigioni	2.354	2.560
Consulenze	5.876	4.944
Compensi organi sociali e collaboratori	5.916	6.276
Costi di permanenza in Borsa	51	49
Valutazione Stock option IFRS	-	32
Fachimaggi	963	1.517
Lavorazioni esterne	2.601	3.293
Trasporti	3.711	3.510
Utenze	3.414	2.759
Costi di pubblicità	429	717
Fiere e mostre	795	677
Prestazioni di assistenza	1.555	1.608
Locazioni	2.883	3.102
Manutenzioni	838	660
Assicurazioni	454	490
Noleggi mezzi di trasporto	290	224
Canoni di leasing	85	262
Costi per Global Service	20.286	18.137
Altri	4.145	3.954
Totale	56.660	54.981

La voce "Costi per Global Service" comprende i costi relativi al contratto cosiddetto di Global Service riguardante la fornitura di servizi per la gestione di RSA, per un importo complessivo euro 20.286 mila, attribuibili principalmente alle società Icos Gestioni S.r.l. per euro 18.633 mila e a Teorco S.r.l. per euro 1.186 mila. In relazione ai servizi fruiti dalla Icos Gestioni S.r.l., come descritto in seguito, questi sono stati erogati da parte correlata.

Alcune delle residenze sanitarie/ospedaliere hanno esternalizzato i principali servizi inerenti la gestione quali ad esempio l'assistenza ai pazienti, la mensa, la pulizia dei locali ed il lavaggio della biancheria. Tali contratti vedono come controparte società specializzate nella cura degli anziani e capaci di fornire un servizio integrato attraverso propri mezzi e personale. Il costo di tale servizio è correlato ai ricavi annui di competenza di ciascuna residenza con percentuali di retrocessione specifiche per ognuna di esse e variabili durante la vita del contratto.

I contratti di Global Service garantiscono al Gruppo una marginalità predefinita che è ritenuta dallo stesso sufficientemente remunerativa del capitale investito trasferendo a controparti specializzate il rischio della gestione operativa della residenza.

10. Costi del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Salari e stipendi	11.491	22.053
Costi sociali	6.736	6.850
Trattamento di fine rapporto	1.285	1.256
Accantonamento fondi pensione e altro	92	76
Altri costi	803	1.017
Totale	30.407	31.252

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 l'organico era così composto:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Direnti	8	5
Quadri	22	12
Impiegati	296	279
Operai	541	664
Interinali	19	-
Totale	886	960

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2010 registra una flessione rispetto al dato al 31 dicembre 2009, motivata soprattutto dalla cessione delle società Croce Gialla S.r.l., Il Buon Samaritano S.r.l. e Centro Padre Pio S.r.l., nonché dei dipendenti in forza nella struttura Carlo Steeb, originariamente gestita dalla controllata San Benedetto S.r.l.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo si attesta, nell'esercizio 2010, ad euro 2.134 mila.

Si segnala che il Margine Operativo Lordo della Divisione *Corporate* risulta negativo per euro 2.413 mila in quanto, come già precisato, costituito sostanzialmente dai costi di struttura della Capogruppo.

Divisione Contract

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Contract nell'esercizio 2010 risulta negativo per euro 1.843 mila, in calo rispetto all'esercizio precedente a causa soprattutto alla contrazione del fatturato delle società Cha S.p.A., Karimedica S.r.l. e Isaff S.r.l. che nell'esercizio in corso sono oggetto di importanti ristrutturazioni societarie.

Divisione Equipment

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Equipment si attesta, nell'esercizio 2010, ad euro 495 mila, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla contrazione delle performance del settore farmaceutico.

Divisione Medical Devices

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Medical Devices si attesta, nell'esercizio 2010, ad euro 3.370 mila, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Divisione Care

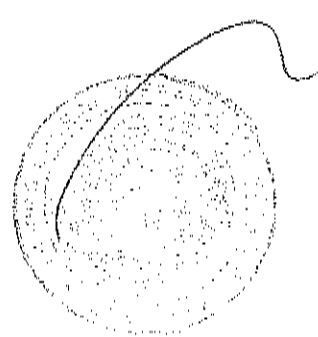
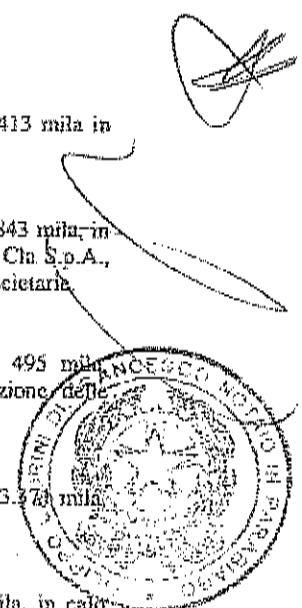
Il Margine Operativo Lordo della Divisione Care si attesta, nell'esercizio 2010, ad euro 2.524 mila, in calo rispetto all'esercizio precedente, ma ancora influenzato dai costi di start up di alcune RSA.

11. Accantonamenti

La voce in oggetto, pari a euro 883 mila, riflette principalmente stanziamenti al fondo svalutazione crediti e l'accantonamento di parte degli oneri di liquidazione della società controllata Isaff S.r.l. commentato in precedenza.

12. Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, pari a euro 3.290 mila, riflette principalmente imposte e tasse, sopravvenienze passive ed altri oneri vari.



13. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	972	784
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.462	5.356
Svalutazioni Avviamenti	5.787	2.182
Altre Svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	2.976	66
Totale	15.197	8.388

La voce Svalutazioni Avviamenti è costituita dalle svalutazioni effettuate sugli avviamenti di alcune società controllate, risultanti dai test di *impairment*, pari complessivamente ad euro 5.787 mila, come dettagliatamente illustrato in precedenza, e svalutazioni di altre voci dell'attivo immobilizzato per euro 2.976 mila.

Margine operativo netto

Il Margine Operativo Netto dell'esercizio 2010 risulta negativo per euro 13.063 mila, fortemente influenzato dalle svalutazioni degli avviamenti e di altre attività iscritte a bilancio risultanti dai test di *impairment* illustrati in precedenza, che si attestano a circa euro 9 milioni complessivi.

In particolare la Divisione Contract ha registrato un Margine Operativo Netto ad negativo per euro 4.222 mila.

La Divisione Equipment ha registrato un Margine Operativo Netto, negativo per euro 37 mila.

La Divisione Medical Devices ha registrato un Margine Operativo Netto pari ad euro 1.318 mila.

La Divisione Care ha registrato un Margine Operativo Netto, al lordo delle svalutazioni, ad negativo per euro 7.640 mila.

La Capogruppo ha registrato un Margine Operativo Netto negativo pari ad euro 2.482 mila.

14. Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita

La voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita" per complessivi euro 1.826 mila, è costituita dagli effetti economici generati dalle operazioni seguenti:

- plusvalenza complessiva pari ad euro 62 mila relativa alla cessione della controllata Croce Gialla S.r.l., e dal deconsolidamento della controllata Il Buon Samaritano S.r.l.;
- plusvalenza derivante dalla cessione della società Centro Padre Pio S.r.l. per euro 514 mila,
- plusvalenza derivante dalla cessione della società Spid S.p.A. per euro 42 mila,
- plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda afferente la gestione della RSA di Agliè (TO) pari ad euro 721 mila,
- sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi afferenti il ramo d'azienda relativo alla gestione della RSA di Agliè (TO) per negativi euro 414 mila in capo alla società Padana Servizi S.r.l.,
- provento per euro 414 mila derivante dalla cessione della società Previsan S.r.l. e del ramo d'azienda relativo alla RSA di Lombardore (TO), come già ampiamente commentato nella sezione "Variazioni area di consolidamento",
- minusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda afferente la struttura Carlo Steeb in gestione a San Benedetto S.r.l. per euro 303 mila,
- plusvalenza contabilizzata dalla controllata General Services 105 S.r.l. per euro 1.656 mila derivante dalla cessione dell'immobile di Agliè (TO),
- oneri derivanti dalla messa in liquidazione della società Isaff S.r.l. per euro 866 mila.

15. Proventi e (Oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	373	1.238
Utili su cambi	3	-
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri e operi vari	(6.462)	(6.874)
Svalutazione crediti finanziari	(741)	(500)
Perdite su cambi	-	(20)
Totale	(6.827)	(6.156)

Gli oneri finanziari comprendono la quota di interessi "reali" verso gli obbligazionisti di Arkimedica S.p.A., pari ad euro 1,4 milioni, e la quota di costi figurativi correlati all'applicazione del metodo del costo ammortizzato allo stesso Prestito Obbligazionario Convertibile, pari ad euro 1.253 mila.

La voce "Svalutazione crediti finanziari" comprende la svalutazione in capo a Sangro Gestioni S.p.A. di un credito finanziario verso la società collegata San Rocco S.r.l., pari ad euro 259 mila e di un credito verso la società Igca per euro 482 mila.

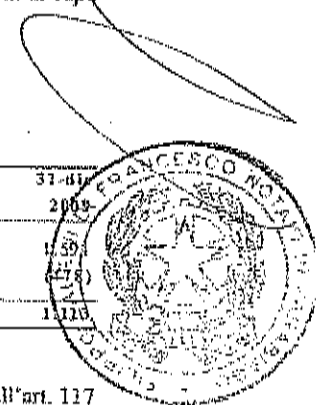
16. Utile e (perdite) da partecipate

La voce in esame, positiva per euro 650 mila, comprende l'adeguamento della partecipazione nella società collegata Il Buon Samaritano S.r.l., al fine di riflettere gli effetti della valutazione della stessa secondo il metodo del patrimonio netto per euro 300 mila e la rivalutazione della partecipazione in Triveneta Iniziative S.r.l. in capo ad Arkimedica S.p.A. per euro 350 mila, già illustrata in precedenza.

17. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Imposte correnti	454	1.430
Imposte differite (anticipate)	(55)	(478)
Totale	399	1.113

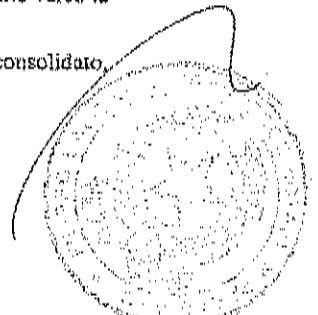


Nel corso dell'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per un ulteriore triennio. Inoltre, nel corso del 2010 il perimetro del consolidato fiscale si è ampliato ulteriormente, in seguito all'adesione di altre società controllate.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati dalle scadenze fiscali, si avrà quindi in rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso la controllante di pari importo, mentre Arkimedica andrà a rilevare un credito verso la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato,



sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Arkimedica, e Arkimedica andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli onnessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico:

(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009
Reddito ante imposte	(17.414)	(1.750)
Aliquota IRES	27,5%	27,5%
IRES teorica	(4.789)	(481)
Costo del lavoro	35.710	37.034
Personale dipendente	30.407	31.252
Compenso non amministrativi e collaboratori	5.303	5.782
Oneri finanziari	6.086	5.636
Perdite/(guile) da partecipate	(650)	491
Reddito ante imposte ai fini IRAP	23.732	41.411
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
IRAP teorica	926	1.615
Totale imposizione teorica	(3.863)	1.334
Imposte contabilizzate a CF	399	1.113
Differenza	(4.262)	21
Principali motivazioni delle differenze tra imposizione teorica ed imposizione effettiva		
Minori imposte per storno fondo imposte differite su rivalutazione macchinari ai sensi della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) - Deko Med S.p.A.		604
Maggiori imposte per costi stock option non deducibili		(9)
Maggiori imposte per indeducibilità svalutazioni attivo immobilizzato	(934)	-
Maggiori imposte per indeducibilità svalutazione avviamenti	(1.817)	(640)
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	(132)	-
Svalutazione crediti finanziari	(204)	-
Interessi indeducibili	(346)	-
Eccedenza svalutazione crediti	(89)	-
Altre variazioni	(739)	66
Differenza	(4.262)	21

18. Utile (perdita) Base e Diluito per azione

Come previsto dal principio IAS 33, è stato riportato in calce al conto economico la perdita base per azione, che risulta pari a euro 0,210 per azione al 31 dicembre 2010 e la perdita diluita, che risulta pari ad euro 0,189 per azione al 31 dicembre 2010.

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic	31-dic
	2010	2009
Garanzie prestate	43.767	39.548
Totale	43.767	39.548

Le garanzie personali prestate al 31 dicembre 2010 si riferiscono principalmente:

- per euro 2.162 mila a fidejussioni bancarie prestate da Arkimedica S.p.A. a favore di società proprietarie di immobili nei quali viene svolta l'attività di RSA gestite da una società controllata e per euro 48 mila a favore della società immobiliare proprietaria dei locali adibiti ad unità locale in Milano;
- per euro 5.850 mila una fidejussione prestata da Arkimedica S.p.A. nell'interesse della controllata General Services 105 S.r.l. a favore della società Codess Sociale Società Cooperativa Sociale a seguito dell'accordo di compravendita dell'immobile di Agliè (TO);
- per euro 2.500 mila una fidejussione prestata da Arkimedica S.p.A. nell'interesse della controllata Icos Gestioni S.r.l. a favore di Banca IFIS S.p.A. per le operazioni finanziarie con essa intrinseche;
- per euro 1.281 mila a fidejussioni prestate da istituti di credito per conto della società a favore di terzi, clienti di Delta Med S.r.l., la quale si è impegnata a tenere indenni gli stessi istituti per ogni pagamento che questi fossero chiamati ad effettuare per effetto delle fidejussioni;
- per euro 1.637 mila a fidejussioni prestate da Cla S.p.A. a terzi clienti a fronte di prestazioni loro erogate;
- per euro 364 mila a fidejussioni in capo alla società Karimedica S.r.l. e relative a gare di appalto a cui la società ha partecipato;
- per euro 513 mila a garanzie prestata da Aricar S.p.A. in favore di clienti, avente per oggetto un contratto di locazione finanziaria;
- per euro 21.000 mila a garanzie ipotecarie iscritte sugli immobili di proprietà di Vivere S.r.l. a garanzia di finanziamenti erogati, come descritto in precedenza (nota 4.d);
- per euro 4.200 mila ad una garanzia ipotecaria iscritta sugli immobili in proprietà della controllata Teoreo S.r.l., a garanzia del finanziamento erogato dalla Banca Popolare di Bari (nota 4.d);
- per euro 4.472 mila a garanzie ipotecarie di primo e secondo grado iscritta sugli immobili di proprietà prestata da Icos Impianti Group S.p.A. a favore del Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. ed alla Banca Nazionale del Lavoro a garanzia dei finanziamenti erogati;
- per euro 126 mila pegni su titoli azionari e quote di fondi iscritti a bilancio a garanzia di alcuni dei finanziamenti in essere della società Euroclinic S.r.l.

Operazioni con Parti Correlate

Come già precisato, il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A., in data 29 novembre 2010, ha approvato le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A.", in accordo a quanto previsto dal "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all'Emittente, quindi ad Arkimedica S.p.A.

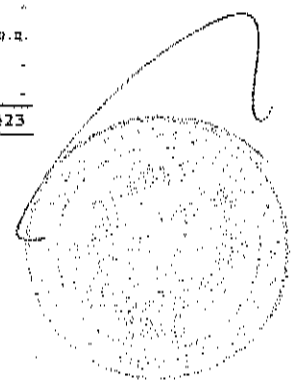
Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Arkimedica S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere nel Gruppo Arkimedica così come commentato in precedenza:

Arkimedica S.p.A. - Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2010

	Crediti		Debiti	
	al 31/12/2010	al 31/12/2009	al 31/12/2010	al 31/12/2009
Studio Bertoni Del Monte e Associati	-	-	298	156
CD.GE.DA. S.r.l.	-	-	-	-
IKOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar. Soc. Coop. Sociale	1.544	5.311	10.221	5.769
Obrus S.p.A.	238	-	-	-
Crema Voltry S.r.l.	-	-	30	20
Cape Natix SGK S.p.A.	-	-	3	-
Luzy S.r.l.	-	-	3	-
Lucedad S.r.l.	-	-	129	109
Lucomed S.r.l.	-	-	-	-
Lucomed Restorion S.r.l.	-	-	-	-
Egypton S.r.l.	-	-	20	33
Biva S.r.l.	49	-	49	48
Nord Est RE S.r.l. (B)	-	-	-	8
Fond. Mantù Coaveyart S.r.l. (B)	-	-	-	15
Nisamar S.r.l.	-	-	45	81
Segna Immobiliare S.p.A. (B)	-	5.700	-	-
La Ville S.p.A. (Segna Gestioni S.p.A.) (B)	-	166	-	-
Marsilio S.r.l. (B)	-	10	-	-
Casa di Cura della Riviera S.r.l. (B)	-	1	-	-
S. Rita S.r.l.	12	12	-	-
S. Domenico S.r.l.	3	3	-	-
S. Pietro SpA	7	10	23	-
San Rocco S.r.l.	-	152	-	-
S. Vitale	11	11	-	-
S. Giovanni S.r.l.	-	-	3	6
Sageo Invest S.r.l.	209	228	176	64
Pietro Pansa S.r.l.	-	2	-	15
Primateo S.r.l.	-	14	-	-
Igea S.r.l. (B)	-	711	-	-
HBW San Antonio S.r.l.	863	-	-	-
SIT Sp.A. (B)	-	-	-	29
A.M. di Morio (B)	-	-	-	-
Odinolf S.r.l.	15	15	65	3
Euroamb Esc	446	414	38	3
Inox Center S.r.l.	-	-	11	34
Capvara Giovanni Battista (B)	-	-	-	300
West Servizi Soc. Coop. (B)	-	572	-	26
Piemonte Servizi Coop. Soc. Ar (B)	-	423	-	72
AGC S.r.l. (B)	-	-	-	3
AGC Contractor S.r.l. (B)	-	-	-	2
Aosta Servizi Soc. Coop. (B)	-	618	-	-
Nord Servizi Soc. Coop. (B)	-	2	-	-
Impresa Spm Cimorri Giorgio	-	-	38	-
Longo Properties S.r.l.	143	127	-	-
Eurochalc Impres SL	31	42	-	-
Astres Medical Center S.r.l.	14	1	-	-
Bonland Torquato	-	-	28	31
Bastaglio Forno	-	-	-	2
Argenio Chiara	-	-	4	1
Ceda S.r.l.	-	-	4	4
Elpidio Rossi	-	-	-	5
Camillo Curcio	-	-	250	450
Se. Vc S.r.l.	-	-	1	-
Hosp. Ital S.r.l.	20	19	-	-
Bio-idea S.r.l.	461	472	-	-
Centro Padre Pio S.r.l.	45	-	-	-
Alessandro Zanottelli	-	130	-	-
Catellani Sandra	-	-	9	4
	4.109	15.167	11.445	7.784

	Ricavi al 31/12/2010	Ricavi al 31/12/2009	Costi al 31/12/2010	Costi al 31/12/2009
Studio Bertoni Del Monte e Associati/ CO.GE.DA. S.r.l.	-	-	542	384
ICO S Impresa per la Cooper. e la Sussidiar. Soc. Coop. Sociale	1.280	2.917	22.392	19.788
Obvas S.p.A.	198	n.a.	-	n.a.
Crema Valley S.r.l.	-	-	-	75
Cape Netix SCR S.p.A.	-	-	10	-
Luxy S.r.l.	-	-	3	-
Lucomed S.r.l.	-	-	494	382
Lucomed fac	-	-	1	1
Egeplast S.r.l.	-	-	132	71
Quera Plastic S.r.l.	1	1	-	-
Bivo S.r.l.	-	-	234	230
Nord Est RE S.r.l. (2)	-	-	-	74
Fond Metalli Conveyors S.r.l. (2)	-	-	-	58
Nicomac S.r.l.	3	-	130	403
La Villa S.p.A. (Sogexpa Gestioni S.p.A.) (2)	150	410	-	-
Masaccio S.r.l. (2)	10	22	-	-
Casa di Cura della Riviera S.r.l. (2)	1	1	-	-
San Giovanni S.r.l.	-	-	19	6
San Rocco S.r.l.	6	2	-	-
S. Pietro S.r.l.	10	-	-	-
Singro Invest S.r.l.	1	-	1.082	1.073
Pietre Peate S.r.l.	-	-	-	14
Il Buon Samaritano S.r.l.	65	-	-	-
Crealdi Cremonini Lucia & C. S.n.c. (2)	-	-	-	176
SFT S.p.A. (2)	-	-	-	735
Gruppo sportivo Delta Calcio	-	-	8	-
A.M. di Morini (2)	-	-	-	112
Oldisalf S.r.l.	-	-	177	150
Inox Center S.r.l.	-	-	37	113
Euronab Doo	25	27	235	354
West Servizi Soc. Coop. (2)	-	38	42	-
Piemonte Servizi Coop. Soc. Arl (2)	-	20	19	3.762
Aosta Servizi Soc. Coop. (2)	28	516	-	-
Nord Servizi Soc. Coop. (2)	-	1	-	-
AGC Contractor S.r.l. (2)	-	-	-	76
Longo Properties S.r.l.	-	-	228	180
Euroclinic Import SL	60	26	-	-
Astrea Medical Center S.r.l.	17	1	2	-
Bondisari Tarquato	-	-	47	31
Ghisolfi Silvana	-	-	3	-
Tarabelloni Giovanni	-	-	1	-
Barbagallo Franca	-	-	-	37
Argento Chiara	-	-	8	8
Rossi Elpidio	-	-	-	22
Geda S.r.l.	-	-	8	8
Impresa Sport Cimutti Giorgio	-	-	50	-
Centro Padre Pio S.r.l.	45	-	-	-
Se.Ve S.r.l.	-	n.a.	13	n.a.
Bioduct S.r.l.	12	12	-	-
Spid S.r.l.	-	3	-	-
	1.912	3.999	25.918	28.323



- (a) Società che a partire dal secondo semestre 2010 non sono più considerate parti correlate in quanto gli amministratori parti correlate hanno censurato la carica nelle società del Gruppo Arkimedica nei corsi del primo semestre 2010.
- (b) Società che non sono più considerate parti correlate in quanto l'amministrazione già al 1 gennaio 2010 non risultava più essere parte correlata.
- (c) Società non più considerata parte correlata.

Si precisa dunque che ai sensi del Regolamento Consob, dello IAS 24 e delle "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A." le uniche entità considerate parti correlate sono:

- Icos Impresa per la Coop e la Sussidiarietà Soc.Coop.Sociale ha in essere contratti di fornitura con diverse società della Divisione Contract e con Domani Sereno Service S.r.l. nonché contratti di servizi di Global Service con Icos Gestioni S.r.l.;
- Crema Volley S.r.l. per sponsorizzazioni da parte di Cla S.p.A.;
- Cape Naúxís SGR S.p.A. per consulenze commerciali con Cla S.p.A. e Kurimedica S.r.l.;
- Luxy S.r.l. per fornitura di prodotti a Cla S.p.A.;
- la controllata non consolidata Euroamb Doo ha in essere contratti di fornitura con Aricar S.p.A.;
- la collegata Bioduct S.r.l. per finanziamenti sia con Arkimedica che con altre società del Gruppo;
- la collegata Il Buon Samaritano S.r.l. ha in essere contratti di fornitura con Domani Sereno Service S.r.l. e crediti commerciali verso Sangro Gestioni S.r.l.;
- la collegata San Rocco s.r.l. per interessi su un prestito da parte di Sangro Gestioni S.p.A.;
- la collegata Hospital S.r.l. per crediti commerciali nei confronti di Cla S.p.A.

Oltre a quanto commentato nelle note precedenti, le entità considerate correlate per coerenza con i precedenti esercizi, con cui si sono intrattenuti i rapporti più rilevanti per quanto riguarda i costi e ricavi, sono i seguenti:

- lo Studio Bertani Delmonte e Associati e la società CO.GE.DA. S.r.l. erogano alle società del Gruppo servizi di assistenza e consulenza contabile/fiscale sulla base di accordi formalizzati tra le parti, i cui importi sono in linea con le tariffe professionali;
- Obras S.p.A. ha in essere contratti di fornitura con la controllata Cla S.p.A.;
- Lucomed S.r.l. e Egeplast S.r.l. hanno in essere con Delta Med S.r.l. contratti di fornitura e consulenza;
- Bivo S.r.l. ha in essere con Delta Med S.r.l. contratti di locazione;
- Nicomac S.r.l. ha in essere contratti di fornitura di materiale e servizi con Nicos Group Inc;
- La Villa S.p.A. (ex Sogespa Gestioni S.p.A.), Masaccio S.r.l. e Casa di Cura della Riviera S.r.l. hanno in essere contratti di fornitura con alcune società del Gruppo, in particolare con Domani Sereno Service S.r.l. – società che dal secondo semestre 2010 non sono più considerate parti correlate;
- Sangro Invest S.r.l. ha in essere con Sangro Gestioni S.p.A. contratti di locazione di diverse RSA;
- Oldisaff S.r.l. ha in essere con Isaff S.r.l. contratti di locazione;
- Inox Center S.r.l. ha in essere contratti di fornitura con alcune società della Divisione Contract;
- Aosta Servizi Soc. Coop., Piemonte Servizi Coop. e West Servizi Soc. Coop. per contratti di fornitura – società che dal secondo semestre 2010 non sono più considerate parti correlate;
- Longo Properties S.r.l. ha in essere contratti di locazione con Euroclinic S.r.l. e Sixtus Distributions S.r.l.;
- Euroclinic Import SL ha in essere contratti di fornitura con la controllata Euroclinic S.r.l.;
- Centro Padre Pio S.r.l. ha in essere contratti di consulenza contabile e amministrativa con Teorco S.r.l.

Eventi successivi

Riorganizzazione Isaff S.r.l.

Nel dicembre 2010 si è perfezionato l'atto di scissione parziale per incorporazione del ramo d'azienda relativo alla progettazione e commercializzazione di arredamenti in genere e di giochi per scuole di infanzia di Isaff S.r.l. nella società Cla S.p.A. e la messa in liquidazione della società Isaff S.r.l. con effetti contabili a far data dal 1 gennaio 2011.

Riorganizzazione Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l.

In considerazione dei risultati registrati dalle società controllate nell'esercizio 2010, nel mese di gennaio 2011, gli Amministratori delle società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione delle stesse, al fine di procedere con una ristrutturazione che ha lo scopo principale di rivedere il posizionamento delle società sul mercato di riferimento e di ridurre conseguentemente la struttura dei costi. Si precisa che le assemblee delle società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione in data 16 febbraio 2011. Gli effetti contabili di tale operazione decorrono dal 1 gennaio 2011.

Liquidazione Sogespa Koinè S.r.l.

Nel mese di dicembre 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società Sogespa Koinè S.r.l. Tale atto è iscritto al Registro Imprese nel gennaio 2011.

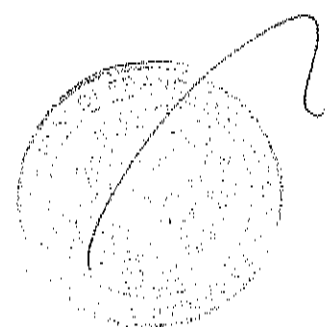
Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (la Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa).

Posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/complettezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

L'attività industriale del Gruppo Arkimedica è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione.



RISCHI ESTERNI

Rischi connessi alla congiuntura macroeconomica

Il Gruppo non è stato omogeneamente influenzato dall'economia globale, infatti il rallentamento dei consumi ed il taglio degli investimenti, soprattutto internazionali, ha inciso prevalentemente sulle divisioni Medical Devices ed Equipment.

Rischi connessi al settore di riferimento

Permangono alcune incertezze connesse all'andamento del Sistema Sanitario che, in alcune regioni soprattutto in Abruzzo e Molise, hanno condotto il Gruppo a mantenere un approccio particolarmente prudente nella definizione del budget per il 2011. Questo soprattutto in relazione alla Divisione Care per la quale il differimento dei maggiori ricavi, rinvenienti dagli accreditamenti incide sulla profitabilità e sulla sostenibilità finanziaria della divisione stessa. Stante l'attuale situazione, il Gruppo ha quindi deciso di differire le uscite finanziarie rinviando ai prossimi esercizi alcuni investimenti e rivisitando i fidi delle società della Divisione Care in modo da avere sufficienti linee di credito per gestire l'operatività.

Per la divisione Medical Devices il rischio di concentrazione verso il settore della sanità pubblica e privata viene mitigato attraverso la ricerca di nuovi clienti che operano in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti.

La concentrazione verso il settore sanità è, inoltre, fisiologico nel business delle altre due divisioni. Per entrambe la strategia è volta all'ottimizzazione del circolante e al reperimento dei mezzi finanziari necessari all'operatività.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Si conferma la tenuta dei crediti commerciali del Gruppo che, essendo significativamente esposto verso Enti Pubblici, sebbene risenta finanziariamente delle dilazioni di pagamento imposte dallo stesso, non ha dovuto accusare perdite di tal natura; si segnala altresì che, a livello aggregato, i giorni medi di incasso hanno registrato un leggero miglioramento rispetto all'esercizio passato.

Il fatturato del Gruppo è abbastanza frammentato e, non emergendo concentrazioni che possano significativamente influenzare la produzione dell'esercizio in corso, il rischio di credito appare non rilevante.

I primi dieci clienti rappresentano infatti il 19 % del fatturato totale.

Come richiesto dall'IFRS 7 viene riportata di seguito una tabella di analisi dell'anzianità dei crediti commerciali scaduti ed in scadenza al 31 dicembre 2010.

	Al 31 dicembre 2010				Totale
	A scadere	Scaduto da 3 mesi	Scaduto da 3 a 6 mesi	Scaduto oltre 6 mesi	
Crediti verso clienti	27.610	9.560	5.014	15.264	57.448
Fondo svalutazione crediti	131	-	-	3.065	3.196

Rischi connessi alla normativa di riferimento

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa comunitaria e domestica. La normativa cui è soggetto il Gruppo è sia quella generalmente applicabile alle imprese industriali e commerciali sia quella specifica per ciascuna divisione.

In particolare il quadro normativo di riferimento è una variabile significativa nella Divisione Care poiché il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e della ASL competenti per territorio che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge. L'autorizzazione non è definitiva, bensì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono emettere sanzioni che possono arrivare fino alla revoca delle autorizzazioni stesse. Il rischio di un mutamento normativo inerente i requisiti richiesti per il funzionamento delle RSA si sostanzia nella necessità di prevedere probabili investimenti atti ad adeguare le proprie strutture alle nuove disposizioni e quindi di trovare la relativa copertura finanziaria.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo finanzia la propria attività prevalentemente attraverso l'assunzione di debito a tasso variabile il cui rischio di oscillazione viene parzialmente mitigato attraverso il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Alcune società del Gruppo operano sui mercati internazionali con esposizioni prevalentemente verso le aree dollaro e yen. La politica scelta è stata quella di non effettuare coperture con strumenti derivati.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

L'analisi del fabbisogno finanziario è una delle priorità del Gruppo vista anche la forte tensione finanziaria che ha caratterizzato lo stesso nel corso del 2010. In considerazione di tale criticità gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria come più ampiamente commentato al paragrafo "Continuità aziendale".

Come richiesto dall'IFRS 7, di seguito viene riportata l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie.

	Al 31 dicembre 2010				Totale
	Scadute/Corrente	In scadenza			
		In scadenza entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	In scadenza oltre 1 anno	
Debiti verso fornitori	12.617	28.628	18	78	49.733
Debiti per leasing	-	944	1.023	9.874	11.841
Debiti verso banche	10.176	26.216	6.143	29.987	72.534
Debiti verso altri finanziatori	838	912	383	27.162	29.495

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (Goodwill)

Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

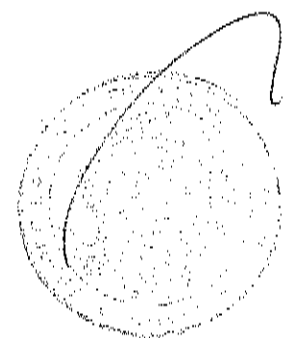
Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica mensile volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

RISCHI INTERNI

Rischi connessi al management

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2010 e nei primi mesi del 2011 ha visto significative modifiche all'interno del top management, soprattutto nella Divisione Contract. A questo si è affiancata una riorganizzazione societaria volta all'ottimizzazione dei processi produttivi e alla riduzione dei costi generali.

Prosegue quindi il processo di indipendenza delle società del Gruppo dai fondatori storici andando a mitigare un rischio, quello della dipendenza da alcune figure chiave, già segnalato al momento della quotazione.



ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Cariche e organi sociali;
- Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche (Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006);
- Conto economico e Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006;
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Cariche e organi sociali

Consiglio di Amministrazione		
Cognome e nome	Cariche	Luogo e data di nascita
Pollina Azeolo	Presidente e Amministratore	Caccamo (PA) il 23/11/1959
Cimino Simone	Vicepresidente e Amministratore	Porto Empedocle (AG) il 25/07/1961
Cesario Claudio	Amministratore Delegato	Monte Cremasco (CR) il 23/06/1961
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Milano (MI) il 04/08/1966
Marena Francesco *	Consigliere	Genova (GE) il 19/07/1936
Morri Stefano *	Consigliere	Riccione (RN) il 02/08/1959
Grignani Guido*	Consigliere	Milano (MI) il 30/09/1966

(*) Amministratore indipendente non esecutivo.

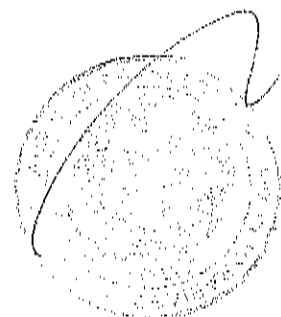
Collegio Sindacale		
Cognome e nome	Cariche	Luogo e data di nascita
Rigotti Marco Giuseppe Maria	Presidente	Milano (MI) il 16/06/1967
Necchi Giuliano Giovanni	Sindaco effettivo	Milano (MI) il 05/07/1970
Marcozzi Attilio	Sindaco effettivo	Giulianova (TE) il 21/07/1961

Comitato per il Controllo Interno		
Cognome e nome	Cariche	Luogo e data di nascita
Morri Stefano	Presidente	Riccione (RN) il 02/08/1959
De Vecchi Guido Arturo		Milano (MI) il 04/08/1966
Marena Francesco		Genova (GE) il 19/07/1936

Comitato Operazioni con Parti Correlate		
Cognome e nome	Cariche	Luogo e data di nascita
Morri Stefano	Presidente	Riccione (RN) il 02/08/1959
Grignani Guido		Milano (MI) il 30/09/1966
Marena Francesco		Genova (GE) il 19/07/1936

Organismo di Vigilanza		
Cognome e nome	Cariche	Luogo e data di nascita
Bernardini Paolo	Presidente	Milano (MI) il 26/11/1968
Bertani Alberto		Cavriago (RE) il 01/07/1955
Bertolani Mauro		Reggio Emilia (RE) il 30/09/1944

Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.



Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006, si riportano di seguito, nominativamente e secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 3C del Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate. I compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, sono indicati a livello aggregato:

Nome e cognome	Cariche	Periodo per cui è stata corrisposta	Scadenza delle cariche	Documenti per la carica	Compensi Contabile Controllo Interno	Benefici non monetari	Requisiti altri incarichi	Altre informazioni
Roberta Angela	Presidente e Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010	Scadenza delle cariche Fine approvazione del Bilancio 2011	52				13
Giulio Lorenz	Vicesegretario e Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010 (a)	Bilancio 2012 Fine approvazione del Bilancio 2012	50				8
Giuseppe Claudio	Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010 (a)	Bilancio 2012	48				125
De Vecchi Guido Antonio	Consigliere	Dal 28 aprile 2010 (b)	Fine approvazione del Bilancio 2012	16				
Monti Stefano	Consigliere	Dal 28 aprile 2010	Fine approvazione del Bilancio 2012	14	10			
Alfredo Francesco	Consigliere	Dal 28 aprile 2010	Fine approvazione del Bilancio 2012	14		7		
Gallo Giuseppe	Consigliere	Dal 12 novembre 2010 (a)	Fine approvazione del Bilancio 2010	7				
Massimiliano Carlo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine al 1 luglio 2010	12				421
Francoischi Paolo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				80
Indelino Carlo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				
Lucazzio Maurizio	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				
Capolino Fulgentio Edo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				
Giulio Federico Massimo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				
Verde De Vito	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				
Paolo Vecchio	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				
Fanni Silvio	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				120
Ferrari Mirco	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2009	4				
Dirigenti	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 29 aprile 2009	Fine approvazione del Bilancio 2011	47				
Vecchi Giuliano Giovanni	Sindaco effettivo	Dal 28 aprile 2007	Fine approvazione del Bilancio 2011	28				
Alfio Maurizio	Sindaco effettivo	Dal 2 dicembre 2010	Fine approvazione del Bilancio 2010	4				4
Vignelli Marco	Sindaco effettivo	Dal 28 aprile 2009	Fine al 2 dicembre 2010	41				

Dirigenti con responsabilità strategiche 346 15 1 21

(a) Il Collegio Sindacale anche il periodo di carica dal 11/12/2009 al 12/04/2010.
(b) Il Collegio Sindacale anche il periodo di carica dal 12/2010 al 22/04/2010.

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif. (in migliaia di euro)	31-dic 2010		31-dic 2009	
	Di cui parli correlate	Di cui parli correlate	Di cui parli correlate	Di cui parli correlate
6. Valore della Produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.347	1.419	158.563	3.670
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso su ordinazione	1.049		(846)	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	786		972	
7. Altri ricavi e proventi	2.454	303	2.809	25
Totale valore della produzione	142.436	1.802	161.498	3.695
Costi della produzione:				
8. Costi per materie prime	(49.583)	(668)	(55.615)	(1.797)
9. Costi per servizi e godimenti o beni di terzi	(56.660)	(23.114)	(54.981)	(26.315)
10. Costi del personale	(39.407)		(31.252)	
Variazione delle riserve di materie prime, sussidiarie e di consumo	523		(538)	
11. Accantonamenti	(883)		(665)	
12. Costi diversi di gestione	(5.290)	(112)	(4.197)	
Totale costi della produzione	(140.302)	(25.894)	(147.248)	(28.312)
Margine operativo lordo	2.134		14.250	
13. Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(15.197)		(8.388)	
Margine operativo netto	(13.063)		5.862	
14. Utile o (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita	1.826		(965)	
15. Proventi ed (oneri) finanziari	(6.827)	106	(6.156)	393
16. Utile o (perdite) da partecipate	650		(491)	
Risultato prima delle imposte	(17.414)		(1.750)	
17. Imposte	(399)		(1.113)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.813)		(2.863)	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	354		567	
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(18.167)		(3.430)	

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

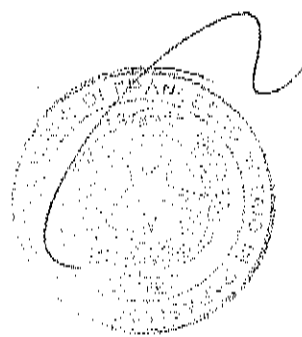
RII. (in migliaia di euro)	31-dic 2010	Di cui parti correlate	31-dic 2009	Di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti:				
1.a Avviamento	57.261		62.981	
1.a Immobilitazioni immateriali	4.263		4.451	
1.b Immobilitazioni materiali	38.308		68.728	
1.c Partecipazioni	518		1.068	
1.d Crediti per imposte anticipate				
1.e Altre attività non correnti	8.252	1.678	8.031	7.160
Totale attività non correnti	128.602	1.678	145.259	7.160
Attività correnti:				
2.a Rimanenze	23.430		22.150	
2.b Crediti commerciali	54.252	1.059	69.451	2.837
2.c Crediti tributari	3.313		4.768	
2.d Altre attività correnti	21.195	1.372	33.241	5.170
2.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.257		8.601	
Totale attività correnti	111.447	2.431	127.907	8.007
Attività destinate alla vendita				
Totale attività	240.049	4.109	273.244	15.167
Passività e patrimonio netto				
3 Patrimonio netto:				
Capitale sociale	10.800		10.800	
Azioni proprie				
Riserve	48.297		51.767	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(18.167)		(3.430)	
Patrimonio netto	40.930		59.137	
Capitale e Riserve di terzi	8.841		11.966	
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	354		567	
Patrimonio netto	9.195		12.533	
Totale Patrimonio netto	50.125		71.170	
Passività non correnti:				
4.a Fondi rischi ed oneri	1.241		889	
4.b Fondo per imposte differite	2.084		2.141	
4.c Fondo TFR	4.444		4.446	
4.d Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	67.032	1.410	74.997	2.262
4.e Altre passività non correnti	143		280	
4.e Debiti per acquisizioni - quota non corrente	138		-	
Totale passività non correnti	75.082	1.410	82.733	2.262
Passività correnti:				
5.a Debiti commerciali	40.733	9.634	39.033	4.427
5.b Debiti tributari	5.434		7.684	
4.d Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	46.838	272	51.869	466
5.c Altre passività correnti	11.704	129	12.717	629
5.c Debiti per acquisizioni - quota corrente	10.133		10.000	
Totale passività correnti	114.842	10.035	121.303	5.522
Passività destinate alla vendita				
Totale passività e patrimonio netto	240.049	11.445	273.244	7.784

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009
Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Arkimedica S.p.A.	60
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate	454
Altri servizi (*)	Deloitte & Touche S.p.A.	Arkimedica S.p.A.	65
Totale			579

(*) Assistenza prestata alla società per l'adeguamento alla legge 262/2005 e 231/2001



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971/1999 E S.M.I.**

CONSOLIDATO

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Angelo Pollina, Simone Cimino e Claudio Caporino, in qualità di Amministratori Delegati, e Roberto Altierci, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Arkimedica S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 38:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2010.

2. Al riguardo, si segnalano i seguenti aspetti di rilievo:

- In considerazione della situazione finanziaria e reddituale, attuale e prospettica, del Gruppo, si rileva l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

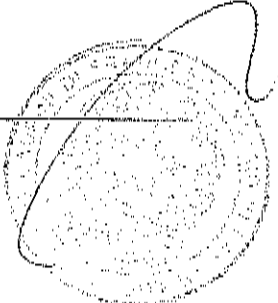
Le circostanze che stanno alla base di tale considerazione sono riconducibili ad una situazione di tensione finanziaria registrata da una parte preponderante delle società del Gruppo e al conseguente del Gruppo nel suo complesso, che presenta al 31 dicembre 2010 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 57.590 mila ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 40.930 mila. Tale situazione di tensione finanziaria è dovuta principalmente alle perdite significative conseguite dal Gruppo nel corso degli ultimi tre esercizi, che purtutto per la prima volta nell'esercizio 2010 ha registrato una perdita a livello operativo pari ad euro 13.083 mila, e ad una significativa eresia dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri.

In considerazione della criticità di cui sopra, gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria effettuata per tutte le società del Gruppo, come ampiamente indicato nelle note illustrative.

In sintesi, tali iniziative si basano sui piani pluriennali predisposti dal management delle singole società sulla base delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui le società operano. In particolare, per la Divisione Contract è stato definito un ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero contribuire a produrre effetti positivi a partire dalla fine del 2011. Peraltro, il ripristino della situazione di equilibrio economico ed il miglioramento della situazione finanziaria delle società della Divisione Contract dipende dall'esito, ad oggi non anticipabile, delle azioni avviate. Inoltre, per quanto riguarda la Divisione Care, il raggiungimento dei risultati previsti dai piani pluriennali definiti per tale Divisione è condizionato dalla situazione di significativa incertezza nelle quali si trovano le due società Sangro Gestioni S.p.A. e Vivera S.r.l., ampiamente descritte nelle note illustrative.

Per quanto riguarda le iniziative volte al miglioramento della situazione di tensione finanziaria in cui si trova il Gruppo, dall'analisi della situazione consolidata e del relativo fabbisogno finanziario per l'esercizio 2011, è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto della stima di variazione del capitale circolante netto, previsti per l'anno 2011 sulla base dei piani pluriennali sopraccitati, non risultano sufficienti per far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Pertanto, il management del Gruppo ha avviato azioni volte a colmare tale carenza, ampiamente descritte nelle note illustrative. In sintesi, tali azioni sono consistite principalmente dall'adesione, ove possibile, alla nuova montatura promossa nel febbraio 2011 e dalla negoziazione con alcuni istituti di credito della ripodulazione di alcuni specifici finanziamenti particolarmente onerosi. Inoltre, sono state avviate trattative in merito alla cessione di partecipazioni nell'ambito della Divisione Contract e Care che gli Amministratori ritengono si concluderanno positivamente nel breve periodo. Peraltro, l'esito di tali azioni risulta ad oggi incerto, non essendo ancora le stesse state finalizzate.

Gli Amministratori del Gruppo, dopo aver effettuato la necessaria verifica, ritengono che, nonostante la suddetta situazione di significativa incertezza, il Gruppo disponga di adeguate risorse per continuare l'attività operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio attualmente in corso, come descritto nelle note illustrative.



Conseguentemente, il bilancio è stato predisposto con continuità ad adottare il principio della continuità aziendale.

- * Nell'ambito dell'operazione di alienazione di Sogepa Gestioni S.p.A. avvenuta nel corso del 2009, contemplata descrittivamente nella nota illustrativa, è sorta un contenzioso con la società controllata Sogepa Immobiliare S.p.A., avente ad oggetto l'acquisto del 100% del capitale sociale di Pinella Anselmi S.r.l., società proprietaria di una struttura adibita a Residenze Sanitarie Assistenziali sita nel comune di Bionta (MI), per cui Arkimedica S.p.A. ha versato euro 3,7 milioni a titolo di esposti costituzionali. In particolare, dopo aver riconosciuto irregolarità tecnico-edilizie nella suddetta struttura, soprattutto con riferimento al numero dei posti letto autorizzati, Arkimedica S.p.A. non ritiene più strategico tale investimento, pertanto non ha più intenzione di procedere all'acquisto della suddetta società. Conseguentemente è stato un contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogepa Immobiliare S.p.A., sfociato nell'atto di citazione avanzato dalla stessa Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogepa Immobiliare S.p.A., in cui si dichiara l'indebitamento di contratto preliminare e si richiede la restituzione del doppio della caparra costituzionale, oltre agli interessi legali. A seguito della notifica dell'atto di citazione dell'adempimento, in data 17 settembre 2009, il Tribunale di Firenze si è riservato di assumere i conseguenziali provvedimenti ai fini della fissazione dell'adempimento collegiale per la comparizione delle parti, per l'ammissione del mezzo istruttorio e per il deposito della memoria difensiva. Gli Amministratori, supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento presenti notevoli margini di successo. Pertanto, il versato dell'importo di euro 3,7 milioni versato da Arkimedica a titolo di caparra costituzionale dipende dall'esito favorevole del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.

3.5) **Altre note:** inoltre, che:

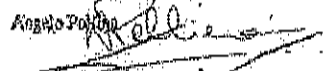
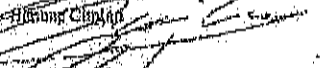

3.5.1) **Il Bilancio consolidato:**

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle scritture dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

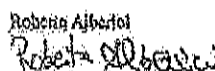
3.5.2) La responsabilità sulla gestione comprende l'attendibilità dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'azienda e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

23 marzo 2011

Gli Amministratori Delegati

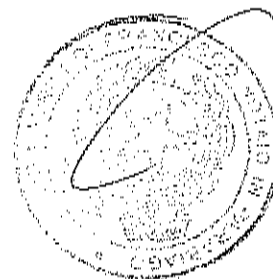
Angelo Polito

 Massimo Chiarini

 Claudia Caporaso


Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Roberta Albertini


RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONSOLIDATO



Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Maggiore, 42
40125 Bologna
Italia
Tel. +39 051 65811
Fax +39 051 258374
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
Arkimedica S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Arkimedica S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Arkimedica" o "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Arkimedica S.p.A. ("Società"). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 12 aprile 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Arkimedica al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Arkimedica per l'esercizio chiuso a tale data.

Accounting Offices: Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Varese

Deloitte & Touche S.p.A. - Piazza Maggiore, 42 - 40125 Bologna - Italy - Tel. +39 051 65811
Piazza Duomo, 15 - 20121 Milano - Italy - Tel. +39 02 760191 - P.I.A. Milano n. 1228826
Piazza San Pietro, 10 - 00187 Roma - Italy

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

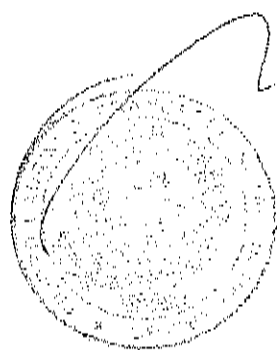
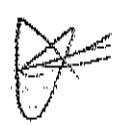
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si richiama l'attenzione sulle seguenti situazioni di incertezza più ampiamente descritte dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:

a) Il Gruppo Arkimedica ha conseguito perdite significative nel corso degli ultimi tre esercizi e, per la prima volta nell'esercizio 2010, ha riportato una perdita a livello operativo, pari a euro 13.063 migliaia. Gli Amministratori hanno indicato che i risultati negativi sopradescritti, uniti ad una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri, hanno comportato una situazione di tensione finanziaria per una parte preponderante delle società del Gruppo e di conseguenza del Gruppo nel suo complesso, che presenta al 31 dicembre 2010 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 97.590 migliaia ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 40.930 migliaia.

In considerazione di tali criticità, gli Amministratori evidenziano nelle note illustrative le iniziative, già avviate nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, volte al ripristino di risultati economici positivi e al riequilibrio della situazione finanziaria, indicando che, da un punto di vista reddituale, le azioni poste in essere sono riconducibili ad una riorganizzazione e razionalizzazione delle principali società della divisione *Contract*. Peraltro, il raggiungimento dei risultati previsti dai piani pluriennali definiti per tale divisione è subordinato all'esito positivo delle azioni avviate, nonché, per la divisione *Care*, al superamento delle situazioni di significativa incertezza, descritte nelle note illustrative, nelle quali si trovano le due società di tale divisione Sangro Gestioni S.p.A. e Vivers S.r.l.

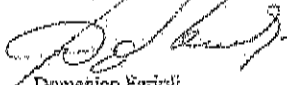
Il piano finanziario del Gruppo per l'esercizio 2011 evidenzia che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto previste per tale esercizio, non risulterebbero sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Peraltro, il *Management* del Gruppo ha avviato azioni per aderire, ove possibile, alla moratoria promossa nel febbraio 2011 relativa alla sospensione temporanea delle quote capitale delle rate di mutuo o dei canoni di leasing, nonché per negoziare con alcuni istituti di credito la rinegoziazione di alcuni finanziamenti. Inoltre, sono state avviate trattative per la cessione di partecipazioni nell'ambito delle divisioni *Contract* e *Care*, che gli Amministratori hanno indicato essere in avanzato stato di definizione e per le quali ritengono probabile una conclusione positiva nel breve periodo. Gli Amministratori, pur ritenendo che tali azioni dovrebbero concludersi positivamente generando un beneficio significativo alla posizione finanziaria netta del Gruppo, evidenziano che le stesse sono ad oggi non finalizzate e, pertanto, ancora soggette ad incertezza.

Gli Amministratori riferiscono che tali circostanze, oltre agli altri fattori riportati nel paragrafo "Continuità aziendale" delle note illustrative, indicano l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno descritto nelle note illustrative le motivazioni per cui ritengono che il Gruppo abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio attualmente in corso. Sulla base delle suddette motivazioni gli Amministratori hanno, pertanto, ritenuto appropriata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Arkimedica.



- b) Nel corso del 2009, è sorto un contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e la società Sogespa Immobiliare S.p.A. in merito ad un credito, pari ad euro 5,7 milioni, originatosi dal versamento a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto di una società proprietaria di una struttura ospedaliera a residenza sanitaria assistenziale. Gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento possa presentare ragionevoli margini di successo. Peraltro, il realizzo del soprammenzionato credito dipende dall'esito del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Corporate Governance del sito internet della Arkimedica S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti competenti agli Amministratori della Arkimedica S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulle coerenze della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

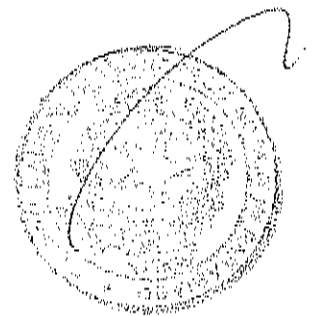
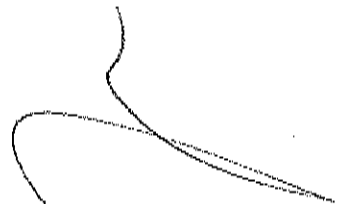



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 4 aprile 2011

ARKIMEDICA S.p.A.

PROSPETTI CONTABILI



Bilancio d'esercizio 2010 - Prospetti contabili

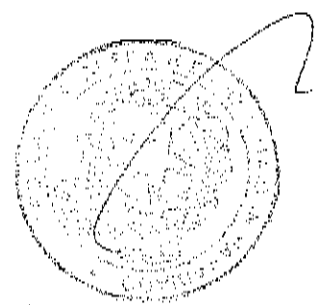
Situazione patrimoniale e finanziaria

RIE.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009
	Attività		
	Attività non correnti:		
	Avviamento	-	-
1.a	Immobilizzazioni immateriali	5	11
1.b	Immobilizzazioni materiali	350	167
1.c	Partecipazioni	39.956	49.670
1.d	Crediti per imposte anticipate	2.280	737
1.e	Crediti finanziari verso controllate	-	4.815
1.f	Altre attività non correnti	3.702	5.711
	Totale attività non correnti	48.282	61.111
	Attività correnti:		
	Rimanenze	-	-
2.a	Crediti commerciali	1.937	1.178
2.b	Crediti tributari	451	1.112
2.c	Crediti finanziari verso controllate	26.059	26.348
2.d	Altre attività correnti	953	502
2.e	Altre attività finanziarie (Fondo Domoni Securo RE)	5.000	5.000
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	949
	Totale attività correnti	34.409	35.089
	Totale attività	82.691	96.200
	Passività e patrimonio netto		
3	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	10.800	10.800
	Azioni Proprie	-	-
	Riserve	46.198	47.500
	Utile (perdita) dell'esercizio	(16.093)	(1.302)
	Totale Patrimonio netto	40.915	56.998
	Passività non correnti:		
	Fondi rischi ed oneri	-	-
	Fondo per imposte differite	-	-
4.a	Fondo TFR	53	37
4.b	Dabiti verso banche ed altri finanziatori - quota non corrente	1.357	735
4.b	Dabiti verso obbligazionisti	25.451	24.198
	Totale passività non correnti	26.861	24.970
	Passività correnti:		
5.a	Dabiti commerciali	892	549
5.b	Dabiti tributari	54	61
5.b	Dabiti verso banche ed altri finanziatori - quota corrente	6.083	7.293
5.c	Dabiti finanziari verso controllate	100	100
5.d	Altre passività correnti	2.813	1.254
4.c	Dedotti per acquisizioni	4.973	4.975
	Totale passività correnti	14.915	14.232
	Totale passività e patrimonio netto	82.691	96.200

Bilancio d'esercizio 2010 - Prospetti contabili

Conto economico

Ris.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009
6.	Valore della Produzione:		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.230	987
	Altri ricavi e proventi	31	388
	Totale valore della produzione	1.261	1.375
	Costi della produzione:		
	Costi per materie prime	(4)	(10)
7.	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.391)	(1.376)
8.	Costi del personale	(626)	(622)
9.	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(69)	(55)
	Accantonamenti	-	-
	Oneri diversi di gestione	(207)	(57)
	Totale costi della produzione	(2.497)	(2.120)
	Margine operativo netto	(1.236)	(745)
10.	Proventi ed (oneri) finanziari	(2.400)	(2.471)
11.	Utile e (perdita) da partecipare	(12.989)	1.066
	Risultato prima delle imposte	(16.625)	(2.130)
12.	Imposte	542	878
	Utile (perdita) dell'esercizio	(16.083)	(1.382)



Bilancio d'esercizio 2010 - Prospetti contabili

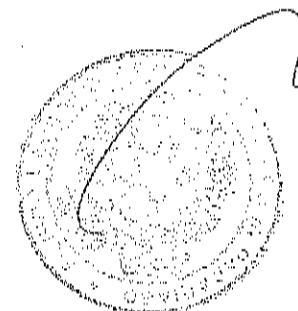
Conto economico complessivo

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2010	31-dic 2009
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.085)	(1.302)
Altre componenti di Conto Economico	-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(16.085)	(1.302)

Bilancio d'esercizio 2010 – Prospetti contabili**Rendiconto finanziario**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2010	31-dic 2009
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.083)	(1.302)
Ammortamenti e svalutazioni	69	55
Svalutazioni di partecipazione	12.988	1.100
Imposte differite (anticipate)	(542)	(94)
Stock option	-	32
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	16	19
Dividendi da incassare	-	-
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	(3.552)	(190)
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(759)	(213)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	-	-
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	343	(539)
Variazione netta delle altre attività/passività	750	4.753
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	324	4.002
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	(3.228)	3.812
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(224)	(44)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(2)	(36)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie al netto dei debiti residui	(275)	(1.189)
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(501)	(1.259)
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Acquisto/Vendita di Azioni Proprie	-	2.469
Variazione netta finanziamenti	1.875	610
Variazione netta altre attività/passività non correnti	9	(1)
Variazione netta crediti/debiti finanziari verso controllate	2.104	(12.424)
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	3.988	(9.346)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(6.343)	450
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	269	(6.793)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	(6.074)	(6.343)
Informazioni supplementari:		
Interessi pagati	(1.699)	(1.650)
Imposte correnti sul reddito	(542)	(734)

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide (euro 9 mila) al netto dei debiti verso banche a breve termine (euro 6.083 mila)



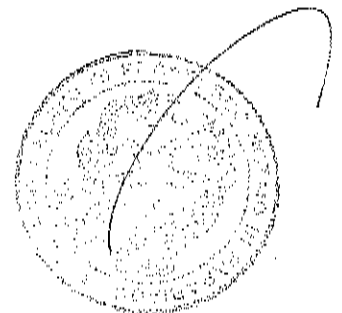
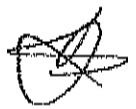
Bilancio d'esercizio 2010 – Prospetti contabili

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009

<i>(in migliaia di euro)</i>							
	Capitale Sociale	Fondo sviluppo prezzo	Riserve Legali	Altre riserve	Utile (perdita) esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo 1/1/2009	10.800	40.048	46	5.291	-	(386)	55.799
Imputazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	-	(386)	-	386	-
Valutazione piano di Stock option	-	-	-	32	-	-	32
Acquisto azioni proprie	-	-	-	3.469	-	-	2.469
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.302)	(1.302)
Saldo 31/12/2009	10.800	40.048	46	7.406	-	(1.302)	56.998
<i>Utile/perdite registrate direttamente al patrimonio netto</i>	-	-	-	-	-	-	-
Imputazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	-	(1.302)	-	1.302	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(16.083)	(16.083)
Saldo 31/12/2010	10.800	40.048	46	6.104	-	(16.083)	40.915

ARKIMEDICA S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE



Premessa

Arkimedica S.p.A. ("Società" o "Capogruppo") è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia, avente capitale sociale interamente versato di euro 10.800.000, con sede legale in Italia, a Cavriago (Reggio Emilia), quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha, pertanto, redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Criteri generali di redazione del bilancio

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio dell'esercizio 2010, come già avvenuto per il bilancio dell'esercizio precedente, è stato pertanto redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a seguito della quotazione della Società al mercato Expandi avvenuta in data 1 agosto 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

La valuta di redazione del Bilancio è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Società.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili e nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di euro.

Contenuto del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2010, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2009. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria, inserita tra gli allegati.

2. il conto economico dell'esercizio 2010, comparato con il conto economico dell'esercizio 2009. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili

IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

- a. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- b. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Rispetto allo schema di conto economico adottato per il bilancio consolidato l'unica differenza è rappresentata dal fatto che non viene fornito come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo in quanto esso non rappresenta un'informazione significativa per comprendere i risultati economici della Società in virtù delle tipologie di attività svolte dalla stessa.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico inserito tra gli allegati;
 - nel prospetto di conto economico vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
3. il conto economico complessivo dell'esercizio 2010, comparato con il conto economico complessivo per l'esercizio 2009, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.
 4. il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010, comparato con quello dell'esercizio 2009. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento finanziaria;
 5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2010;
 6. le note illustrative (ed i relativi allegati).

Principi contabili adottati

Principi generali

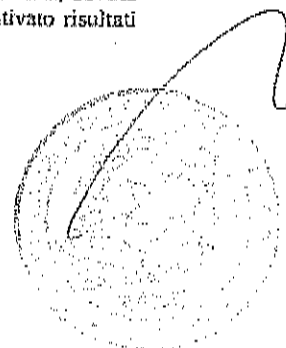
Di seguito vengono indicati i criteri di valutazione adottati o prescelti in sede di redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") adottati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Va rilevato come, in considerazione della natura odierna dell'attività della Società (holding di partecipazioni), parte dei principi contabili prescelti non siano ad oggi applicabili.

I principi contabili adottati risultano omogenei a quelli applicati nella redazione del bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente.

Continuità aziendale

Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010 ha conseguito una perdita significativa pari ad euro 16.083 mila, dovuta principalmente alla svalutazione di alcune partecipazioni in società controllate che hanno consuntivato risultati fortemente negativi nell'esercizio.



Vista la natura dell'attività attualmente svolta dalla società (holding di partecipazioni), il presupposto della continuità aziendale si fonda sull'andamento reddituale e la situazione finanziaria delle società controllate, che si desumono dai dati consolidati del Gruppo Arkimedica.

Il Gruppo Arkimedica ha conseguito significative perdite nel corso degli ultimi tre esercizi, ma nell'esercizio 2010, per la prima volta, ha riportato una perdita a livello operativo, risultata pari a euro 13.063 mila. Tale perdita risulta principalmente riconducibile a quanto di seguito riportato :

- Andamento negativo della divisione Contract, dovuto principalmente ad una rilevante diminuzione del fatturato a causa della significativa riduzione degli investimenti da parte degli operatori pubblici e privati, che ha determinato il mancato assorbimento di una quota rilevante di costi fissi, nonché all'aumento dei costi diretti ed alla tensione sui prezzi che hanno influenzato pesantemente la marginalità di tale divisione in particolare nel secondo semestre del 2010;
- Flessione del risultato, seppur positivo, della divisione Medical Devices dovuto principalmente a difficoltà riscontrate nel mantenimento di quote di mercato anche a fronte di una forte concorrenza sui prezzi di vendita e all'effetto negativo riscontrato nell'anno sulle vendite del mercato tedesco;
- Andamenti fortemente negativi consuntivati da alcune società della divisione Care, in particolare Sangro Gestioni S.r.l. e Vivere S.r.l., influenzati da una struttura di costi molto significativa rispetto al volume d'affari della stesse;
- Svalutazioni di avviamenti e di altre voci dell'attivo immobilizzato risultanti dai test di impairment per euro 8.759 migliaia.

I risultati negativi sopradescritti, uniti ad una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri, hanno comportato una situazione di tensione finanziaria per una parte preponderante delle società del Gruppo e di conseguenza del Gruppo nel suo complesso, che presenta al 31 dicembre 2010 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 97.590 migliaia ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 40.930 migliaia.

Tale situazione di tensione finanziaria ha comportato, in particolare nel secondo semestre dell'esercizio 2010, per alcune società della divisione Care e Contract, un significativo incremento dell'indice di pagamento ai fornitori, situazioni di incapacità di saldare puntualmente alcuni debiti alla scadenza e, per la società Icos Impianti Group S.p.A., il mancato rispetto di un parametro (covenant) in relazione ad un finanziamento avente al 31 dicembre 2010 un debito residuo pari a circa euro 1,1 milioni.

In considerazione delle criticità di cui sopra, gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria per tutte le società del Gruppo.

In particolare, in data 22 dicembre 2010, sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A. i piani pluriennali per il periodo 2011-2013 delle singole società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Tali piani, che presentavano risultati reddituali in crescita, sono stati sviluppati dal management delle singole società sulla base delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui le società operano.

Peraltro, a seguito dei dati consuntivati nei primi mesi del 2011 ed al cambiamento del management avvenuto nella divisione Contract, i dati di piano pluriennale di tale divisione sono stati aggiornati. In data 22 marzo 2011, è stato approvato un nuovo piano pluriennale per le società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. per il periodo 2011-2013 volto a includere le nuove linee guida definite dall'attuale management dal quale emerge un significativo ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011. Il ripristino della situazione di equilibrio economico e il miglioramento della situazione finanziaria di tali società dipende dall'esito, ad oggi non anticipabile, delle azioni avviate. Inoltre, in relazione a tale divisione, sono in corso con parti terze trattative al fine di addivenire alla cessione di alcune società ritenute non più strategiche da parte del Gruppo e volte al miglioramento dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo.

Per quanto riguarda le iniziative volte al miglioramento della situazione reddituale e finanziaria della divisione Care, nel corso del 2010 sono state effettuate azioni di razionalizzazione attraverso la cessione di strutture non redditizie quali quelle in gestione alle società Centro Padre Pio S.r.l., Previsan S.r.l., Croce Gialla S.r.l. e alla cessione della struttura di Agliè (TO) avvenuta a fine dicembre 2010, che ha portato ad un beneficio sull'indebitamento finanziario netto di circa euro 6 milioni. Peraltro, il raggiungimento dei risultati previsti dai piani pluriennali definiti per tale divisione è condizionato dalle situazioni di significativa incertezza nelle quali si trovano le due società Sangro Gestioni S.p.A. e Vivere S.r.l. I risultati reddituali della prima sono, infatti,

fortemente condizionati dalla situazione in cui gravita la sanità in Abruzzo a seguito del commissariamento della regione stessa. Tale circostanza ha comportato tagli significativi ai budget delle strutture accreditate, con una conseguente perdita di fatturato, senza una proporzionale riduzione dei costi almeno nel breve termine, oltre che la sospensione, fino a data non ancora definita, della concessione di nuovi accreditamenti per ulteriori strutture residenziali. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal management di Vivere S.r.l. è, invece, condizionato dall'esito della conclusione della fase di start-up della nuova struttura di Camburzano, aperta nel corso del 2010, dall'esito di un contenzioso sorto sulla struttura di Castellazzo con l'Azienda sanitaria locale in merito all'accREDITAMENTO di alcuni posti letto, nonché dall'esito di un contenzioso sorto sulla struttura di Donnas relativo alla richiesta di risoluzione del contratto di affitto avanzata dai proprietari dell'immobile adibito a casa di riposo. Su tali contenziosi il management della società controllata, supportato dal parere dei propri legali, ritiene possano esserci ragionevoli margini di successo. Peraltro, l'assenza di effetti negativi sulla redditività futura dipendono dall'esito favorevole di tali contenziosi, che, ad oggi, risultano incerti.

In merito alle iniziative volte al miglioramento della situazione di tensione finanziaria in cui si trova il Gruppo, sempre nel Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 è stata analizzata la situazione consolidata ed il relativo fabbisogno finanziario per l'esercizio 2011, poi aggiornata in sede del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2011. Da tale analisi è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto, previsti per l'anno 2011 sulla base dei piani pluriennali sopraccennati, non risultavano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario, ad oggi stimato in circa 10,6 milioni di euro. Tale fabbisogno finanziario risulta costituito dagli ammontari necessari al rimborso delle rate dei finanziamenti in essere e per far fronte agli oneri finanziari ed alle imposte da liquidare nel 2011, oltreché agli investimenti da effettuare in tale esercizio.

Per far fronte a tale fabbisogno finanziario, il management del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2010, ha deciso di aderire alla moratoria promossa nell'agosto 2009, relativa alla sospensione temporanea delle quote capitale delle rate di mutuo o dei canoni di leasing. E' peraltro intenzione del management aderire alla nuova moratoria promossa nel febbraio 2011 ove possibile e negoziare con alcuni istituti di credito la rimodulazione di alcuni specifici finanziamenti particolarmente onerosi. In tale ottica si è già conclusa positivamente una prima trattativa relativa al prolungamento della durata di un finanziamento chirografo concesso alla società controllata Tepeco S.r.l. e si ritiene possano concludersi positivamente altre analoghe trattative attualmente in corso.

Inoltre, come già indicato in precedenza, sono state avviate trattative in merito alla cessione di partecipazioni nell'ambito delle divisioni Contract e Care che, al momento della redazione delle presenti note illustrative, sono in avanzato stato di definizione e per le quali si ritiene probabile una conclusione positiva nel breve periodo che porterebbe un beneficio significativo alla posizione finanziaria netta del Gruppo.

Quanto precedentemente descritto in relazione alla situazione finanziaria e reddituale, attuale e prospettica, del Gruppo configura l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

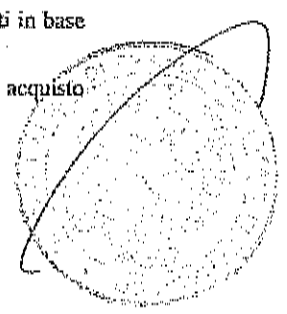
Tuttavia, gli Amministratori della Società e del Gruppo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ritengono che, nonostante la suddetta situazione di significativa incertezza, la Società ed il Gruppo disporranno di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio attualmente in corso, in considerazione delle aspettative di un esito positivo: i) delle azioni operative intraprese così come riflesse nei piani pluriennali menzionati in precedenza al fine di migliorare la redditività tramite un maggior controllo dei costi e la razionalizzazione dell'utilizzo della forza lavoro; ii) delle trattative in essere in merito alla cessione di talune partecipazioni della divisione Care e Contract; iii) della conclusione dei contenziosi in essere nell'ambito della divisione Care; iv) delle trattative in essere con il sistema bancario con il quale si intrattengono i rapporti finanziari. Conseguentemente, il bilancio è stato predisposto continuando ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto.



e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesi a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali

Categoria	Aliquota
Impianti e macchinari	15%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	12%
Automezzi	25%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopramenzionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate, non classificate come possedute per la vendita (o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita) in conformità all'IFRS 5, vengono contabilizzate secondo il metodo del costo storico. In particolare la Società rileva i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui la stessa riceve dividendi dalla partecipata e generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

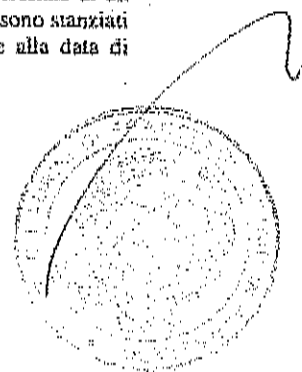
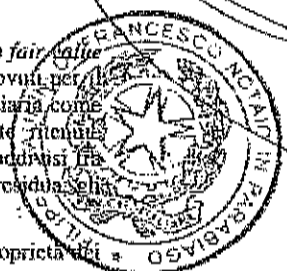
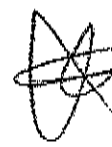
Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Accantonamenti - Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono atualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.



Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Al 31 dicembre 2009 non sono presenti piani aventi tale natura.

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. - Trattamento di fine Rapporto" che per la sua struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

La nuova normativa previdenziale sul T.F.R. non ha impattato sulla Società, in quanto essa opera con mezzo di 50 dipendenti.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura. Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Prestito Obbligazionario Convertibile ("POC")

Il Prestito Obbligazionario convertibile in azioni rientra tra gli strumenti che lo IAS 32 definisce "Compound Financial Instruments", in altri termini strumenti finanziari che in parte rappresentano una passività finanziaria ed in parte garantiscono al possessore dello strumento un'opzione per convertirli in strumenti di patrimonio netto dell'emittente.

Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fa sorgere una passività finanziaria per l'entità e (b) attribuisce un'opzione al

possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell'entità.

Dal punto di vista dell'entità il prestito obbligazionario convertibile comprende due componenti: una passività finanziaria (un accordo contrattuale a consegnare disponibilità liquide o altra attività finanziaria) e uno strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità). Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il *fair value* dello strumento composito ed il *fair value* della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione (per esempio, nel caso in esame, di un'obbligazione convertibile, il valore totale dello strumento è dato dalla componente rappresentata dal *bond* a cui si aggiunge il valore relativo alla vendita di una *call option*; il valore della vendita della *call option* viene determinato come differenza tra il *fair value* dell'obbligazione convertibile nel suo complesso ed il valore del *bond*).

Per quanto riguarda la rilevazione della parte riferita alla passività finanziaria questa, secondo quanto previsto dallo IAS 39 verrà effettuata secondo il metodo del costo ammortizzato.

I costi di transazione, disciplinati all'interno del principio IAS 39, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di stock options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Riconoscimento dei ricavi

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

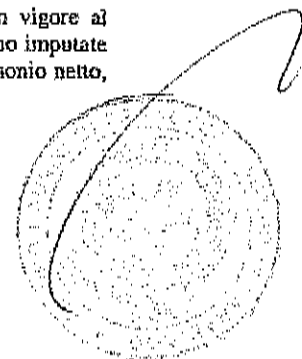
Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto,



nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

Impairment test

La verifica circa l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore nelle partecipazioni viene effettuata utilizzando le previsioni, fisiologicamente soggette ad aleatorietà, di flussi di cassa incluse nei piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Accantonamenti - Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti - Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Principi contabili, emendati ed interpretati non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso l'ultima serie dei documenti Improvements to IFRS relativamente al periodo 2008 - 2010, destinati ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di modifiche a sette principi contabili internazionali (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 7, IAS 1, IAS 27, IAS 34 e IFRIC 13).

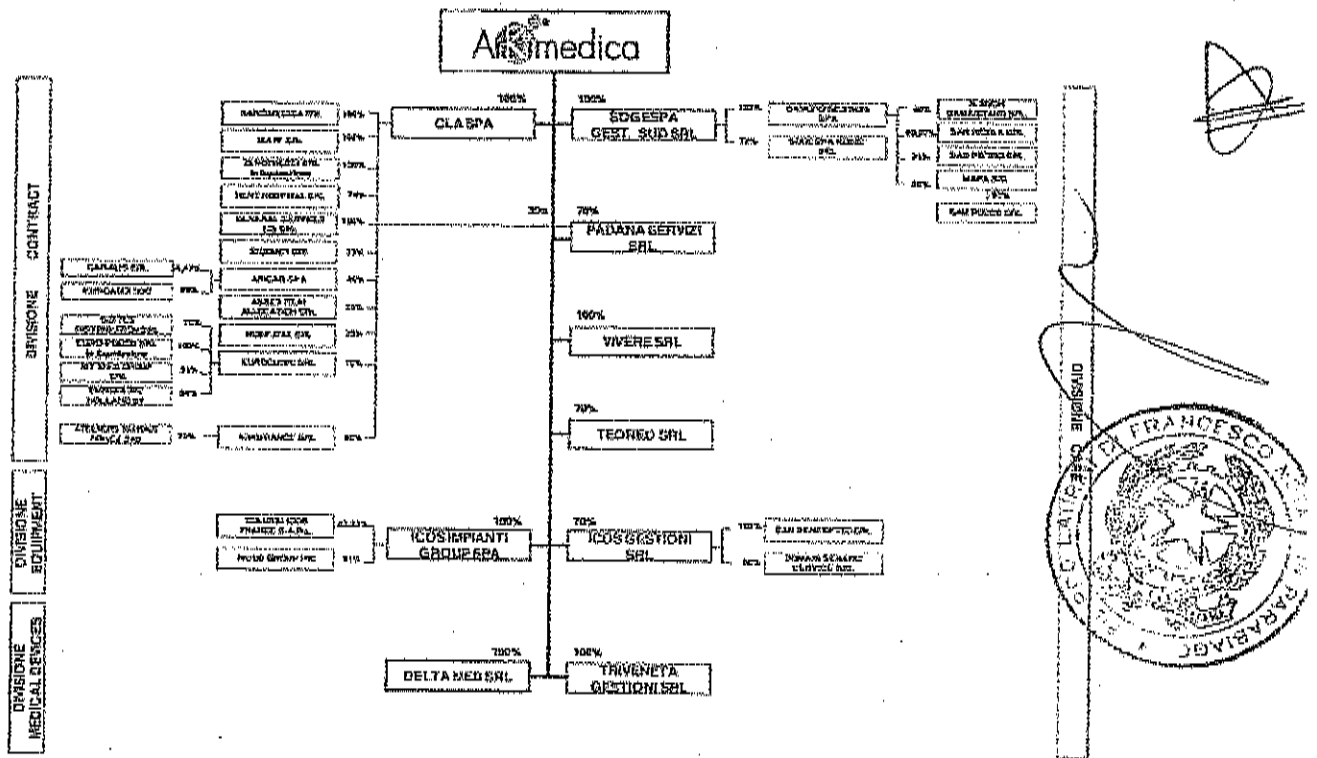
L'entrata in vigore delle modifiche è prevista per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2011. E' consentita l'applicazione anticipata.

In data 4 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato una versione rivista dello IAS 24 Parti correlate che sostituirà l'attuale versione dello IAS 24. Il documento sarà applicabile a partire dai bilanci i cui esercizi inizieranno a decorrere da o successivamente il 1 gennaio 2011.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Si sottolinea infine che il processo di adozione del principio IFRS 9 è attualmente sospeso nell'UE e pertanto tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

Informazioni generali sul Gruppo

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2010 è la seguente:



Descrizione delle attività delle varie divisioni

Il Gruppo opera attraverso le seguenti divisioni:

- **CONTRACT:** progettazione, produzione e fornitura chiavi in mano di arredi e carrelli per ospedali, case di riposo, scuole per l'infanzia e comunità in genere, realizzazione sale operatorie, allestimento di ambulanze e veicoli speciali;
- **CARE:** gestione di residenze sanitarie assistenziali per anziani ("RSA") e fornitura di servizi alle stesse;
- **MEDICAL DEVICES:** produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto ad altri prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- **EQUIPMENT:** progettazione, produzione e fornitura di macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per i settori farmaceutico e ospedaliero e di macchine per la cottura per comunità.

A tali divisioni si aggiunge l'attività *corporate* svolta dalla Capogruppo Arkimedica S.p.A., costituita dall'attività di direzione e coordinamento, con propria struttura direzionale.

Posizione finanziaria netta

Al sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009, elaborato secondo le indicazioni incluse nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic	31-dic
		2010	2009
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	949
2.c	Crediti finanziari verso controllate	26.059	26.348
2.d	Crediti finanziari verso correlate	40	-
2.e	Altre attività (fondo Domani Sereno RE)	5.000	5.000
Attività finanziarie a breve termine (A)		31.108	32.297
4.b	Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(4.148)	(6.784)
4.b	Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	(1.935)	(509)
5.c-5.d	Altri debiti finanziari correnti	(100)	(104)
4.c	Altre passività (fondo Domani Sereno RE)	(4.973)	(4.973)
4.c	Debiti per acquisizioni	-	-
Indebitamento finanziario a breve termine (B)		(11.156)	(12.372)
4.b	Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio lungo termine	(1.357)	(735)
4.b	Debito verso obbligazionisti	(25.451)	(24.198)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine		(26.808)	(24.933)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta		(6.856)	(5.008)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)		19.952	19.925

Commento alle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziario

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

1.a Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

	Al 31 dicembre 2009	Movimentazione 2010			Al 31 dicembre 2010
		Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni	Ammortamenti	
Software	11	2	-	(8)	5
Totale	11	2	-	(8)	5

L'incremento dei software deriva principalmente dall'acquisto delle licenze relative al programma installato sul nuovo server nella sede amministrativa.

I.b Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

	Al 31 dicembre 2009	Movimentazione 2010			Al 31 dicembre 2010
		Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni/ Riclassifiche	Ammortamenti	
Impianti e macchinari	22	104	(18)	(12)	96
Altri beni	145	215	(77)	(49)	234
Totale	167	319	(95)	(61)	330

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alla ristrutturazione dei locali adibiti a sede amministrativa.

I.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Imprese controllate	39.956	49.670
Totale	39.956	49.670

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 e la relativa movimentazione:

	Costo originario	Incrementi	Decrementi/ Ammortamenti	Saldo 31-dic-2009	Incrementi	Decrementi/ Ripristino di valore	Decrementi	Svalutazioni	Saldo 31-dic-2010
Icon Impianti Group Sp.A.	7.364	850	(2.012)	6.202					6.202
Cla Sp.A.	9.197			9.197	3.000				12.197
Delta Med S.r.l.	6.042			6.042					6.042
Vivere S.r.l.	13.502	30	(2.945)	10.696				(10.696)	
Padana Servizi S.r.l.	7.000			7.000				(1.697)	5.303
Triveneta Gestioni S.r.l.					775				775
Triveneta Iniziative S.r.l.	2.300		(2.050)	150		350	(500)		
Segno Gestioni Srl S.r.l.	946			946				(946)	
France S.r.l.	3.549			3.549					3.549
Tono Gestioni S.r.l.	6.298	420	(650)	5.868					5.868
Totale società controllate	66.118	1.300	(7.757)	49.670	3.775	350	(500)	(13.339)	39.956

La variazione intervenuta nel valore delle Partecipazioni nel corso dell'esercizio 2010 deriva dalle seguenti operazioni:

- Rinuncia a finanziamento in favore di Cla S.p.A. - in seguito ad esigenze finanziarie della società controllata Cla S.p.A., Arkimedica S.p.A. ha rinunciato in via definitiva alla restituzione di parte dei finanziamenti per un importo pari ad euro 3 milioni.
- Svalutazione di Vivere S.r.l. - in seguito all'effettuazione dei test di *impairment* sulle partecipazioni, è stata effettuata la svalutazione della partecipazioni in Vivere S.r.l. per l'intero importo, pari ad euro 10.696 mila.
- Svalutazione di Padana Servizi S.r.l. - a seguito della cessione del ramo d'azienda di Agliè, Padana Servizi S.r.l. è divenuta di fatto inattiva. Al fine di adeguare il valore della partecipazione alla quota di possesso del patrimonio netto della stessa è stata effettuata una svalutazione pari ad euro 1.697 mila.
- Accordi relativi a Triveneta Iniziative S.r.l. e Triveneta Gestioni S.r.l. - Si ricorda che nel corso del 2007 Arkimedica S.p.A. ha sottoscritto, versando un prezzo pari a euro 600 mila, un'opzione call con i soci di Triveneta Iniziative S.r.l. avente ad oggetto il diritto all'acquisto del 100% della stessa società, che possiede

il 15% di Servizi Sociali S.r.l. e che vantava una ulteriore opzione per salire, entro fine 2009, al 70% del capitale della stessa società. Tale società sta realizzando 2 strutture da destinarsi ad RSA per un totale di 160 posti letto convenzionati in Veneto. L'opzione, seppure esercitata nel corso del 2008, non aveva portato alla formalizzazione dell'acquisto delle quote di Triveneta Iniziative S.r.l. per disguidi inerenti i lavori di costruzione di una delle due RSA. Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2009 si erano sviluppate trattative per la definizione in tempi brevi di un accordo transattivo complessivo su basi diverse da quanto originariamente preventivato, che aveva portato gli Amministratori della Capogruppo a decidere di svalutare prudenzialmente il valore originario dell'opzione versata per euro 450 mila al 31 dicembre 2009.

Nel settembre 2010 si è addivenuti ad un accordo transattivo, che ha posto fine alla disputa scaturita in merito all'eventuale esercizio della *call*, attraverso l'acquisto per euro 770 mila di una partecipazione pari al 100% della società Triveneta Gestioni S.r.l. che sta realizzando una RSA sita in Mocolo (VI) per complessivi 120 posti letto convenzionati. Attraverso tali accordi il valore dell'opzione utilizzato per l'acquisto della suddetta partecipazione, è stato definito in euro 500 mila e conseguentemente si è provveduto a rivalutare il valore di tale opzione, classificata alla voce "Partecipazioni" per euro 350 mila ed iscrivere tale importo alla voce "Utili e (perdite) da partecipate".

Informativa sugli effetti dell'eventuale valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Valore al equity method (1)	Utili/ (perdite) 2010	% di partecip.	Importo in bilancio
Icos Impianti Group S.p.A. e sue controllate (2)	1.990	5.781	(404)	100,00%	6.332
Cla S.p.A. e sue controllate (2)	3.676	7.016	(3.399)	100,00%	12.197
Delta Med S.r.l.	6.000	13.273	378	100,00%	6.042
Vivere S.r.l. (già Solidarietà S.r.l.)	10	(400)	(8.089)	100,00%	-
Padana Servizi S.r.l. e sue controllate (2)	10.000	5.323	(1.693)	70,00%	5.303
Triveneta Gestioni S.r.l.	10	782	7	100,00%	775
Sogepa Gestioni Sud S.r.l. e controllate (2)	10	(4.293)	(1.638)	100,00%	-
Teoreo S.r.l.	890	4.178	(7)	70,00%	3.549
Icos Gestioni S.r.l. e sue controllate (2)	5.000	6.145	(111)	70,00%	5.866
Totale imprese controllate		37.703	14.961		39.956

(1) tali valori tengono conto delle rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato

(2) dati relativi ai sub-consolidati delle società

Verifica grado di recuperabilità ("*impairment test*") delle partecipazioni

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, il Gruppo provvede almeno annualmente ad effettuare l'*impairment test* richiesto dallo IAS n. 36 per verificare il grado di recuperabilità delle attività materiali, immateriali a vita utile indefinita e delle attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso.

A fini dell'implementazione dell'*impairment test* il Gruppo ha identificato le seguenti unità generatrici di flussi di cassa (*Cash Generating Unit*, CGU):

- per la Divisione Care le CGU corrispondono alle singole RSA;
- per le Divisioni Medical Devices, Contract ed Equipment il test è stato effettuato a livello di singola società non essendo identificabile un gruppo di attività di livello inferiore che generi flussi finanziari in entrata considerabili come indipendenti ai sensi dello IAS 36.6.

Per la Divisione Care l'*impairment test* ha riguardato l'avviamento e le immobilizzazioni materiali e immateriali direttamente allocate a ciascuna CGU. In caso di un avviamento indistinto o di immobilizzazioni non specificamente allocabili ad una specifica CGU, questi valori sono stati attribuiti alle stesse in base ad una chiave di allocazione ritenuta idonea. Per verificare la recuperabilità di tali attività si è proceduto quindi al confronto tra il loro valore ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi da ciascuna CGU.

Per tutte le altre divisioni, come è stato anticipato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di società, essendo

questa identificabile con una CGU, assumendo il valore d'uso (*Enterprise value*) di ciascuna come valore recuperabile, in considerazione del fatto che non è possibile stabilire attendibilmente un *fair value* al netto dei costi di vendita. Dall'*Enterprise value* dedotto l'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2009 si è determinato l'*Equity value* che è stato confrontato con il patrimonio netto rettificato per tenere conto delle scritture IAS/IFRS.

Il valore della CGU e l'*Enterprise value* è stato stimato attraverso il modello DCF ("*Discounted Cash Flow*") applicato ai flussi finanziari inclusi nei Piani Pluriennali 2011 - 2013 approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate successivamente confluiti nel Piano Pluriennale di Gruppo.

I modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati presentati al consiglio di Amministrazione che ne ha preso visione nella riunione del 8 marzo 2010 e li ha deliberati nella riunione del 18 marzo 2011 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n.4 del marzo 2010.

Oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* assumendo un flusso di cassa operativo ("*Net operating profit Less Adjusted Tax*" - *Noplat*) opportunamente normalizzato per mantenere le condizioni di normale operatività aziendale. Nella scelta del tasso di crescita da applicare a *Noplat* si è stabilito che coerentemente allo sviluppo previsto nel piano ci si potesse attendere una crescita del 2% nel comparto industriale (Contract, Medical Devices ed Equipment) e del 3% nella Divisione Care. In alcuni casi specifici, quando vi erano evidenze che tali indici di crescita non erano sostenibili il management ha ritenuto di applicare un tasso maggiormente coerente e puntuale (nel caso di disapplicazione dell'indice generale quello utilizzato è indicato nei paragrafi seguenti che descrivono i risultati ottenuti).

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (6,46%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento (*debt/equity* pari al 47%). Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo (4,5%). Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data (4,7%). Il beta azionario (pari a 0,6) riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Arkimedica. Il Market Risk Premium utilizzato è pari a 5,75% (rilevazione Damodaran per rischio Italia).

Tali ipotesi finanziarie sono state mantenute invariate negli *impairment test* di tutte le CGU oggetto di analisi.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base e nello specifico incrementando il WACC.

Di seguito si riportano i risultati degli *impairment test* e delle analisi di sensitività sulle partecipazioni.

Divisione Contract

Cla S.p.A.

Nella valutazione di Cla S.p.A. si è tenuto conto dell'attività di holding svolta dalla stessa, conseguentemente il valore di iscrizione della partecipazione è stato confrontato con l'*Equity Value* della società e di quello delle controllate.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 24.695 mila.

Si segnala che a seguito dei dati consuntivati nei primi mesi del 2011 ed al cambiamento del management avvenuto nella divisione Contract, i dati di piano pluriennale di tale divisione approvati nel corso del 2010 sono stati aggiornati. In data 22 marzo 2011, è stato approvato un nuovo piano pluriennale per le società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. per il periodo 2011-2013 volto a includere le nuove linee guida definite dall'attuale management dal quale emerge un significativo ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011.

Si precisa che il dato di cover indicato in precedenza deriva dal test di *impairment* effettuato utilizzando i dati di piano approvati nel corso del 2010. Se tale test fosse stato fatto utilizzando i dati approvati in data 22 marzo 2011 non sarebbe comunque emersa la necessità di apportare una svalutazione al valore di tale partecipazione in



quanto emergerebbe una cover positiva, seppur inferiore a quella indicata in precedenza.
Dai risultati delle analisi di sensitività non sono emerse problematiche.

Divisione Equipment

Icos Impianti Group S.p.A.

Come precedentemente indicato la società ha chiuso l'esercizio 2010 al di sotto del budget. In considerazione di tale andamento le previsioni per il 2011 sono state ridimensionate prevedendo il rispetto del vecchio piano a partire dal 2012. L'*impairment test* sul valore di carico della partecipazione ha prodotto comunque una cover positiva per euro 623 mila.

Dalle analisi di sensitività effettuate, il valore recuperabile della CGU risulterebbe pari al valore di carico contabile, attraverso un incremento del WACC utilizzato di circa 0,2 punti percentuali.

Divisione Medical Device

Delta Med S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, emerge una cover positiva rispetto al valore di carico della partecipazione della società pari ad euro 31.721 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

Divisione Care

Per la Divisione Care, come sopra menzionato, il test di *impairment* è stato effettuato a livello di singola RSA essendo queste identificabili come CGU ai sensi dello IAS 36, confrontando il valore attuale dei flussi attesi dai rispettivi piani con le attività riconducibili alla struttura. Tali attività sono, in termini generali, l'avviamento allocato specificatamente alla struttura e l'eventuale avviamento indistinto allocato in base ad un parametro al fine di costituire un insieme di attività capaci di generare flussi indipendenti di reddito. Le immobilizzazioni, materiali ed immateriali, risultanti dai bilanci delle società che gestiscono le diverse strutture qualora non sia specificatamente attribuibile ad una CGU sono allocate in base al relativo fatturato.

Per ogni società partecipata si è quindi proceduto al confronto tra l'*Equity value* ed il valore di carico della partecipazione nel bilancio d'esercizio della Società.

Sogesa Gestioni Sud S.r.l.

Si precisa che l'unico attivo della Sogesa Gestioni Sud S.r.l. è la partecipazione nella Sangro Gestioni S.p.A., società attiva nella gestione di RSA in Abruzzo e Molise. Dall'*impairment test* effettuato sulla Sangro Gestioni S.p.A. sono emerse perdite di valore che hanno influenzato l'*equity value* della Sogesa Gestioni Sud S.r.l. e quindi il valore di iscrizione della stessa nel bilancio di Arkimedica S.p.A. che ha proceduto svalutando integralmente la partecipazione.

Si ricorda che i risultati che hanno condotto alla svalutazione sono riconducibili ai problemi che sta incontrando la controllata indiretta Sangro Gestioni S.p.A. in termini di riduzione dei costi e miglioramento del mix di ospiti presenti al fine di allineare la redditività al livello di mercato e che si sono conseguentemente riflessi nel business plan 2011-2013 utilizzato ai fini dell'*impairment test*.

Vivere S.r.l.

La partecipazione nella controllata Vivere S.r.l. è stato oggetto di una integrale svalutazione a seguito delle vicende che hanno in misura diversa influenzato l'andamento delle RSA gestite.

Nello specifico a seguito di un contenzioso emerso con il proprietario dell'immobile dove aveva sede la RSA sita in Como, Vivere S.r.l. è dovuta uscire dalla gestione perdendo integralmente l'investimento effettuato.

Le altre RSA non hanno evidenziato andamenti in linea con le aspettative del management in parte a causa dei ritardi nell'avviamento dell'ala nuova della RSA sita in Cambuzano (BI) in parte a causa del mancato raggiungimento, nell'esercizio 2010, di risultati economici soddisfacenti per le RSA di Castellazzo Bormida e di Donnas.

Inoltre alcune problematiche sorte con la Asl locale relativa alla RSA di Castellazzo Bormida (AL) e la difficoltà, per tutte e tre le RSA, a ricevere nuovi ospiti convenzionati da parte del Servizio Sanitario Nazionale hanno condotto alla costruzione di un piano pluriennale che tiene in debito conto tali circostanze. Nello specifico si segnala che per l'ala vecchia della RSA di Camburzano (BI) sono previsti investimenti significativi nei prossimi 3 anni per la ristrutturazione e l'ampliamento della struttura. Le difficoltà incontrate nella fase di avviamento dell'ala nuova della stessa RSA di Camburzano hanno però indotto il management a rinviare tali investimenti al 2013 e a prevedere per l'ala vecchia, in considerazione di questo "congelamento" per i prossimi tre anni, in deroga a quanto fatto per le altre CGU della Divisione, un tasso di crescita pari a zero nel calcolo della *perpennity*.

L'esito del test di *impairment* su tale partecipazione è risultato fortemente negativo tale per cui l'intero valore della partecipazione pari ad euro 10.696 mila è stato svalutato.

Fur in presenza di tale svalutazione, le incertezze descritte in precedenza e il significativo debito finanziario che grava sulla Vivere S.r.l. gli Amministratori della Società hanno deciso di confermare il sostegno finanziario alla stessa, in attesa dell'entrata a regime della RSA di Camburzano e della riapertura del Servizio Sanitario Nazionale, e nell'ottica di garantire un patrimonio congruo, rinunciare eventualmente ai finanziamenti soci già concessi, convertendoli in capitale.

Padana Servizi S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2010 la controllata Padana Servizi S.r.l. ha ceduto le due RSA che la stessa gestiva in Piemonte per un totale di circa 180 posti letto. La prima operazione, relativa alla RSA di Lombardore (TO), è stata conclusa con l'ex socio di minoranza della stessa Padana Servizi S.r.l., con il quale si erano creati significativi problemi di *governance* societaria. La seconda operazione ha portato alla vendita del ramo d'azienda di Agliè (RSA in provincia di Torino) ad una controparte terza. Entrambe le operazioni hanno permesso di deconsolidare una significativa perdita gestionale che le due RSA apportavano al Gruppo e di conseguenza alla Padana Servizi S.r.l., che si è riflessa in una riduzione del patrimonio netto della stessa. Poiché al momento Padana Servizi S.r.l. ha all'attivo soltanto crediti finanziari e non è nella strategia del gruppo attivare ulteriori attività con la stessa si è allineato il valore della partecipazione al patrimonio netto della stessa. Per quanto detto è emersa una svalutazione di euro 1.697 mila.

Icos Gestioni S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espote nell'introduzione, emerge cover per euro 5.371 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività basate sull'incremento del WACC utilizzato di circa mezzo punto percentuale non emergono criticità a livello di recuperabilità del valore della partecipazione.

Tenro S.r.l.

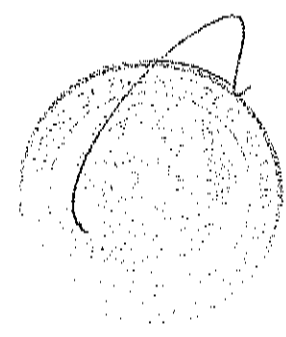
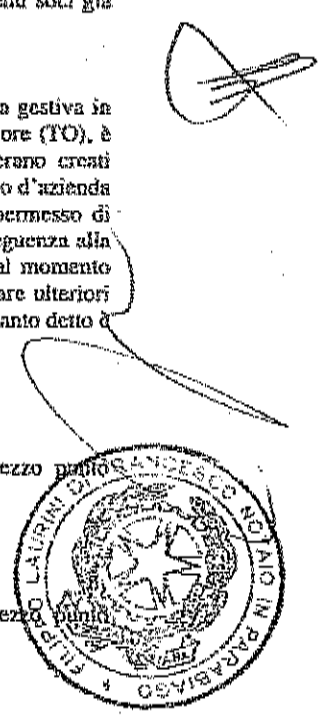
Stanti le ipotesi finanziarie generali, espote nell'introduzione, emerge cover per euro 8.556 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività basate sull'incremento del WACC utilizzato di circa mezzo punto percentuale non emergono criticità a livello di recuperabilità del valore della partecipazione.

Triveneta Gestioni S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espote nell'introduzione, emerge cover per euro 1.767 mila.

E' opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management della Società sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui la Società e il Gruppo operano. E' utile evidenziare che la stima del valore recuperabile delle *cash generating unit* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e pertanto la Società non può assicurare che non si verifichi un'ulteriore perdita di valore del valore delle partecipazioni in periodi futuri. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dalla Società.



1.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Crediti per imposte anticipate	1.289	737
Totale	1.289	737

Si riaploga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Oneri di quotazione	-	194
Oneri emissione POC	70	70
Scorso immobilizzazioni immateriali secondo gli IFRS	8	8
Oneri finanziari su ammortamento OIC	729	461
Altri minori	2	4
Perdite fiscali da consolidato fiscale	1.480	-
Totale	1.289	737

A seguito dell'emissione del POC (Prestito Obbligazionario Convertibile), commentato in apposito paragrafo, la società ha stanziato in precedenti esercizi euro 70 mila di imposte anticipate sulla quota di costi della suddetta operazione, che verranno dedotti in esercizi futuri, ed euro 729 mila sulla quota di costi figurativi correlati all'applicazione del metodo del costo ammortizzato allo stesso Prestito Obbligazionario Convertibile, di cui Euro 461 mila stati stanziati in esercizi precedenti ed euro 268 mila nell'esercizio in rassegna.

L'incremento della voce in oggetto deriva principalmente dalle imposte differite attive accantonate nell'esercizio 2010, pari ad euro 1.480 mila, relative a benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo pari ad euro 5.382 mila. Tale contabilizzazione è stata effettuata dalla Società in considerazione dei risultati positivi derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Arkimedica Spa, coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di *impairment* descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle partecipazioni, ed in accordo al criterio di riportabilità delle perdite fiscali, in base a cui gli Amministratori hanno la ragionevole certezza della recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

1.e Crediti finanziari verso controllate

Alla data del 31 dicembre 2010 tutti i crediti finanziari verso controllate sono da considerarsi interamente scadenti entro 12 mesi.

1.f Altre attività non correnti

La voce in oggetto comprende crediti verso parti terze per euro 5,7 milioni, riguardanti la caparra versata a Sogespa Immobiliare S.p.A. per l'acquisto della partecipazione della società Pianeta Anziani S.r.l., per la quale è ancora in corso un contenzioso che si illustra di seguito.

Arkimedica S.p.A. ha versato, nel corso del 2008, alla società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. (nel corso del 2010 la qualifica di società correlata è venuta meno a seguito dell'uscita di un membro dal consiglio di amministrazione di Arkimedica S.p.A.) euro 5,7 milioni a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto dell'intero capitale sociale della Pianeta Anziani S.r.l., società proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale sita nel comune di Bonea (BN). Nei primi giorni del 2009, Arkimedica S.p.A. ha effettuato alcune verifiche sulla regolarità tecnico - edilizia della struttura soprarmenzionata, che hanno evidenziato una sostanziale discordanza con quanto contrattualmente previsto, con particolare riguardo al numero di posti letto autorizzati in detta struttura. In data 7 gennaio 2009, Arkimedica S.p.A. ha comunicato a Sogespa Immobiliare S.p.A. le irregolarità riscontrate in seguito alle verifiche chiedendo chiarimenti, ma Sogespa Immobiliare S.p.A. in data 15 gennaio 2009 ha esercitato il recesso dal contratto preliminarmente trattenendosi la caparra di euro 5,7 milioni. Le discordanze riscontrate hanno reso tale investimento non più strategico per Arkimedica S.p.A. che non ha intenzione di procedere all'acquisto della suddetta società. Pertanto, in relazione a tali fattispecie, è sorto un

contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A., sfociato nell'atto di citazione avanzato dalla stessa Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A., in cui si dichiara l'inadempimento al contratto preliminare e si richiede la restituzione del doppio della caparra confirmatoria, oltre agli interessi legali. A seguito della notifica dell'istanza di fissazione dell'udienza, in data 17 settembre 2009, il Tribunale di Firenze si è riservato di assumere i consequenziali provvedimenti ai fini della fissazione dell'udienza collegiale per la comparizione delle parti, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per il deposito delle memorie difensive. Gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento possa presentare ragionevoli margini di successo. Peraltro, il realizzo dell'importo di euro 5,7 milioni versato da Arkimedica S.p.A. a titolo di caparra confirmatoria dipende dall'esito favorevole del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.

2.a Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Crediti verso clienti		
- fondo svalutazione crediti	1.937	1.178
Totale	1.937	1.178

La voce in esame include quasi esclusivamente crediti commerciali verso società del Gruppo, senza alcun rischio in termini di esigibilità.

Gli Amministratori della Società si attendono un rientro di tali crediti in un orizzonte temporale di breve periodo.

Tale voce contiene crediti verso Parti Correlate per euro 27 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Operazioni con Parti Correlate".

2.b Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Crediti verso Erario per IVA	75	
Erario c/ires	369	1.067
Altri	7	
Totale	451	1.112

Tale voce non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per un ulteriore triennio. Inoltre, nel corso del 2010 il perimetro del consolidato fiscale si è ampliato ulteriormente, in seguito all'adesione di altre società controllate.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

Nel triennio di validità dell'opzione il reddito imponibile consolidato è determinato mediante somma algebrica dei risultati imponibili Ires di tutte le società partecipanti allo stesso.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito vs. controllante di pari importo, mentre Arkimedica andrà a rilevare un credito vs. la

controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito v/Arkimedica, e Arkimedica andrà a rilevare un debito vs. la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni connesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli onerosi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

In seguito a tale opzione la Società ha provveduto a versare per conto delle controllate gli acconti di imposta relativi al 2010, ha altresì ricevuto le ritenute subite dalle stesse.

La voce Erario c/Ires include il credito vantato a tale titolo nei confronti dell'Erario. Lo stesso come già evidenziato è esposto già al netto delle ritenute subite e degli acconti versati.

2.c Crediti finanziari verso controllate

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-12- 2010	31-12- 2009
Finanziamenti fruttiferi Cia Sp.A.	4.408	3.098
Finanziamenti fruttiferi Vinare S.r.l. (già Solarietus S.r.l.)	5.357	4.198
Finanziamenti fruttiferi Deltamed S.r.l.	-	1.000
Finanziamenti fruttiferi Sangro Gestioni S.p.A.	1.150	150
Finanziamenti fruttiferi Domani Sereno Service S.r.l.	45	45
Finanziamenti fruttiferi Isuff S.r.l.	360	360
Finanziamenti fruttiferi San Benedetto S.r.l.	150	1.130
Finanziamenti fruttiferi Teaven S.r.l.	-	200
Finanziamenti fruttiferi General Services 105 S.r.l.	48	-
Finanziamenti fruttiferi Padana Servizi S.r.l.	791	-
Finanziamenti fruttiferi Triveneta Gestioni S.r.l.	30	-
Finanziamenti fruttiferi Karismatica S.r.l.	45	-
Finanziamenti fruttiferi e infruttiferi Icos Gestioni S.r.l.	4.180	6.467
Finanziamenti infruttiferi Sogespa Gestioni Sud S.r.l.	9.515	7.700
Totale	26.059	26.348

La voce in esame include finanziamenti fruttiferi e infruttiferi, la cui scadenza contrattuale è entro dodici mesi, eventualmente rinnovabile alle stesse condizioni e con la possibilità di rimborso anticipato. In particolare, i finanziamenti fruttiferi di interessi prevedono l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi (media mese precedente)+365 più uno spread del 2%.

Il finanziamento erogato a Sogespa Gestioni Sud S.r.l. rappresenta quasi interamente la quota parte del finanziamento soci erogato negli esercizi precedenti a Sogespa Gestioni S.p.A. da Arkimedica S.p.A., che è stato trasferito a Sogespa Gestioni Sud S.r.l. nell'ambito dell'operazione di scissione avvenuta nel corso dell'esercizio 2008. L'incremento dell'esercizio deriva dalla riclassifica avvenuta nell'esercizio del credito a breve termine che lo scorso anno era classificato nelle attività non correnti.

Su tali crediti finanziari non si ravvisano problematiche in termini di esigibilità anche in considerazione dei flussi di cassa attesi delle società controllate, così come definiti nei piani pluriennali approvati dai consigli di amministrazione delle stesse ed alla base degli *impairment test* effettuati sui valori delle partecipazioni descritti in precedenza. Si precisa che tali finanziamenti sono stati considerati dalla Società nel calcolo degli *Equity value* delle società controllate, i quali sono stati confrontati con il valore delle partecipazioni al fine di evidenziare eventuali perdite di valore.

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Accounti a fornitori	43	-
Crediti verso parti correlate	40	-
Crediti verso controllate per consolidato fiscale	838	443
Riscanti attivi	23	48
Crediti whistlers previdenziali	11	11
Totale	953	502

La voce Crediti verso parti correlate rappresenta il finanziamento erogato alla società Bioduct S.r.l.

2.e Altre attività finanziarie (Fondo Domani Sereno RE)

Nella voce Altre attività finanziarie è presente esclusivamente la sottoscrizione di un *commitment* per una quota pari al 10% del Fondo Domani Sereno Real Estate.

2.f Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Depositi bancari e postali	8	948
Denaro e valori in cassa	1	1
Totale	9	949

Tali depositi bancari non includono conti vincolati a garanzia.

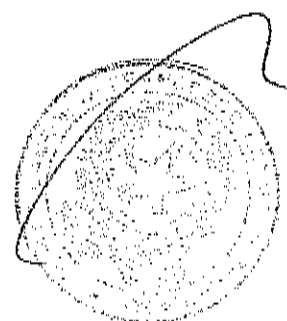
Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

3. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 è costituito come segue:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Capitale sociale	10.800	10.800
Altre riserve	46.198	47.400
Azioni Proprie	-	-
Utile/(Perdita) di esercizio	(16.083)	(1.302)
Totale	40.915	56.998

Il capitale sociale di Arkimedica al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 10.800 mila, rappresentato da n. 86.400.000 azioni.



La voce Altre riserve è costituita come segue:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Riserva legale	46	46
Riserva sovrapp. azioni	46.048	40.048
Variazioni soci in capitale	2.312	2.312
Riserva straordinaria	717	717
Riserva da stock option	-	533
Riserva equity POC	4.939	4.939
Altre riserve	(176)	(709)
Perdite portate a nuovo	(1.688)	(186)
Totale	46.198	47.500

Riserva Equity POC

Tale voce include al 31 dicembre 2010 la valutazione dello strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità) al netto dei costi di transazione (parzialmente compensati dal loro relativo effetto fiscale) allocabili a tale componente. Di seguito si riporta la ricostruzione numerica di tale voce che non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31-dic 2010	31-dic 2009
Fair value prestito obbligazionario convertibile	5.124	5.124
Transaction cost prestito obbligazionario convertibile	(255)	(255)
Effetti fiscali transaction cost relativi al prestito obbligazionario convertibile	70	70
Totale	4.939	4.939

In particolare la valutazione della componente di patrimonio netto è stata affidata dalla Società ad un esperto che ha emesso apposita relazione. Si riepilogano di seguito le principali informazioni relative alle valutazioni redatte dall'esperto (in base al paragrafo 31 dello IAS 39, il valore contabile dello strumento di patrimonio -opzione di conversione- viene determinato in via residuale come differenza tra il fair value dello strumento composto e il fair value della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione):

- Prezzo Convertibile = 100;
- Prezzo Azione = 2 euro;
- Credit Spreads = 500bps;
- Tasso risk-free = 4,34% (media semplice tassi Swap);
- Volatilità = 33,25% (coerente con il mercato alla data di riferimento);
- Bond Floor (clean) = 81,7%;
- Premio = 18,30%

Stock Options

A seguito della scadenza in data 1° agosto 2009 del Piano di Stock Options deliberato nel 2006 per i quali i beneficiari non hanno esercitato le opzioni, la riserva da Stock Option in essere al 31 dicembre 2010, pari ad euro 533 mila, è stata riclassificata tra le Altre riserve, come previsto dall'IFRS 2.23.

Azioni proprie

Arkimedica S.p.A. non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio 2010.

Ripartiamo di seguito l'analisi della disponibilità delle riserve in ottemperanza all'articolo 2427 del Codice Civile:

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Riserva legale (*)	46	B	-
Riserva sovrapp. Azioni (**)	40.048	A - B - C	-
Veramenti soci in capitale (**)	2.312	A - B - C	-
Riserva straordinaria	717	A - B - C	717
Riserva da Stock Option	533	A - B - C	533
Riserva equity PDC	4.939	-	-
Altre riserve	(709)	-	-
Perdite portate a nuovo	(1.688)	-	-
Totale	46.398		1.250

(*) è indisponibile finché non ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale

(**) non può essere distribuita ai soci finché la Riserva legale non ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale (art. 2431 C.C.)

A - per aumento di capitale

B - per copertura di perdite

C - per distribuzione ai soci

4.a Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Fondo TFR	33	37
Totale	33	37

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR avvenuta nel 2010:

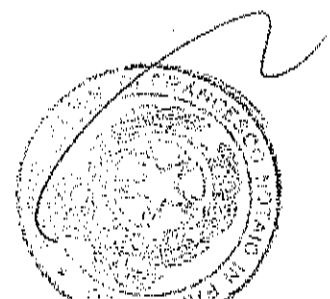
Saldo al 31 dicembre 2009	37
Accantonamento dell'esercizio	16
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indebiti corrisposti e trasferimenti a previdenza alternativa	63
Saldo al 31 dicembre 2010	33

La contabilizzazione del TFR avviene secondo le logiche previste dallo IAS 19 ed annunciate nella sezione relativa ai Principi Contabili.

4.b Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.083	7.293
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	6.083	7.293
Non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.357	735
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	1.357	735
Correnti		
Debiti verso obbligazionisti	-	-
Totale debiti verso obbligazionisti - quota corrente	-	-
Non correnti		
Debiti verso obbligazionisti	25.451	24.198
Totale debiti verso obbligazionisti - quota non corrente	25.451	24.198



La quota non corrente dei debiti verso banche è così costituita:

- per euro 218 mila la parte a lungo termine di un mutuo chirografario erogato dalla UBI - Banca Popolare Commercio & Industria, scadente nell'anno 2012 e di importo originario complessivo di euro 2 milioni;
- per euro 256 mila la quota a lungo termine di un mutuo chirografario erogato dalla Banca Popolare Emilia Romagna, scadente nell'esercizio 2012 e di importo originario di euro 1,5 milioni;
- per euro 883 mila la quota a lungo termine di un mutuo chirografario erogato dalla Banca Monte Paschi di Siena, di durata triennale e di importo originario di euro 1,3 milioni.

La quota corrente dei debiti verso banche è così costituita:

- per euro 3.648 mila l'utilizzo di fidi di cassa concessi da vari istituti di credito;
- per euro 500 mila un finanziamento concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro interamente scadente entro l'esercizio;
- per euro 1 milione la quota a breve termine del mutuo chirografario erogato dalla Banca popolare Emilia Romagna sopra descritto;
- per euro 517 mila la quota a breve termine del mutuo chirografario erogato dalla Banca UBI - Banca Popolare Commercio & Industria sopra descritto;
- per euro 418 mila la quota a breve termine del mutuo chirografario erogato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena sopra descritto.

I debiti verso obbligazionisti a lungo termine riflettono la stima, mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato, della passività finanziaria al 31 dicembre 2010 relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012.

L'importo nominale complessivo del Prestito Obbligazionario Convertibile è pari a euro 28.000.000 e l'importo nominale individuale delle obbligazioni convertibili è pari a euro 2,80, il numero delle obbligazioni convertibili è fissato in 10.000.000, il tasso di interesse fisso annuo lordo è pari al 5%.

Le obbligazioni convertibili saranno offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 25 obbligazioni convertibili per ogni 216 azioni ordinarie dell'Emittente possedute.

Il capitale sociale al servizio della conversione del prestito fino all'importo nominale massimo di euro 1.250 mila mediante l'emissione di massime n. 10.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Il rapporto di conversione è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2007, in ragione di una azione ordinaria Arkimedica per ogni obbligazione convertibile.

Gli impatti patrimoniali correlati all'emissione di tale prestito sono qui di seguito rappresentati:

Descrizione	Importo	Rappresentazione in Bilancio
Riserva di Equity, determinata pari al 18,3% del POC (quota equity) al netto della quota dei costi di emissione ad essa attribuita (parzialmente compensata dai relativi effetti fiscali)	4.939	Riserva Equity POC (altre RISERVE)
Prestito Obbligazionario Cv, quota debito compresa neto interessi e componente finanziaria figurativa legata al ricalcolo IAS del prestito ammortizzabile	25.451	Debiti per Obbligazioni Convertibili
Totale a bilancio	30.390	

Si precisa che i costi correlati all'emissione del prestito obbligazionario pari ad euro 1.391 mila, come stabilito dai principi IFRS sono stati portati a riduzione (in proporzione) della quota Equity, e della componente debito. Gli stessi in base al principio di competenza verranno imputati a conto economico in proporzione alla durata del